

Vitantonio Russo Economic art

ECONOMIC - ART

VITANTONIO RUSSO
(*VARUS*)

INDICE - PERCORSI

1. DIAGRAMMI / CARTOGRAMMI / TAVOLE MISTE / LIBRI D'ARTISTA	6
2. OPERAZIONI	41
3. ARTISTA - ISTITUZIONE	97
4. OGGETTI / OGGETTUALITÀ	125
5. PROGETTI / PROGETTUALITÀ	142
6. NOTE	157
7. TESTI	173
8. AGGIORNAMENTI	182

INDEX - PHASES

1. DIAGRAMS / CARTOGRAMS / MIXED TABLES / ARTIST'S BOOKS	6
2. OPERATIONS	41
3. ARTIST - INSTITUTION	97
4. OBJECTS / OBJECTUALITY	125
5. PROJECTS / PROJECTUALITY	142
6. NOTES	157
7. TEXTS	173
8. UPDATES	182

Economic - art

Dall'Economia come filosofia del possibile, rappresentazione concettuale dell'attività umana, scienza del comportamento, nuova teologia rivoluzionaria, all'Economic art per aggregare, disaggregare elementi di comportamento passando dal micro al macro per una visione critica del mondo reale.

*In Economia il **Percorso** è un processo che consente la distribuzione temporale ottimale delle fasi attuative di un Progetto complesso. In Arte si identifica con il **progetto operativo** inteso come concatenazione di 'punti' connessi tra loro a raffigurare un particolare tipo di relazione concettuale.*

Il cultore di una data disciplina può organizzare teleologicamente i materiali della propria conoscenza e individuare le *linee di azione* idonee al conseguimento di un dato fine. Una di queste *linee* può passare attraverso l'Arte soltanto se viene assunta come veicolo per una esperienza inserita in un *Processo Storico*.

Anche l'uso strumentale dell'*estetico* può portare all'affermazione dell'*artistico*.

*Practitioners of a given discipline can organise the elements of their knowledge within a teleological framework, identifying *paths of action* suitable to achieving a given end. One of these *paths* may pass through *Art*, but only if it is used as a vehicle for an experience that is part of an *Historical Process*.
Aesthetics can also be used to arrive at a confirmation of the *artistic*.*

PRIMO PERCORSO - **FIRST PHASE**

Diagrammi / Cartogrammi / Tavole miste / Libri d'artista
Diagrams / Cartograms / Mixed tables / Artist's books

Selezione / Sintesi dal 1965

“ ... **N**el repertorio degli artefatti comunicativi, ovvero delle visualizzazioni che veicolano informazioni di vario genere e destinazione, i diagrammi occupano un posto concettualmente rilevante, così che non si sbaglierebbe ad assumerli tra i segni più emblematici del nostro tempo. Logici (Goodman) e semiologi (Eco) se ne sono interessati nell'ambito di riflessioni intorno ai diversi aspetti della comunicazione... i diagrammi offrono un ventaglio di possibilità espressive per la rappresentazione di fenomeni astratti come di contenuti teorici.

Per riferirsi con una certa legittimità alla presenza del diagramma nell'arte contemporanea occorre giungere alla seconda metà degli anni '60. La critica, a suo tempo, ne ha preso atto formulando interessanti riflessioni nel contesto di studi sulle origini del concettualismo. Secondo le precedenti valutazioni il diagramma veniva a costituire una sorta di necessario punto di approdo, ma il suo debutto in area concettuale veniva ad essere mediato non dal grafico cartesiano quanto piuttosto da uno 'schema' - chiamato impropriamente diagramma - in funzione di supporto illustrativo finalizzato alle esigenze della documentazione.

E' esclusivamente nella ricerca di **Russo** che il diagramma - in quanto strumento scientifico - viene scandito nelle molteplici articolazioni fino a costituire un vero e proprio corpus di rappresentazioni grafiche ...”

(Dal Quaderno n. 9 - Centro Studi Nonopiano, Bari 1988 - a cura di Rosa Maria Manzionna, docente di Storia dell'Arte moderna e contemporanea - Università di Bari).

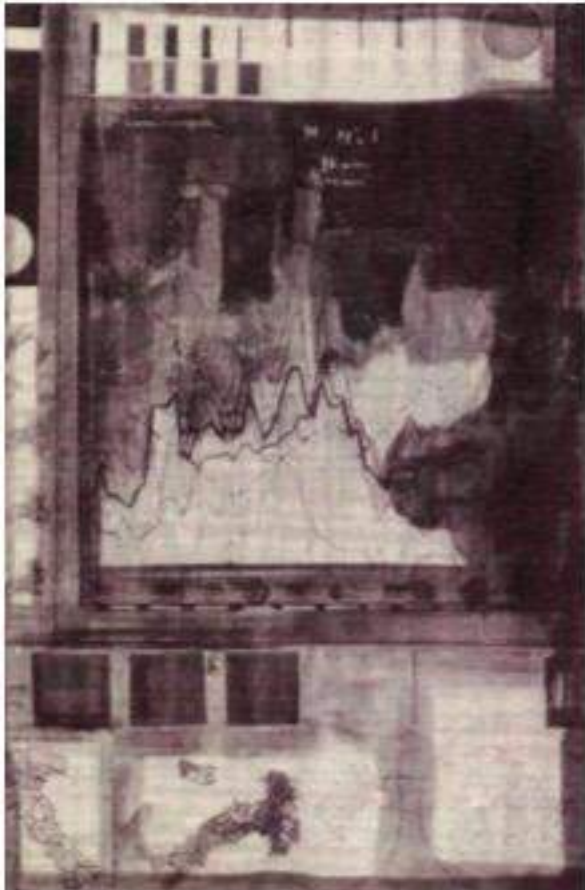
La prima opera *diagrammatica* datata 1965 riguarda la trasposizione nello spazio cartesiano dei dati relativi alla perdita di *Capitale Umano* nel Secondo Conflitto mondiale.

Di altre importanti *Serie statistiche storiche* **Russo** ne ha evidenziato/ampliato valori e significati.

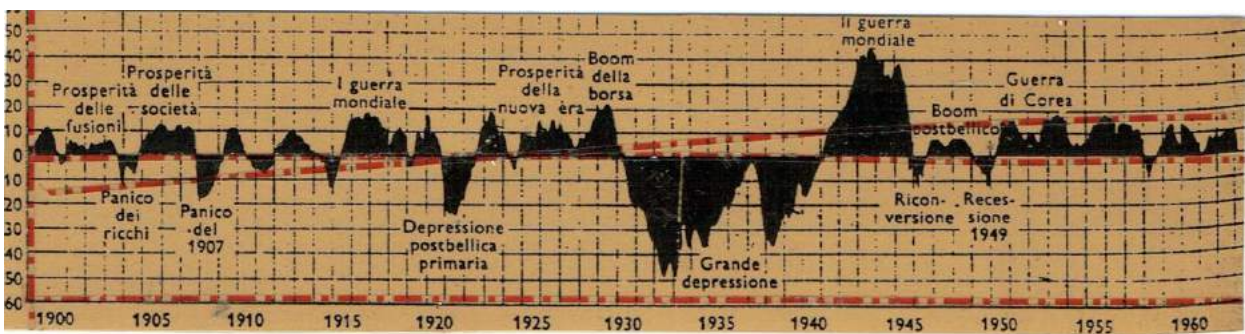
“ ... within the repertoire of communicative devices, meaning the visualisations that channel information of various types and purposes, *diagrams* play such a conceptually relevant role that it would not be wrong to count them among the most emblematic signs of our age. Logicians (Goodman) and semiologists (Eco) have addressed them in the course of reflections on various aspects of communication... diagrams offer a range of expressive possibilities for presenting both abstract phenomena and theoretical content”.

One of **Russo's** first *diagrammatic* works consisted of transposing into Cartesian space the official figures on the loss of *Human Capital* that occurred during the Second World War.

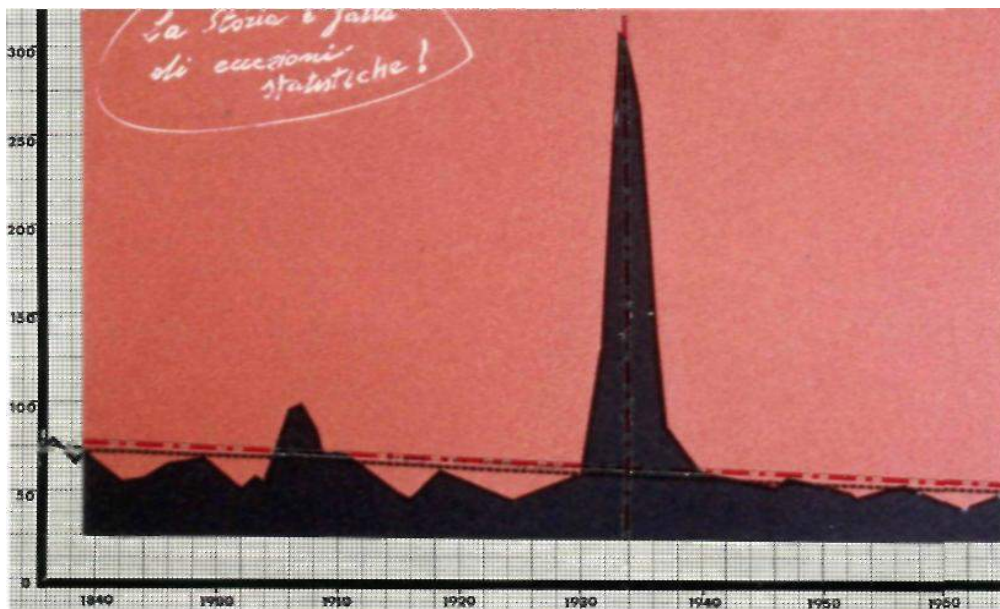
Russo also took other important *Sequences of History*, highlighting and expanding on their *values* and *new meanings*.



“La perdita di Capitale Umano nel Secondo Conflitto Mondiale”, 1965
 Tavola diagrammatica (tecnica mista su murillo cm. 50x70)



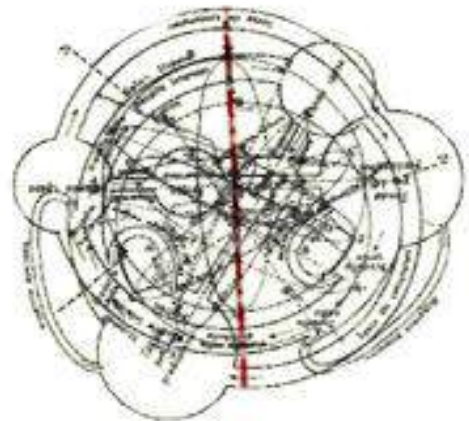
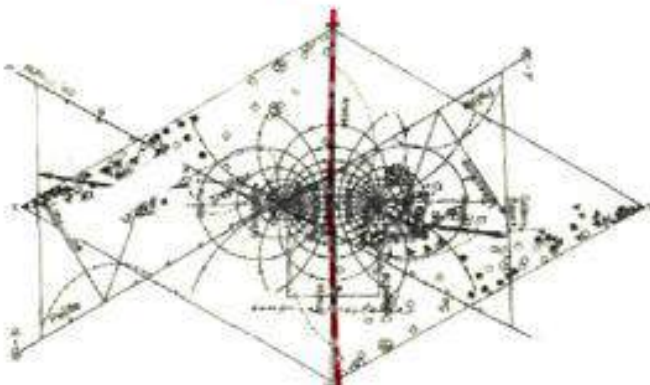
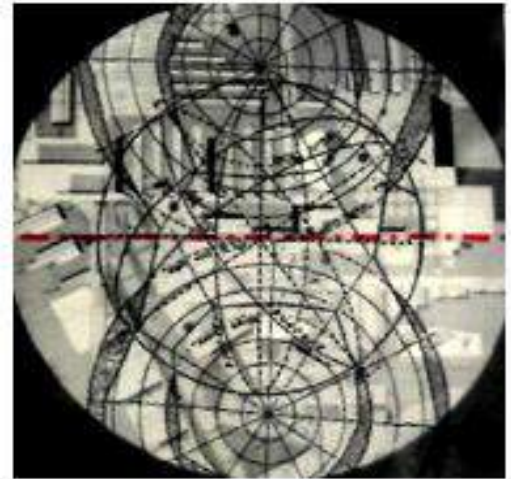
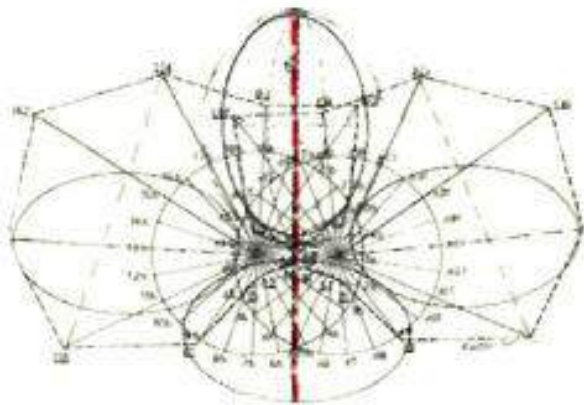
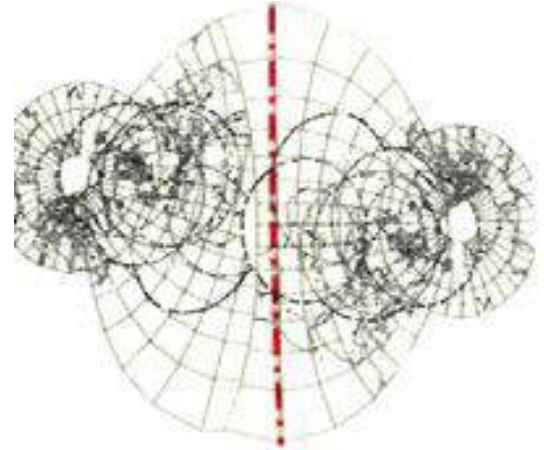
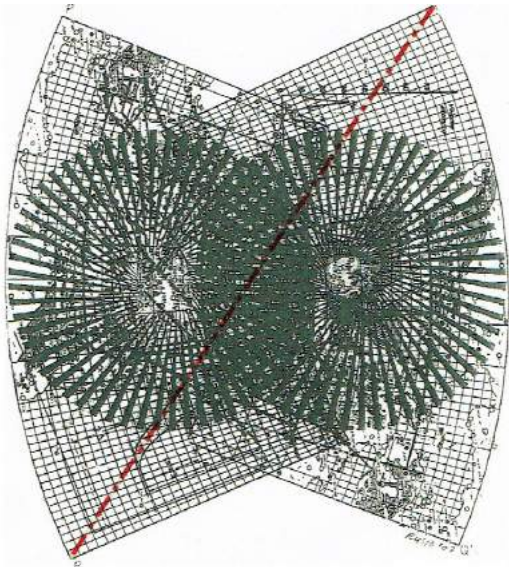
“Economic activity”, 1900/65
 Tavola diagrammatica (tecnica mista su metacrilato cm. 160x40)



“Trend da omicidi in Italia”, 1840/75
 Tavola diagrammatica (tecnica mista su schoeller cm. 80x50)

Vasta la produzione di *Cartogrammi* a nastro/a tinte graduate/a curve di livello (ipsogramma)/a schema/a circuito, in cui i diversi aspetti della distribuzione di un fenomeno sono rappresentati da più punti di vista.

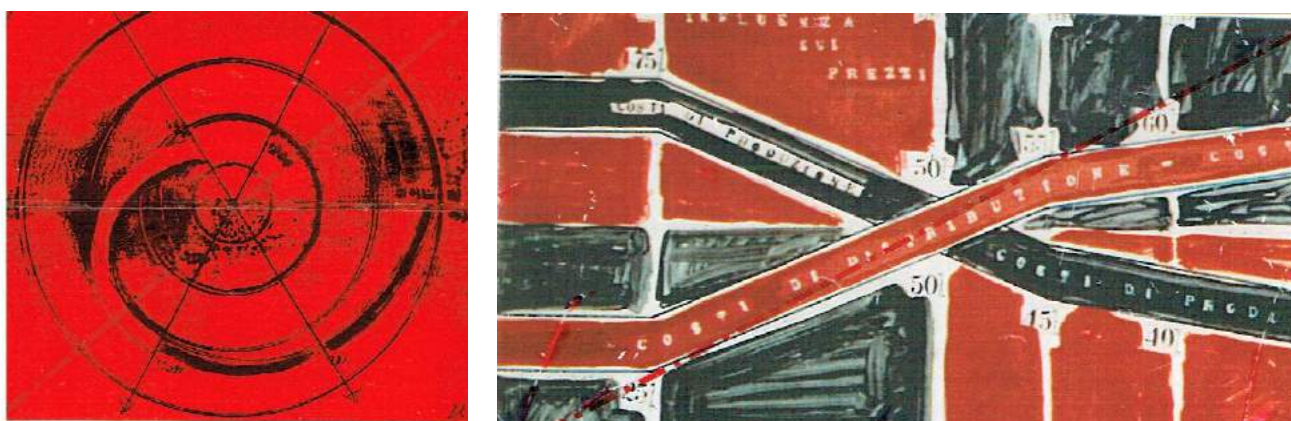
An extensive body of *Cartograms* was produced, depicting the various aspects of the distribution of a phenomenon from more than one perspective.



Della serie “**Cartogrammi**”, 1965/70
china su schoeller (dimensione diverse)

In occasione delle Operazioni Economico-oggettuali *Reperti e Cancellazione* (febbraio/novembre 1971), **Russo** realizza i *diagrammi-cartogrammi*, rispettivamente del tipo *polare* riguardante l'espansione territoriale dei cimiteri tecnologici e del tipo *a forbice* per evidenziare l'abnorme scostamento tra *costo* e *prezzo*, in particolare nel *Sistema dell'Arte*.

On the occasion of the economic - objectual operations *Artefacts and Cancellation* (February/November 1971), **Russo** created *diagrams-cartograms* of both the *polar* type, regarding the territorial expansion of technological cemeteries, and the *scissors* type, with these last illustrating the abnormal gap between *cost* and *price*, especially in the *Art System*.



La caratteristica principale delle *Tavole miste* è data dall'uso combinato di diagrammi e cartogrammi.

Le tematiche affrontate in più *Tavole* consentono di realizzare composizioni concettualmente sequenziali.

In *Mixed Tables* the feature is the combination on transparencies of graphs and cartograms, plus coins arrayed in 'logical sequences' influenced by the exposition space.

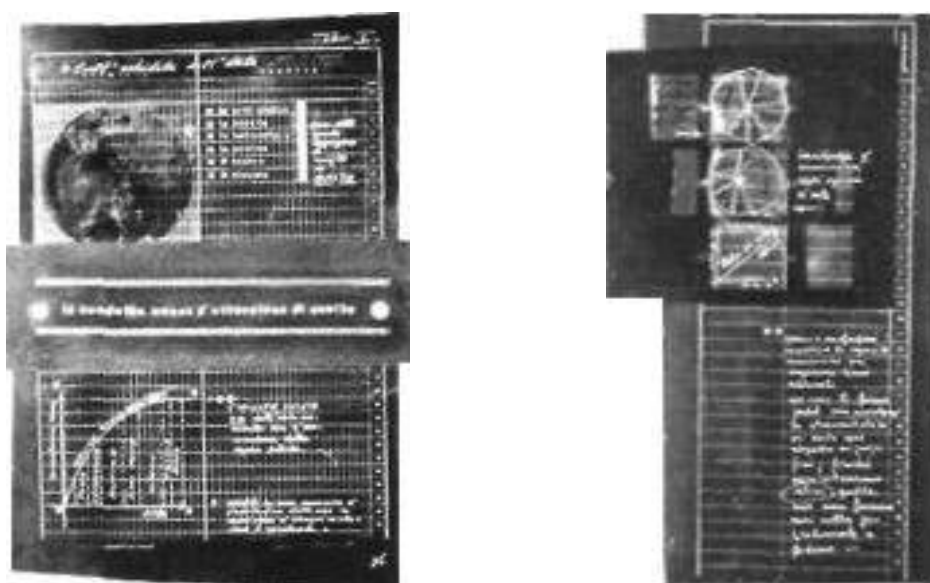


Tra le prime *Tavole miste* vanno segnalate quelle presentate a Brescia nel '73 presso lo Studio Brescia (passate all'Archivio Denza di Rezzato).

Le Tavole dimostrano come in *Arte l'Utilità* non è una proprietà intrinseca dei beni, bensì una relazione tra la sensibilità umana e le cose del mondo esterno.

Of the early *Mixed Tables*, particular notice should be taken of those presented in '73 at the *Brescia Studio* (and subsequently incorporated in Rezzato's Denza Archive).

The *Tables* demonstrate that, when it comes to Art, Usefulness is not an intrinsic property of objects, but rather a relationship between human understanding and the things of the outside world.



Della serie Concetti dinamici “**Utilità dell'arte**”, 1972/73
Tecnica mista su acetati tipografici 10 esemplari unici cm. 21x30

In una serie di Tavole miste il *Principio dei bisogni saziabili* di Jennings e Gossen è trasformato nel controprincipio dei *bisogni non saziabili*. Se l'intensità e la durata di un godimento decrescono quanto più rapidamente ne seguono le ripetizioni, qual è il punto di crisi nella fruizione del bene artistico?

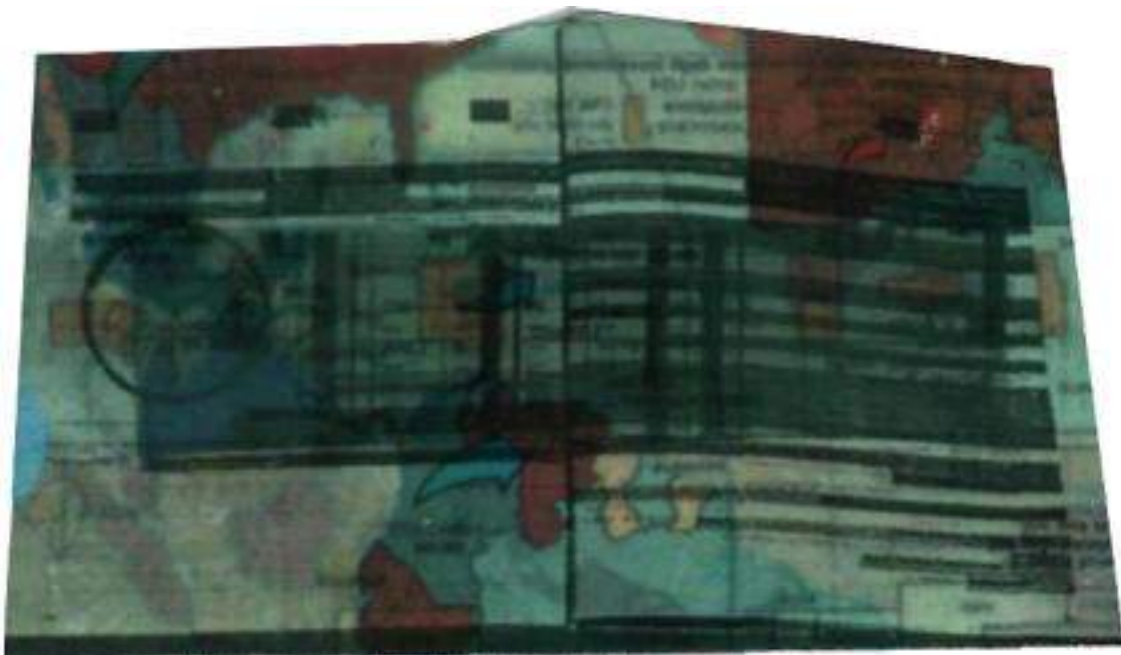
In a series of *Mixed Tables*, the *principle of satiable needs* is transformed into the *contrary principle of insatiable needs*. If the intensity and duration of a *pleasure decrease* all the more rapidly the more frequent its subsequent *repetitions*, then when is the *critical point* reached in the process of partaking of an *artistic work*?



Il *Principio Edonistico* (o *del Minimo mezzo*) attraverso l'inclusione graduale di parametri concettuali, è strutturato da **Russo** anche come *compendio diagrammatico* sfogliabile a guisa di album.

Poiché le *leggi economiche* rientrano nella *Filosofia del possibile*, ogni *azione* dovrebbe essere sempre il frutto di una ponderata *decisione individuale*.

Seeing that the laws of economics are part of the philosophy of the possible, and that any action must necessarily be the result of an individual decision, such a principle is best visualised as a diagrammatic compendium.



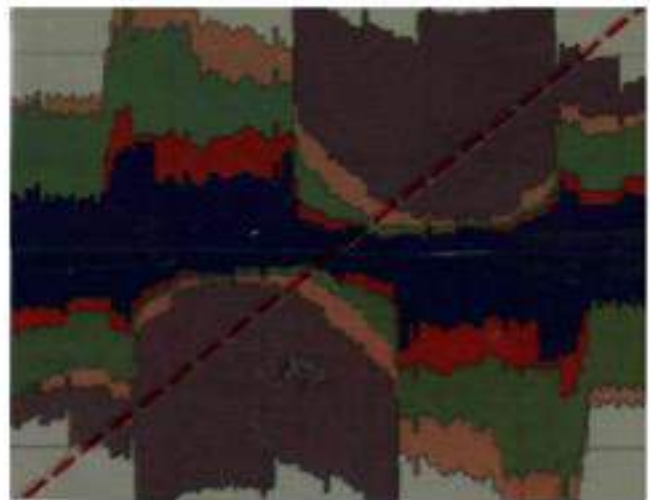
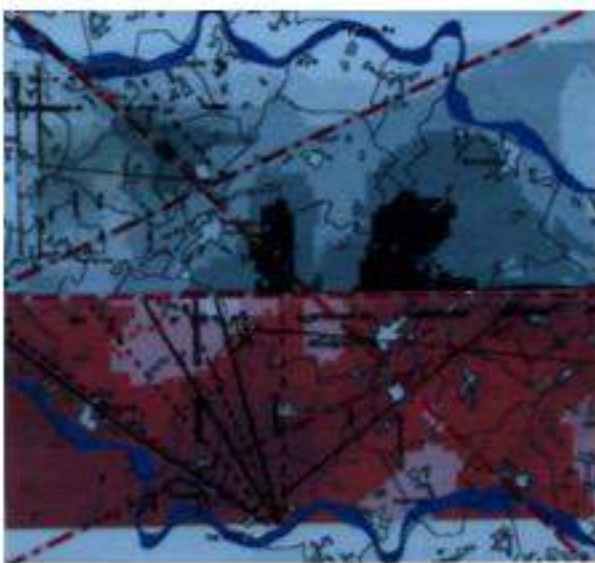
Della serie Principi economici
“Del minimo mezzo” dal 1970
Album di 80 fogli in acetato trasparente
Tecnica mista cm. 31x24

A partire dal 1972 **Russo** realizza *Cartogrammi* del tipo a nastro, a *tinte graduate*, a *circuito*, a *schema*, a *curve di livello* (*ipsogrammi*).

I materiali usati sia come supporto (lastre di alluminio/pannelli tamburati) sia per costruire i *cartogrammi* sottolineano la contrapposizione tra l'asetticità del dato tecnologico e l'emotività delle annotazioni.

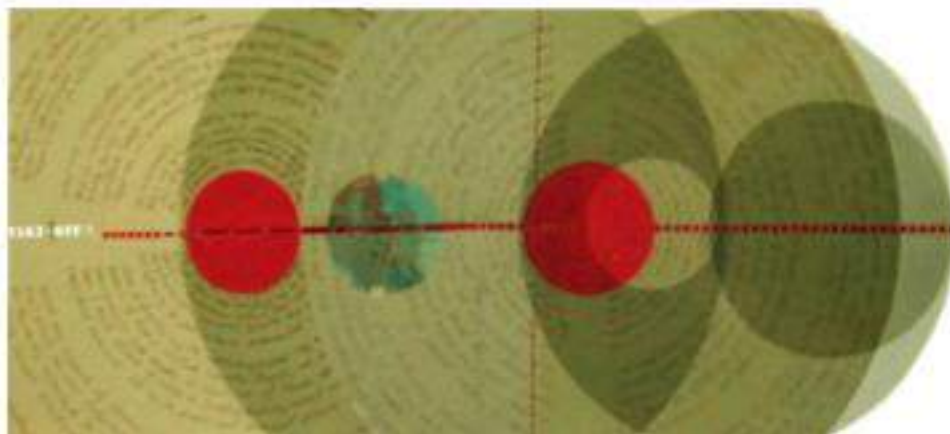
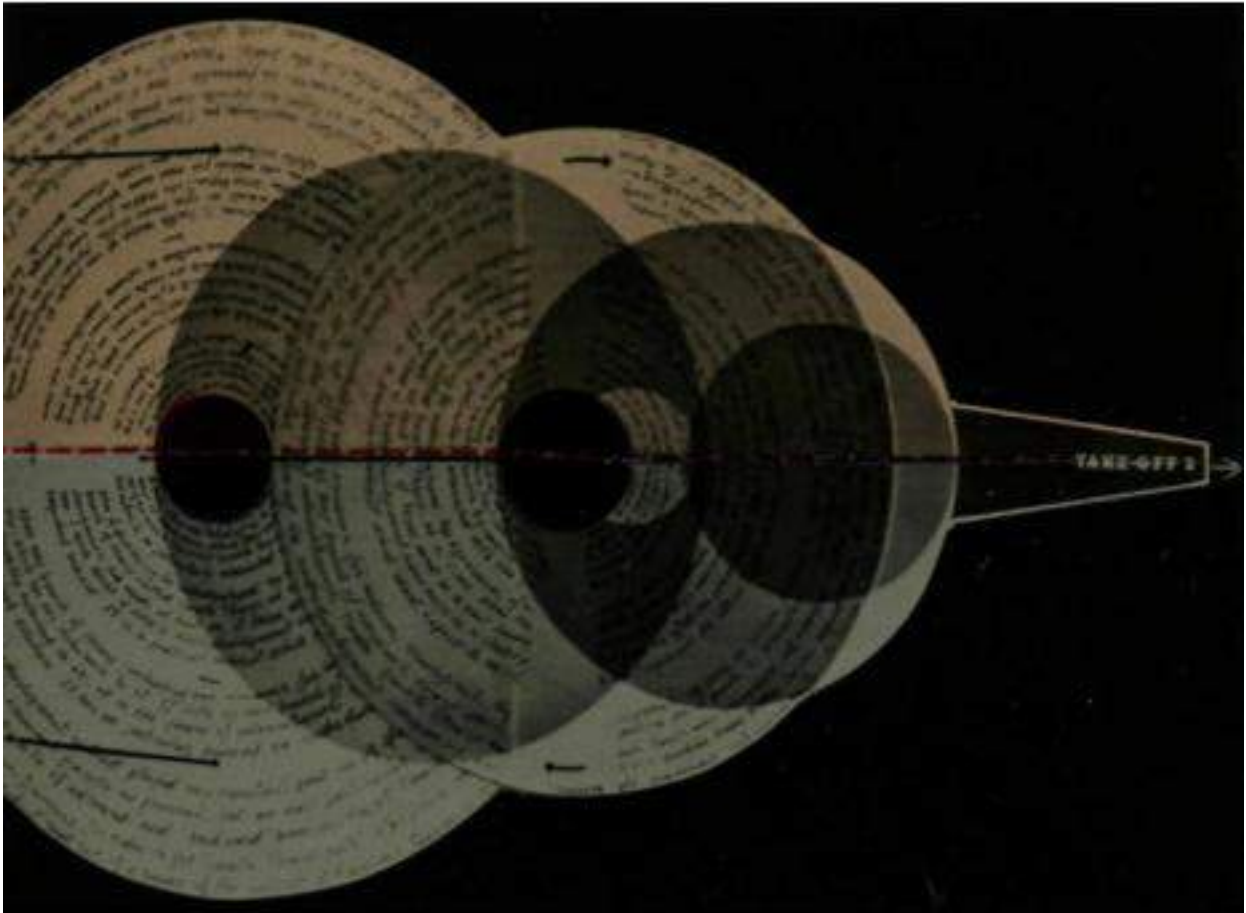
Since 1972, **Russo** has created - through the gradual inclusion of conceptual parameters - a noteworthy number of *cartograms* in the following formats: *tape*, *graded - hues*, *circuit*, *schematic* and *level curves* (*ipsograms*).

The supports (sheets of aluminium/faced panels, sheets of methacrylate), together with the various materials used to 'construct' the *cartograms*, highlight the contrast between the ascetic/neutral nature of the technological content and the emotion conveyed in the annotations.



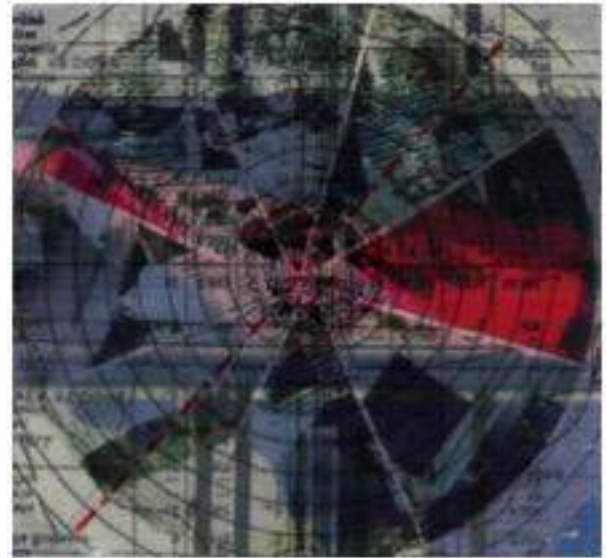
I *Cartogrammi* dedicati da **Russo** al tema dello Sviluppo (Take-off) evidenziano come il *Sistema Sociale* - compreso quello dell'Arte - non si muove verso una sorta di equilibrio, ma tende costantemente ad allontanarsene. Ogni *cambiamento* provoca cambiamenti complementari che spingono il *Sistema* al di là del cambiamento primario.

The *cartograms* on the subject of *take-off* show how the *social system* - including that of *Art* - does not move in the direction of a balance, but rather seeks constantly to distance itself from such a state. Each '*change*' sets off complementary changes that push the *system* beyond the primary change.



La conoscenza del *Sistema Economico* come organizzazione di *micro-strutture* fornisce a **Russo** gli ‘*elementi*’ per realizzare complesse costruzioni grafiche servendosi di *acetati pre-serigrafati*.

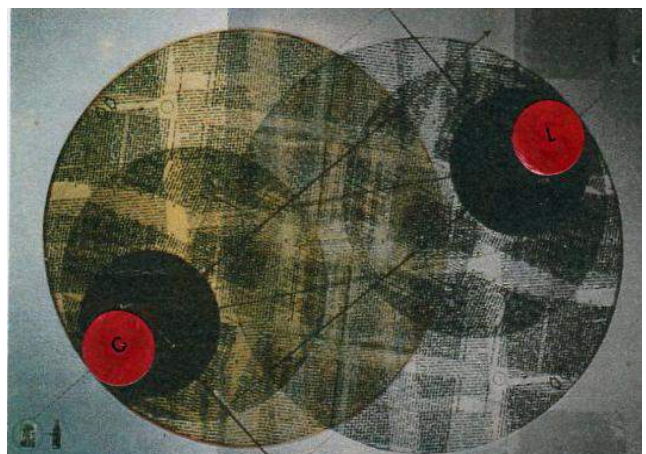
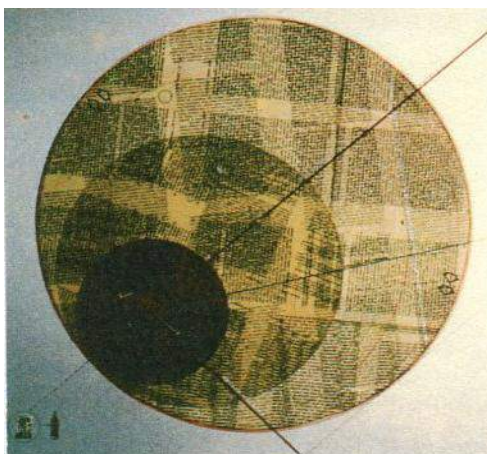
Russo's knowledge of the *economic system* as an organised array of *micro-structures* provides him with the elements he needs to create complex graphic constructions, utilising *pre-screen-printed transparencies*.



Dalla serie “**Insider trading**”, 1973/75
Tecnica mista su metallo
(dimensioni diverse)

Per il tema “*fattori produttivi*” (Capitale / Lavoro) ogni soluzione bi-tridimensionale è in sintonia con gli assunti concettuali anche a livello *macro*.

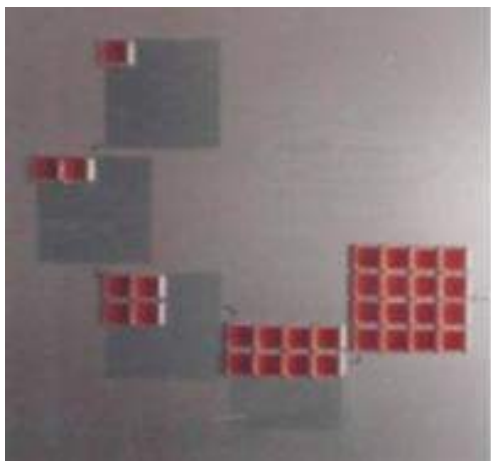
On the subject of “*production factors*” (capital / labour), each two or three-dimensional solution is attuned to the conceptual assumptions on the macro level as well.



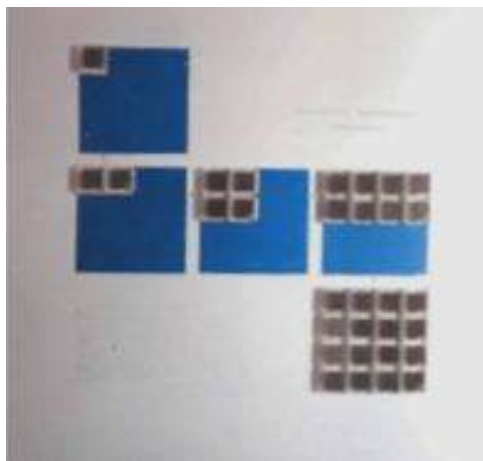
Con i *Cartogrammi-oggettuali* viene affrontato il tema della *Crescita esponenziale negativa e positiva*.

Per la *Crescita esponenziale negativa* Russo progetta la *Vasca delle ninfee* (dal Rapporto MIT, 1972 sui *Limiti dello sviluppo*).

The *objectual cartograms* address the topic of *exponential growth* in both its negative and positive manifestations. In the case of negative *growth*, the resulting project was the *Tub of the Nymphs*.



“Crescita esponenziale positiva”, 1972
Tecnica mista su metallo cm. 80x80



“Crescita esponenziale negativa”, 1972
Tecnica mista su metallo cm. 80x80

In una serie di *Cartogrammi-oggettuali* gli elementi dello *schema-base* di un *fenomeno economico* possono fornire più configurazioni concettualmente compatibili.

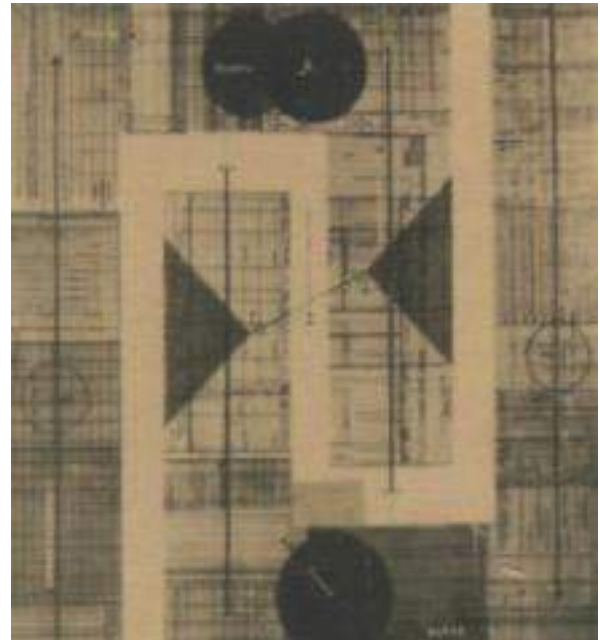
In a series of *objectual cartograms*, the fundamental elements of an *economic phenomenon* can take on a number of conceptual configurations.



Della serie “**Cartogrammi oggettuali**”, 1975/80
Tecnica mista con magneti cm. 100x100

Da un'indagine svolta sul *Sistema delle Arti* in rapporto agli altri Sistemi nascono le serie *Input-output* e *Circuiti* che visualizzano come il *ricambio sociale* sia fonte di spostamenti verso “*beni superiori*” e nel contempo il risultato a diversi livelli dell'*effetto dimostrazione*.

The exploration of the art *system* undertaken in the two series *Input-Output* and *Circuiti* show how the shift in the focus towards *refined* works is not the result of turnover in the social structure but rather of the *demonstration effect*.



Della serie “**Circuiti**”, 1971
Tecnica mista su metacrilato cm.100x90

Dalla collaborazione con esponenti della *Poesia Visiva* (1972-75), nascono le raccolte di 'schede' in cui il *diagramma* appositamente realizzato entra nella *poetica verbo-visiva*.

Joint efforts with the proponents of *visual poetry* (1972-75) gave rise to collections of 'charts' in which the *diagram* created for the occasion becomes part of the *verbal-visual poetics*.



Miccini - Russo
DIAGRAMMATICA 1 e 2
Schede Grafiche
Ed. Tèchne, Firenze 1973

Perfetti - Russo
INNESTI
Schede grafiche
Ed. Tèchne, Firenze 1973

L'economicità è efficienza funzionale per realizzare i valori di cui l'Arte è portatrice.

Economical efficiency is the functional prerequisite for establishing the values bought forth by Art.

“*Economia allo specchio*” è una raccolta di *schede perforate* (per banche-dati) litografate in cui figurano *Modelli Stocastici* (come quello della Banca d'Italia) e *Schemi pubblicitari* del tipo “*Come far lavorare il denaro e dormire tranquilli*”.

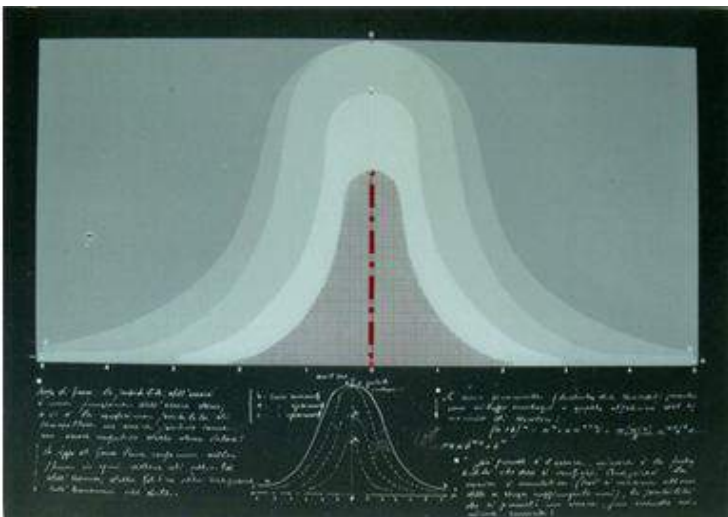
“*Economics in the Mirror*” is a collection of *perforated cards* lithographed with conceits that include advertising pitches along the lines of “*How to put your money to work and sleep soundly at night*”.



Per l'Esposizione di Basilea, **Russo** realizza 5 opere serigrafiche:

- la “Curva di concentrazione di Lorenz” che visualizza come “in una società i mutamenti fondamentali nella educazione hanno condotto a importanti mutamenti nella disuguaglianza”;
- le Curve di iso - utilità o Curve di indifferenza di Pareto che dimostrano come “più il bene è raro, maggiore è il suo valore relativo di sostituzione”;
- la Curva di trasformazione di Samuelson che, alla luce di un dato livello di tecniche e di risorse, evidenzia le diverse possibilità di mutamento di un tipo di produzione in un altro;
- la Curva del Profitto sia nel contesto scientifico sia nell'attività artistica;
- la Curva di Gauss che dimostra come l'errore sia ineliminabile.

For the Basel Exposition (1975), **Russo** created a dossier with 5 diagrams:
The Concentration Curve of Lorenz, the Iso - Utility Curves (or Curves of Indifference) of Pareto, the Transformation Curve of Samuelson, The Curve of Errors of Gauss and the Curve of Profit.



“Diagrammi d'autore spiazzati”, 1975
Cartella con 5 serigrafie a più colori
Es. 80 cm. 50x70

Per l'Annuario del Clavicembalo ideato da Lucrezia De Domizio-Durini - in cui figurano Beuys, Pistoletto, Chiari e altri artisti — **Russo** realizza, un Album in sedici Tavole 35x50 in b.n. e a colori.

For the Clavichord Almanac (1979), curator Lucrezia De Domizio-Durini, **Russo** created a dossier with 16 tables (35 x 50), both black and white and colour.



“Il Grande Crollo” ovvero “La Settimana Nera di Wall Street”, 1929/1979

6 pannelli in legno tamburato e 6 lastre in metacrilato di cm. 80x80

Tecnica mista (foglia oro / argento / aniline / cents Usa)

Installazione - postazione realizzata in occasione del Cinquantenario della “Grande Crisi” del 1929.



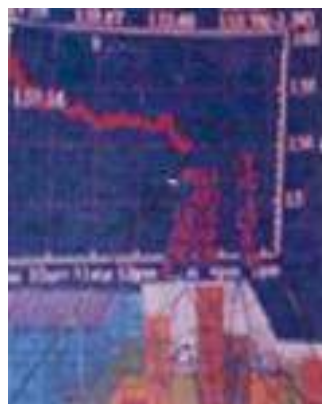
“The Great Crash” or “Black Friday on Wall Street” 1929/1979

6 panels of faced plywood and 6 sheets of methacrylate measuring 80x80 cm

Mixed technique (gold leaf / silver / aniline / US pennies)

Installation - station set up on the occasion of the fiftieth anniversary of the start of the “Great Depression” of 1929.

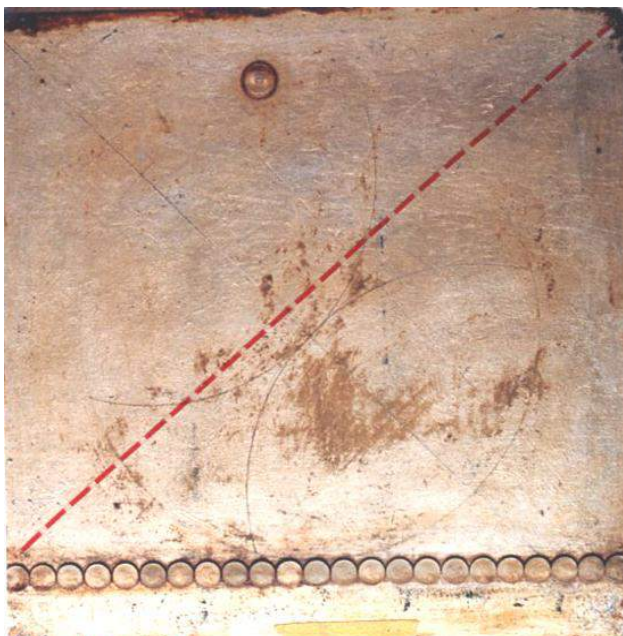
Le elaborazioni grafiche e fotografiche che documentano la Crisi del 1929 formano un Compendio / documento in progress.





Per il tema “svalutazione”, **Russo** realizza con moneta divisionaria di più nazioni la base su cui costruire l'opera diagrammatica. Utilizza emblematicamente anche monete fior di conio per evidenziare come “i valori soggiacciono al vincolo causale - accidentale di più elementi”.

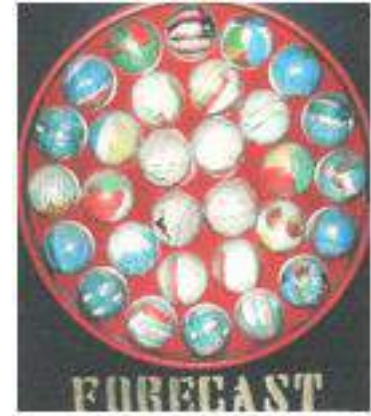
On the subject of “devaluation”, **Russo** used the paper currencies of a number of different countries as the foundation for a diagrammatic work. He also included coins as emblematic evidence of how “values provide the underpinnings of the causal - accidental link of any number of elements”.



Della serie “**Devaluation**”, 1974/78
Tecnica mista su legno e monete fior di conio
(dimensioni diverse)

La serie di opere comprese in installazioni / operazioni dal contenuto ecologico, è realizzata con semisfere trasparenti (saldate al supporto), nelle quali sono stati compressi estratti originali di Rapporti statistici previsionali di lungo periodo.

The series of works included among the installations / operations on the theme of ecology were made with halves of transparent spheres (bonded to a support) holding compressed statistical forecasts for the long term.



Della serie “**Forecast**”, 1975
Sfere con rapporti statistici compressi

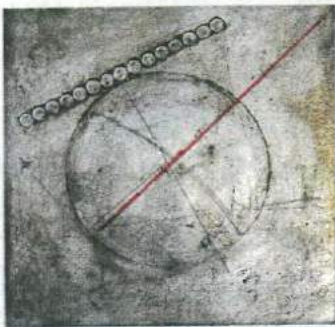
Una pagina pubblicitaria (Flash Art n. 164, 1991) riproduce l'opera "La tangente è una retta" ceduta per lo stesso importo (£ 5.140.000 comprensivo di "Imposta sul Valore Aggiunto") pagato per l'inserzione.

A page of advertising (Flash Art no. 164, 1991) reproduces the work "The Tangential (Payment) is Straight (Dealing)", which was sold for an amount (5,140,000 Italian Lira, including a "Vale added Tax") equal to what was paid to place the advertisement.

ECONOMIC ART

OPERAZIONI 1970/1990 - CENTRO-STUDI NONOPIANO - BARI

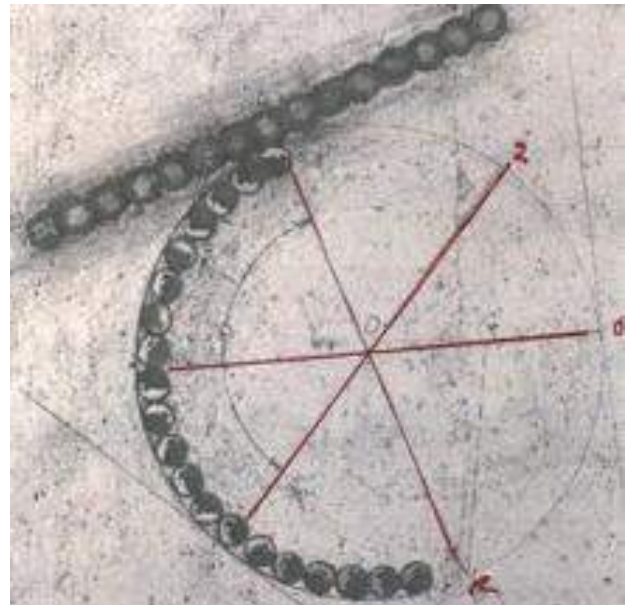
«...Vitantonio Russo ha trovato il modo di mettere in stallo con ironia, simultaneamente, l'arte mediante l'economia e l'economia mediante l'arte. Questa duplice cecipi nasconde tuttavia una fede incrollabile nella intelligenza e nella dignità del pensiero umano».
(Corrado Maltese, *Catalogo dell'Arte Moderna Italiana* n. 18, Bolaffi-Mondadori 1983, p. 87)



Vitantonio Russo, *La tangente è una retta*, tecnica mista (argento patinato e monete) cm 80 x 80, 1982 (esemplare unico)

Per questo «spazio» è stata pagata la somma di f. 5.140.800 (iva compresa). Per lo stesso importo viene ceduta l'opera su riprodotta unitamente alla fattura originale con un intervento firmato.

NONOPIANO - CASELLA POSTALE 25 - 70100 BARI - TEL. 080/514488
(Su richiesta sarà inviato il dossier «Economic Art 1970-90»)



Della serie "Ideogrammi"
"La Tangente è una retta", 1982



Della serie "Icône" (con monete divisionarie)
Dal 1979 – dimensioni diverse

Ideogrammi / Pictogrammi realizzati con lamine di oro e di argento per un'accentuazione concettuale del dato statistico. Diversi pictogrammi presentano il carattere di 'Icona'.

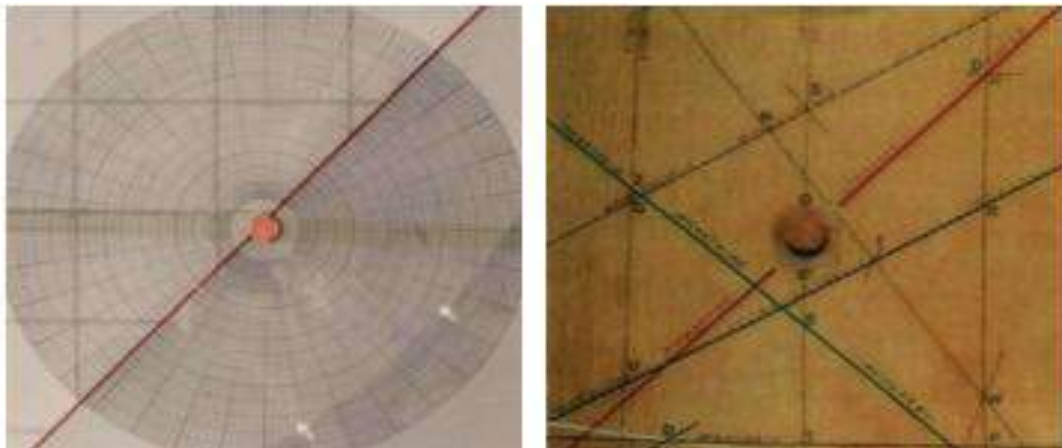
The ideograms / pictograms were made with gold and silver laminate, in order to conceptually showcase their statistical content. A number of the pictograms are in the form of 'Icons'.

Se si accetta che l'Arte sorga dalla capacità personale di rovesciare 'canoni' comunemente adottati, allora le si attribuisce un ruolo etico.

Once it is accepted that Art is brought into being by the individual's ability to overturn the commonly observed 'canons', then it takes on an ethical role.

Poiché il rapporto Micro / Macro è una delle costanti come chiavi di lettura della produzione di **Russo**, singole monete fanno spesso da supporto alla parte ideografica determinando un'interazione tra elemento iconico e l'opera nella sua globalità.

*With the micro / macro relationship being a theme that merits constant reference in any analysis of **Russo's** work, individual currencies often serve as supports for the ideographic elements, establishing an interaction between the iconic element and the work as a whole.*



L'Economia è la disciplina più ricca di *colore, immagini, metafore, paradossi, dilemmi* e **Russo** se ne appropria per dare maggiore incisività all'elemento concettuale, spesso caricandolo di quel tanto di ironia e ambiguità. “*Serpente monetario*” è l'espressione nota a partire dall'era di Nixon, quando il dollaro perde lo status di ‘*stella polare*’ dell'economia mondiale e dal regime dei *cambi fissi* si passò a quello dei *cambi fluttuanti*. **Russo** la propone come “*diagramma – serpente*” (realizzato con monete europee), costruito entro la *banda di oscillazione* consentita.

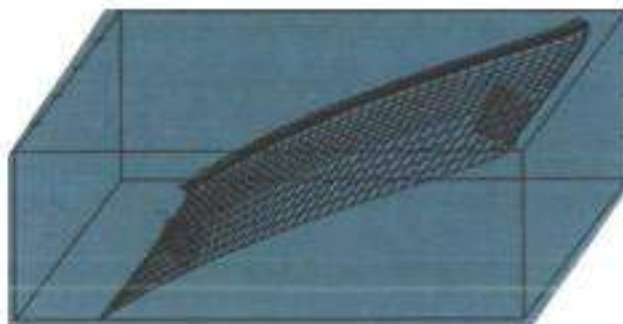
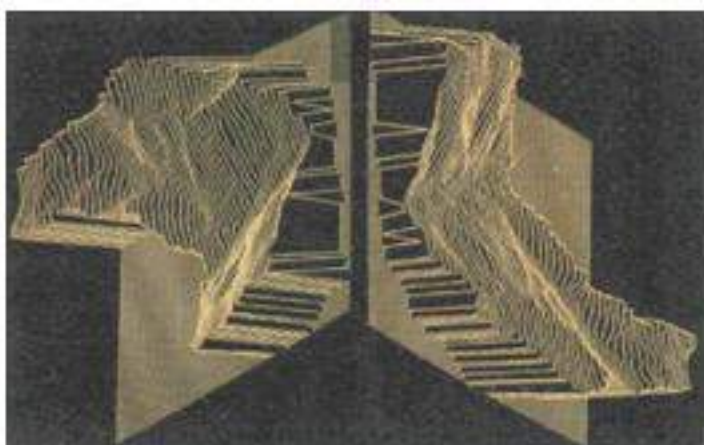
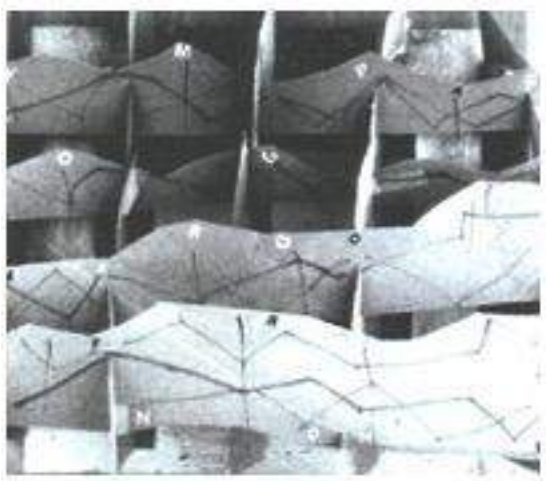
The “*monetary snake*” is an expression in use from the time of Nixon, when the change from the system of *fixed exchange rates* to *fluctuating rates* removed the dollar from its position as the ‘*guiding star*’ of the world economy. **Russo's** visualisation of the development features a “*snake-diagram*” made using paper money.



“**Serpente monetario**”, 1980
Tecnica mista con monete divisionarie
cm. 70x45

Nella ricerca di **Russo** i *volumigrammi* e gli *stereogrammi* sono *strutture* che consentono *spostamenti / incrementi* in relazione allo sviluppo nel tempo del fenomeno trattato. Alla *razionalità* dei dati statistici fa riscontro l'apparente *irrazionalità* dei *comportamenti* socio - economici.

As further elaborations on his two - dimensional diagrammatic works, **Russo** inserts *stereograms* that allow him to shift / increase the *data*, based on the manner in which the topic addressed develops.



Della serie “**Stereogrammi**”, 1980/84
Tecnica mista su legno e metacrilato
(dimensioni diverse)

In una struttura espositiva *Diagrammi e cartogrammi* si prestano a più combinazioni a parete, soffitto e pavimenti concettualmente correlate.

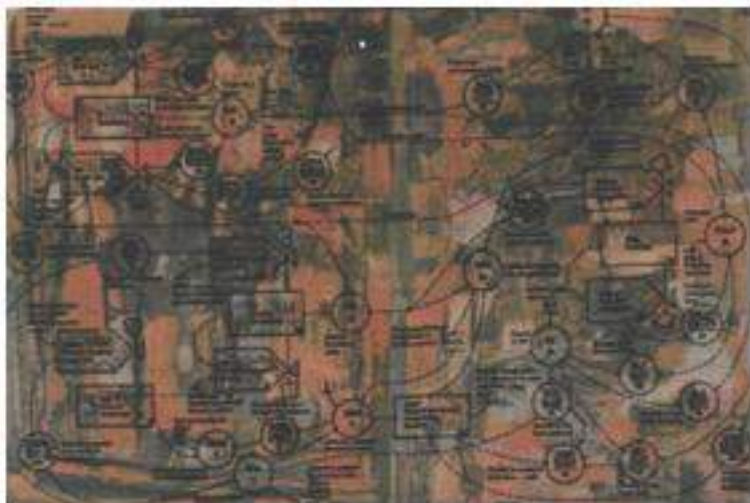
The Cartesian diagram lends it self to being ‘plotted’ directly on the walls, on the floor, on the ceiling of an exposition space of any size.



Della serie
“**Diagrammi/Cartogrammi**” ambientati
Tecnica mista (dimensioni variabili)

I “*labirinti economici*” nascono dalla conoscenza dei meccanismi logici dei processi socio - economici. Ogni *labirinto* è un *percorso* strutturato come *narrazione*. Nel proporli **Russo** ne rivela la vera natura, quella di un *Sistema* costruito in funzione di una ‘*centralità*’ *indeterminata* in cui si cela il potere.

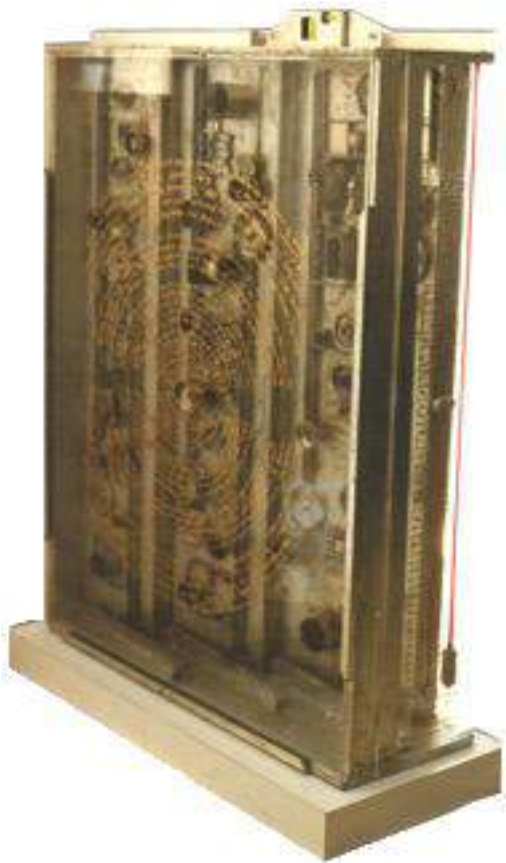
“Economic labyrinths” are a product of knowledge of the complex logical mechanisms underlying socio - economic processes. Each labyrinth is a path structured as a narration. In presenting them, **Russo** reveals their true nature as part of a system built around an indeterminate ‘central core’ in which power is hidden.



Della serie “**Labirinti Economici**”, dal 1975
Tecnica mista su vetro sintetico
(dimensioni diverse)

Dal 1993 **Russo** progetta e realizza diverse strutture diagrammatiche come modelli fondati sul principio della comunicazione ipertestuale. Una di queste è “For Human Economy”, titolo della Dichiarazione firmata a New York e a Roma nel 1973 da economisti di diversi Paesi.

Starting in 1993, **Russo** designed and executed various diagrammatic structures, including models based on the principle of hyper-textual communication. One of these is “For Human Economy” taken from the title of the declaration signed in New York and in Rome in 1973 by economists from a number of different countries.



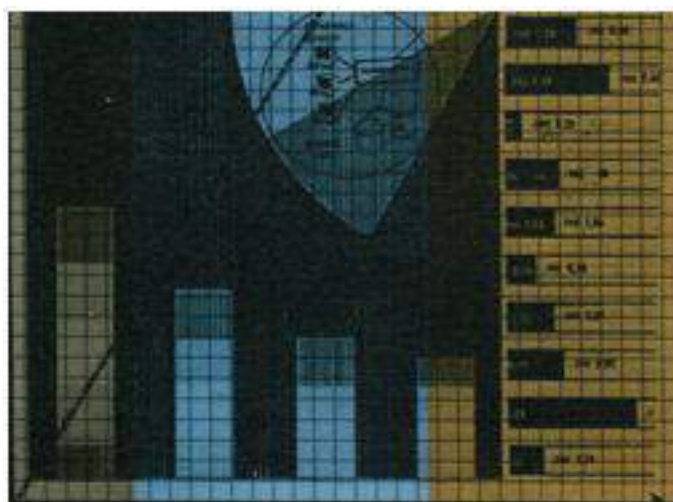
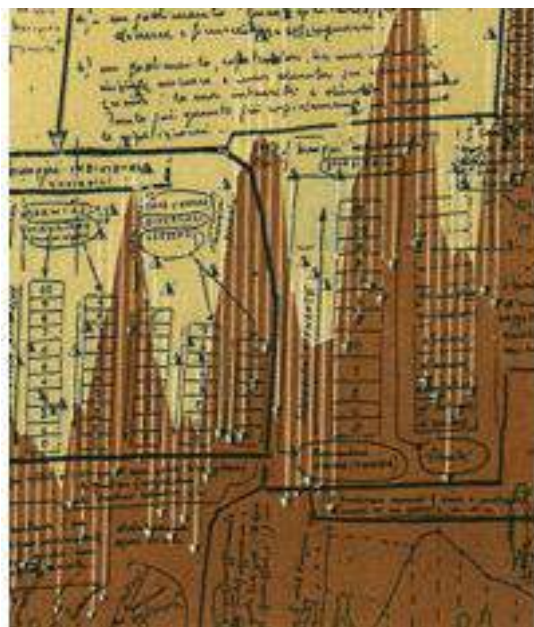
“For a Human Economy”, 1974/79
Struttura ipertestuale e materiali diversi
cm. 122x94x40



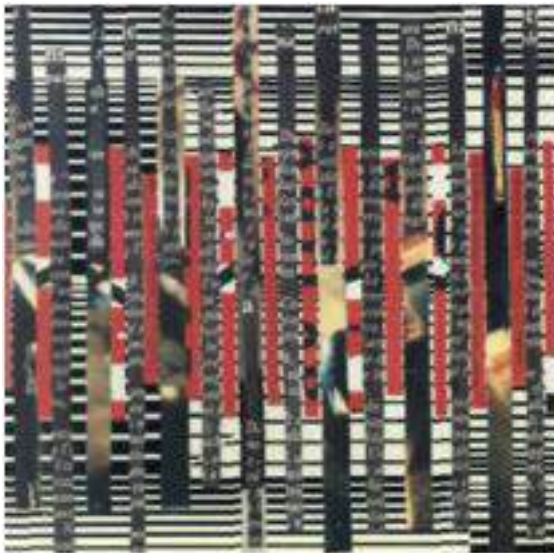
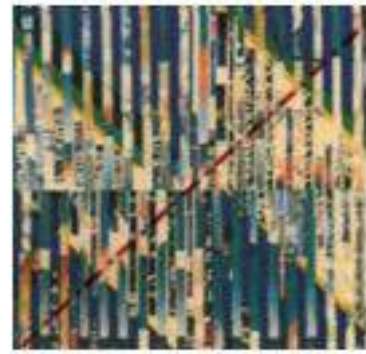
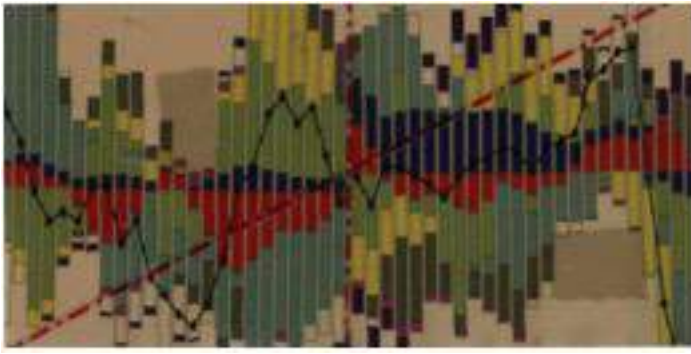
Particolare

Di tutte le rappresentazioni diagrammatiche, l'*Istogramma* è quella che attraverso classi di frequenza ineguali permette di realizzare una vasta gamma di composizioni sia orizzontali sia verticali che consentono di evidenziare anche le contraddizioni di certe “verità statistiche”.

Of all the diagrammatic illustrations, the *Istogram* is the one that, bringing into play unequal classes of frequency, makes possible a vast array of both horizontal and vertical compositions able to bring to light the contradictions found in certain “statistical truths”.



Della serie “**Istogrammi**”, dal 1970
Tecnica mista e collage su schoeller
(dimensioni diverse)



In questo *Primo Percorso* rientrano i libri d'artista in cui il procedimento *analitico o sintetico - ideografico* assicura una interazione tra logica economica, scrittura e immagini.

This First Phase also includes the artist's books whose analytical or synthetic - ideographic approach ensures that an interaction can be established between the economic logic, the writing and the images.

Diversi libri - unici sono costruiti su ipotesi / intenzioni, definizioni / sdefinizioni che spostano l'attenzione dalla lettura all'operatività. Altri sono costituiti da sequenze grafiche integrate da entità biologiche / vegetali.

A number of one-of-a-kind books were built around hypotheses / intentions, definitions / obfuscations that shift the focus from analysis to the operational sphere. Others consist of graphic sequences supplemented by biological / vegetable entities.



Della serie “**Libri d'artista**”
“**Libri unici**”
Tecnica mista su acetati
(dimensioni da cm. 27x33 a 40x50)

Nei libri dedicati al tema della *Trasparenza* viene accentuata la “mistica” del *diagramma - parola* con pagine di acetato trasparente da girare in senso contrario a quello consueto. La sovrapposizione di diagrammi fa perdere l'intelligibilità proprio per la *trasparenza* del supporto. Il fruitore diventa protagonista di una performance funzionale alla costituzione di un diverso codice di comunicazione visiva.

In the books on the topic of transparency, the “mystical” aspect of the word - diagram is stressed, with pages of transparencies designed to be turned in the opposite direction from the normal progression. The overlaying of the diagrams nullifies their intelligibility, precisely on account of the transparency of the support. The user becomes the lead player in a performance whose ultimate goal is to establish a different code of visual communication.

Con la serie dedicata ai Grafi viene richiamata l'attenzione su uno strumento di analisi che consente di affrontare anche in Arte la Ricerca Operativa caratterizzata da elementi concettualmente eterogenei.

The series on graphs focuses attention on an instrument of analysis that makes possible operational explorations characterised by conceptually divergent elements with regard to art as well.



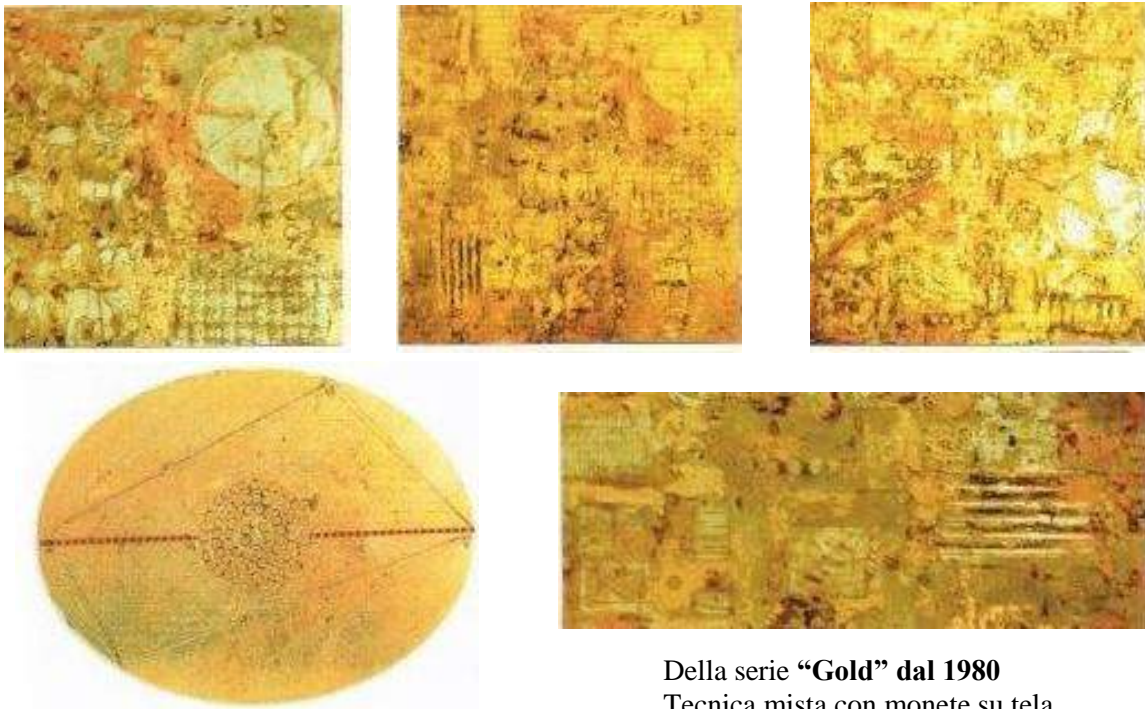
Della serie “**Libri d'artista**”
“**Libri unici**”
Tecnica mista su acetati
(dimensioni da cm. 27x33 a 40x50)

Dagli anni '80 il Percorso diagrammatico di **Russo** si arricchisce di più serie di opere con fondo-oro. L'uso del metallo nobile è legittimato in quanto protagonista (con l'argento) della Storia dell'Economia. Queste 'opere' consentono più possibilità compositive, quindi una 'lettura' nel contempo sequenziale e unitaria.

Con la serie "Noire absolute" l'oro (monetato) è protagonista come valore aggiunto variabile.

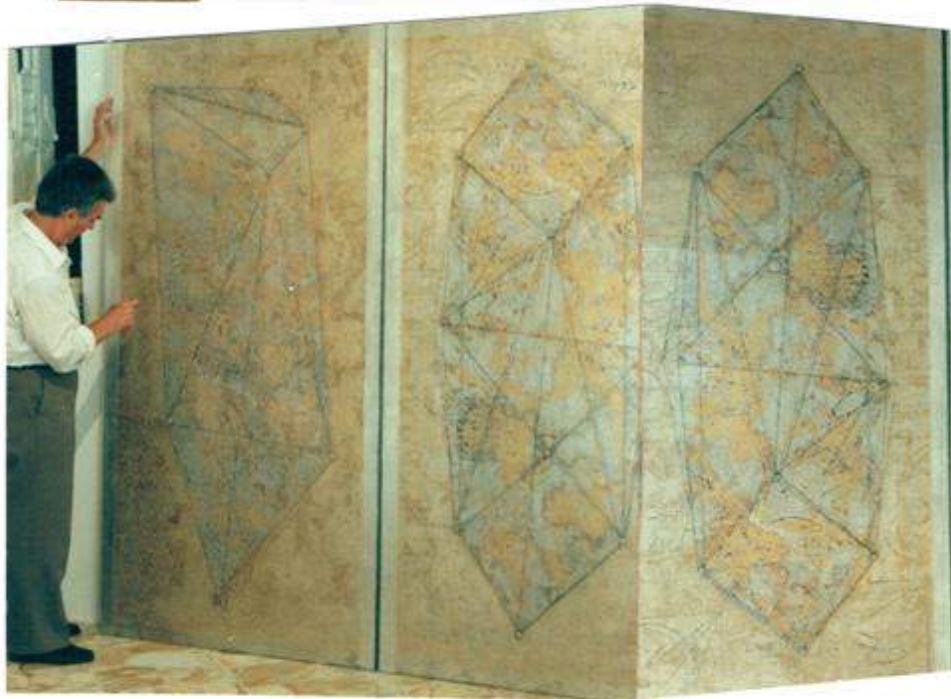
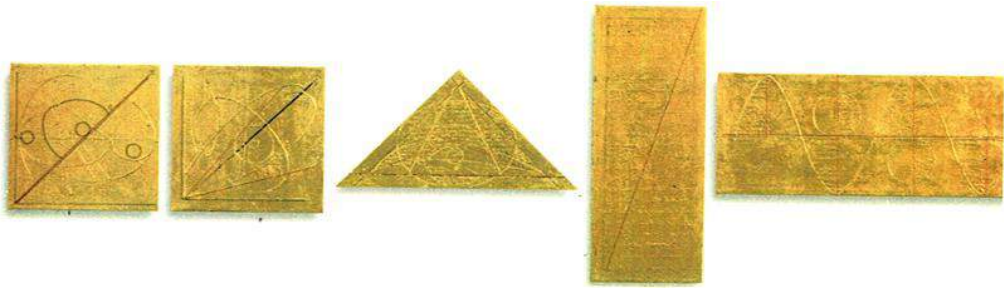
Starting in the 80's, **Russo's** diagrammatic phase is further enriched with various series of works featuring gold leaf. The use of the noble metal is explained by its key role (together with Silver) in the history of economics. These 'works' are open to multiple options in terms of composition, making for an 'analysis' both sequential and unitary.

In the series "Noire Absolute", gold (in coined form) takes centre stage as the value added that varies over the course of time.



Della serie "**Gold**" dal 1980
Tecnica mista con monete su tela
(dimensioni diverse)





SECONDO PERCORSO - SECOND PHASE

Operazioni - **Operations**

Selezione / sintesi - **Selection / synthesis**

L'**Operazione** è una performance nel significato originario di “realizzazione compiuta della conoscenza”. È suscettibile nel tempo di integrazioni e aggiornamenti.

Può essere progettata e realizzata:

per unità di luogo e di tempo; per unità di luogo e tempi differenziati; per unità di tempo e luoghi diversi; per fasi programmate; per punti; per indagine / investigazione; per dispersione; in progress.

La documentazione completa di ogni Operazione è archiviata presso il Centro Studi Nonopiano - Bari.

The full documentation for each operation is on file at the “Nonopiano” (“Ninth Floor”) Centre for Comparative Studies of Art and Interdisciplinary Research in Bari

Reperti

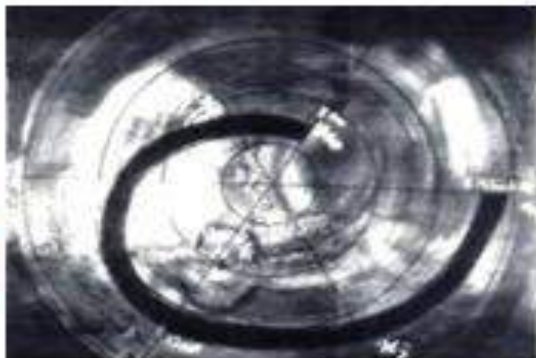
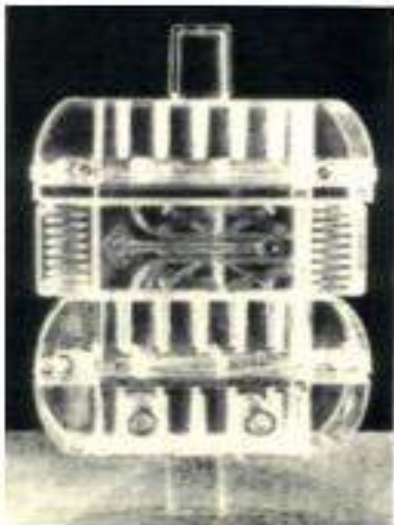
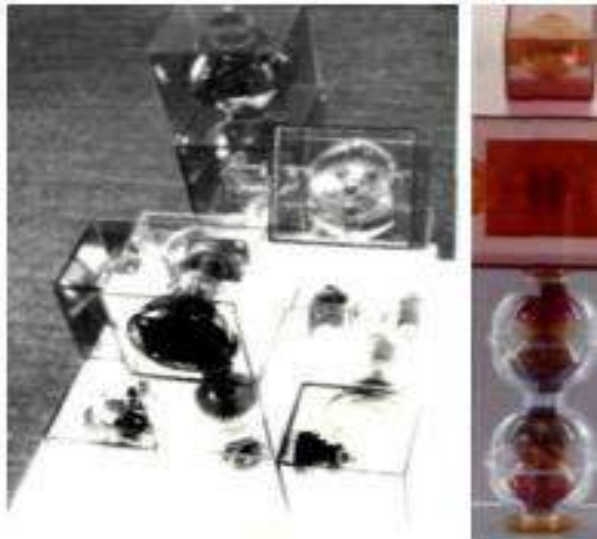
Nel 1966 **Russo** avvia una ricerca su **Arte - Tecnologia - Economia**. Tra il 1967 e il 1970 espone alcuni risultati.

L'Operazione “Reperti”, (Centrosei - Bari, febbraio 1971) comprende una composizione assonometrica a parete, *teche / urne / reliquari* tecnologici su basi luminose, cartogrammi relativi all'espansione territoriale di cimiteri tecnologici e all'inquinamento ambientale.

Artefacts

An explorative study of Art - Technology - Economics. The “Artefacts” operation involved showcases, urns, technological reliquaries and cartograms on environmental pollution.





Cancellazione

Per l'Operazione *Cancellazione* (Centrosei - Bari, novembre 1971), vengono utilizzati due distributori della CocaCola rivestiti interamente con sagome tecnologiche (in plastica autoadesiva) che “cancellano il marchio”.

Al loro interno vengono stipate le bottigliette avvolte con fogli pubblicitari e lineografie. L'incartaggio (irreversibile) consente il passaggio dal “*contenuto da consumare*” ai “*contenuti da fruire*” e la trasformazione dell'*oggetto-standard* in un *unicum-documento dell'operazione*.

Un *diagramma a forbice* visualizza il rapporto tra *costo di produzione* e *spesa per la diffusione* della CocaCola nel mondo.

Una *scheda-questionario* (ricsegnata compilata) dava diritto ad una lineografia (numerata / firmata) scelta tra quelle con le sagome ricavate da *guarnizioni di motori* (le stesse utilizzate per il rivestimento dei distributori) assunte come metafora di: interferenza nella continuità / congiungimento tra elementi funzionalmente complementari.

A Operazione conclusa è seguita la ‘svestizione’ pubblica dei distributori e la loro restituzione al Mercato.

Con questa Operazione è stato abbattuto il diaframma che divide l'operatore dal fruitore per evidenziare come nei mercati concorrenziali - monopolistici esiste un prezzo da pagare per una presunta libertà di scelta.

Gli stessi contenitori a cellette predisposti dalla CocaCola per la resa dei “vuoti non a perdere” diventano (potenzialmente) opere uniche (Cocart).

Cancellation

Two CocaCola vending machines were lined with technological shells that cancelled the brand name. The bottles (available from the machines) were wrapped up in pages of advertising and lineographs.

The (irreversible) wrapping ‘cancelled’ the labelling, transforming the standard - object into a unicum. The containers for the return of the “non - disposable empties” are potential one-of-a-kind works (Cocart).





*“... l'utente è libero di introdurre la moneta-scambio. La libertà è gestuale. L'immaginazione ha vinto: il contenuto è altro da sé. Questa specie di 'bugia' tecnologica escogitata da **Russo** funziona come azione e rivoluzione. Il gesto sta all'intenzione come la scelta sta al già scelto...” (M Perfetti).*

*“... the user is free to introduce money-for-exchange. The freedom is one of gestures. Imagination has won: the content stands in and of itself. This 'technological lie' dreamed up by **Russo** works as both an action and a revolution. The gesture is to the intent as the choice is to the decision already made...”*

I dati raccolti con le schede - questionario (elaborati con la collaborazione degli Istituti di Economia e di Sociologia dell'Università di Bari) sono stati oggetto di dibattito.

Nell'aprile del 1971 (con l'avallo dello storico dell'arte Filiberto Menna), **Russo** progetta per la Biennale di Venezia (36^a edizione), **CancellAzione 2** che prevede la dislocazione all'interno dello spazio espositivo di un certo numero di distributori della CocaCola (rivestiti con materiali diversi) predisposti per l'acquisto di bottigliette 'pre-incartate' con fogli serigrafati.

Vince il rosso / Vince il nero

Nell'agosto del 1971 **Russo** partecipa (su invito) alla Biennale di Acquasanta Terme (presieduta da G.C. Argan). Utilizza speciali distributori di capsule contenenti gomme da masticare. 10 rosse e 10 nere (su mille) contengono un coupon che invita a ritirare un premio (opera grafica) presso la Segreteria della Biennale. Nei distributori la moneta - gettone mette in moto un congegno attraverso il quale una sferetta d'acciaio effettua sul frontale uno dei percorsi programmati. Da quello vincente fuoriescono tre capsule anziché una.

Dal retro dei distributori può essere osservato attraverso una lastra trasparente il rapporto tra la complessità del meccanismo e la sua elementare destinazione funzionale.

Red Wins / Black Wins

Chewing gum distributors where, if you get one of the 10 red or 10 black gums (out of a total of 1000), then you receive a prize. The complexity of the mechanism, in contrast to the elementary final use of the gum, can be observed through a transparent cover.



Guardare con altri occhi

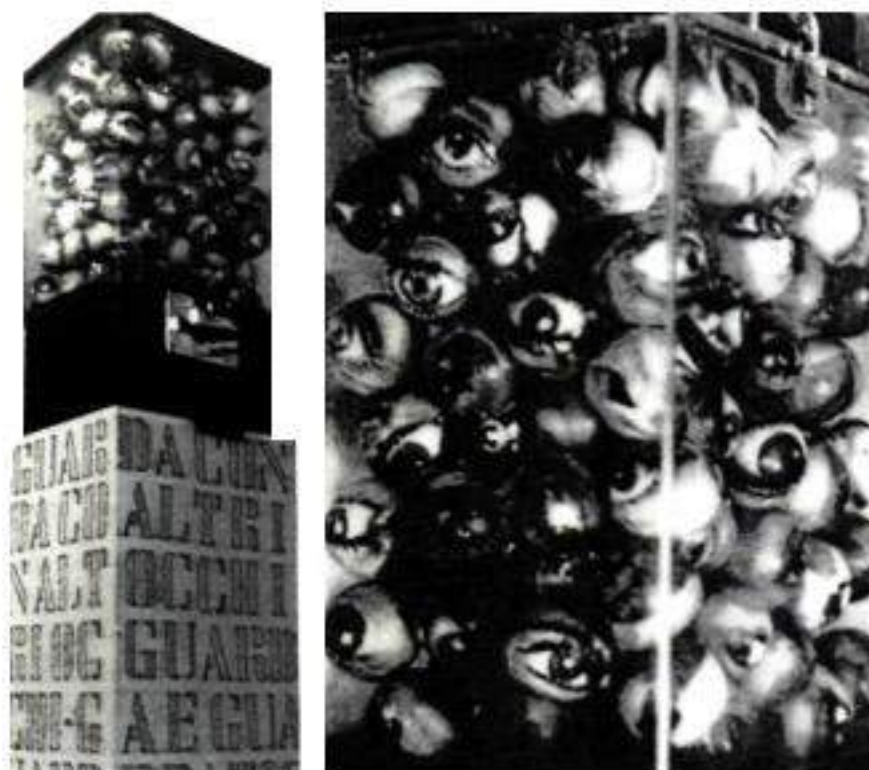
Russo ripropone (Centrosei - Bari, 1972) l'Operazione Red wins / Black wins con forme diverse di coinvolgimento insieme all'operazione Look with different eyes progettata per gettonare da un distributore due sfere in polistirolo rivestite con occhi. L'Operazione investe l'apparato cognitivo che consentendo di *Guardare senza Vedere* esonera da ogni responsabilità.

Il *non volere* o il *non saper vedere* riguarda anche l'informazione visiva capace ancor più della parola di falsificare l'emozione.

A parete Cartogrammi su “attività culturali” come affermazione di più Poteri.

Look with Different Eyes

Receive from a distributor two spheres covered with eyes for Looking without Seeing.

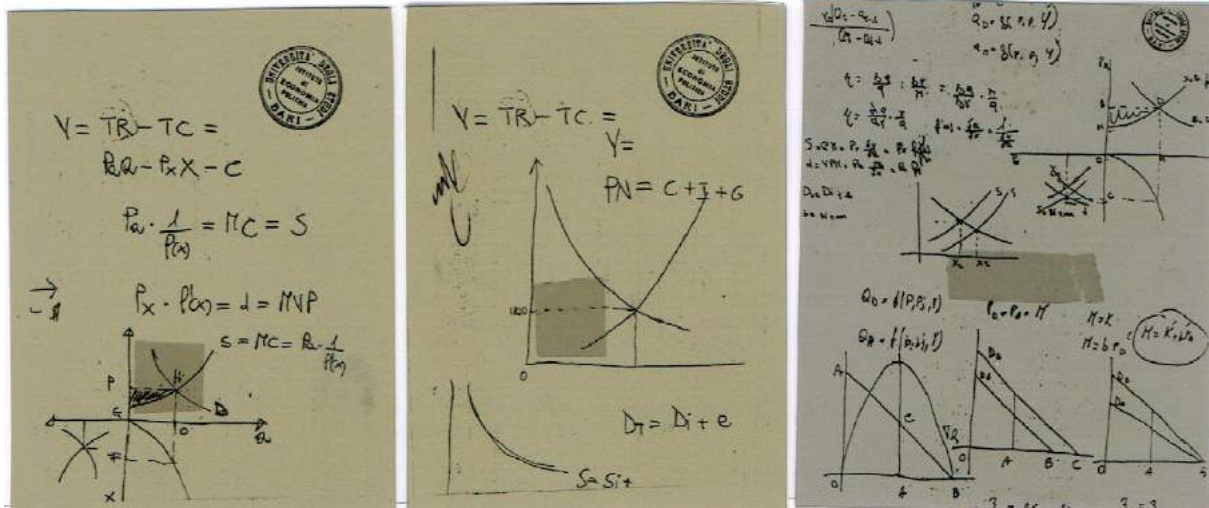


Extempore

Operazione in progress (dal 1972). I fogli messi a disposizione degli studenti universitari per l'esame di Economia politica sono reperti per investigare sulla didattica (estemporanea / programmata / creativa), sul *plagio* (psicologico / ideologico), sul *conformismo dottrinario*, sugli strumenti dell'analisi teorica, sull'errore nei diversi aspetti, sul rapporto sbilanciato tra due 'limiti': dell'esaminante e dell'esaminato.

Extempore

An examination of Economics as a skewed relationship between two limits: the examiner and the examined.



La **moderna** aristocrazia del Potere ha portato a far decadere l'esercizio della democrazia a mera tecnica di arbitraggio tra opposti interessi di singoli, di gruppi e di classi.

The **modern** aristocracy of power has reduced the exercise of democracy to nothing more than a form of arbitration between the opposing interests of individuals, groups and classes.

Stampelle bibliografiche

(Centrosei - Bari / Marcon IV-Roma, novembre / dicembre 1975).

“...di che si tratta? Vediamo ai muri dei ‘quadri’ fatti di strisce di fogli dattiloscritti, fotocopiati, che riportano le “note bibliografiche” di cui si arricchiscono tesi di laurea o pubblicazioni universitarie. Le “note”, numerosissime sorreggono, come “stampelle” appunto, un esile testo sovrastante che è l’inizio della tesi, o della dispensa, o della pubblicazione accademica.

Che cosa vuol dimostrare **Russo**? Che in questi tipi di “lavori” non è importante il testo, il contenuto, l’apporto scientifico originale: ma le ‘note’ nelle quali si sfoggia una dottrina apparente e che sono invece la profusione servile di citazioni dal testo del ‘professore’, del ‘barone’ che potrà decidere della sorte dell’allievo: il suo voto finale, o la promozione al posto di assistente, o l’ascesa alla cattedra. Oppure esse sollevano il polverone di letture dotte in realtà malfatte, di testi mai consultati...

Russo cita una frase di Montesquieu: “Dapprincipio le opere danno reputazione all’autore; in seguito, l’autore dà reputazione alle opere”. Ed eccone l’interpretazione in chiave di atto d’accusa etico - politica: occorre “produrre” opere, comunque, per conseguire il successo. Opere nelle quali è importante adulare, ammiccare, ripetere, avallare. E poi, quando il successo sarà stato conseguito, non sarà egualmente necessario produrre alcunché di serio: il gioco va da sé, sorretto dalle inesauribili “stampelle”.

E' il pubblico in grado di cogliere tale ragionamento? Certo, esso vede questi collages freddi, strutturati con una sorta di eleganza geometrica; può cogliere il senso di disagio che promana dalle continue cesure operate dalle forbici; e l'ossessione dei numeri di rimando (centinaia di 'note' per un lavoro magari di poche pagine). Per il resto, viene in soccorso l'autore con una 'nota' sua, affissa in galleria, che spiega cosa ha voluto fare; o parlando egli stesso col pubblico, rispondendo alle domande, discutendo. L'operazione estetica parte dunque come documento, offerta di materiale, provocazione, e si completa in questo rapporto diretto. Questa è l'arte per Russo (lo scrive nel suo libro-antologia-saggio "Economic art: ricerca critica della verità") riversata nell'ambito dell'esperienza sociale. In questo senso tutti possono, anzi debbono essere artisti... " (P. Marino - La Gazzetta del Mezzogiorno, novembre 1975).

Bibliographic Crutches

"At first, the works give the author a reputation; later, the author gives the works a reputation" (Montesquieu). The important thing is to praise, wink, repeat, endorse: the game unfolds under its own power, supported by the inexhaustible "crutches".



Segni - valore / Valori - segno

Dal gennaio 1973 **Russo** realizza una serie di Operazioni sullo scambio di Segni - valore e Valori - segno.

Il Segno - valore non ha un valore intrinseco. Il più importante è la moneta - carta (litografia di Stato numerata / firmata). Segni - valore sono le monete divisionarie a corso legale e quant'altro abbia ufficialmente una quotazione di mercato. Valori - segno sono le monete con un valore intrinseco - quello del metallo nobile utilizzato per coniarle - e una quotazione ufficiale nel mercato numismatico.

Nella prima Operazione di questa Serie il pubblico poteva decidere di acquistare un apposito gettone (firmato e inserito in una taschetta trasparente) per il funzionamento dei distributori dislocati nello spazio espositivo. Il gettone consentiva di ottenere una sferetta in polistirolo contenente una moneta d'argento a corso legale coniata nel 1970 dalla Zecca italiana (valore nominale 1000 lire).

I gettoni acquistati furono tutti utilizzati per azionare i distributori, a conferma del principio che le "scelte operate in condizioni di incertezza invalidano la Teoria dell'Utilità". Al gettone firmato - privo di valore intrinseco - fu infatti preferito il valore - segno (moneta d'argento) dotata di valori certi: nominale / intrinseco / numismatico.

I gettoni recuperati dai distributori sono stati utilizzati per realizzare alcune opere.

Value - Signs / Sign - Values

Value - signs and sign - values provide the underpinnings for operations on the synergistic exchange, confirming the principle that Decisions made in conditions of uncertainty invalidate the Theory of Marginal Utility.



L'extra - economico è un disvalore che snatura le leggi economiche. Gruppi privilegiati e coalizioni estranei all'atto economico ne alterano il normale processo.

The non - economic realm is a false value that distorts economic laws. Privileged groups and coalitions removed from the economic act alter the normal process.

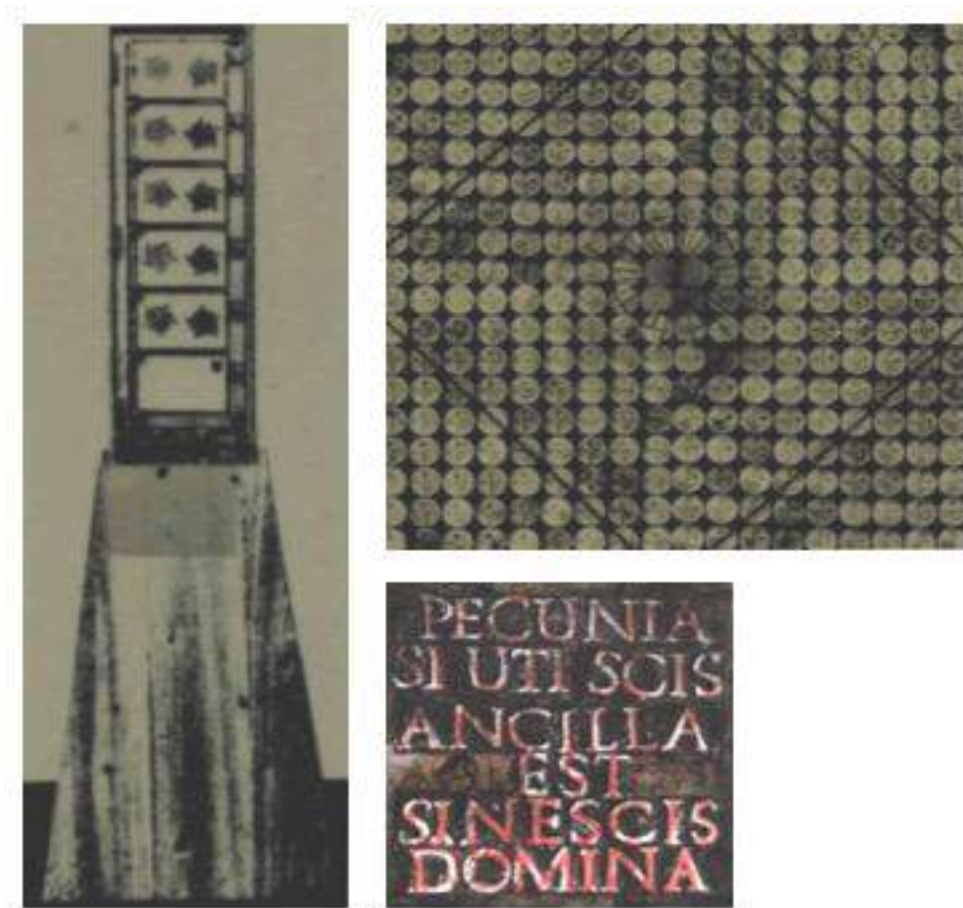
Girandole

Per rispondere all'invito dell'Assessorato alla Cultura di Milano (ottobre 1974), **Russo** progetta una installazione con corbeilles (una per ogni nazione aderente al Mercato Comune Europeo) composte da girandole realizzate con carta - moneta (facsimile) il cui movimento è dato da Ventilatori mimetizzati.

Istogrammi su circolazione monetaria, scambio come gioco delle parti e distributori di monete fior di conio e postcards completano l'installazione.

Weathercocks

All Monetary weathercocks are highly sensitive to the winds of inflation.



Per contrapposizione etica i romani distinguevano la Dea Pecunia (da pecus pecora) con la quale indicavano gli averi materiali, dalla Dea Juno Moneta. Moneta ha la radice del verbo moneo (da cui money), così specificate: ammonire, esortare, predire, informare, stimolare, riflettere.

The Romans drew an ethical distinction between the Dea Pecunia (from pecus, or sheep), used with reference to material belongings, and the Dea Juno Moneta. The root for Moneta is the Latin verb 'moneo' (as in money), whose meanings can include: to warn, to exhort, to predict to stimulate, to reflect.

Scambio

In questa Operazione (Centro Culturale Marcon IV Roma, aprile 1975) lo Scambio avviene tra una moneta divisionaria a corso legale (utilizzata come gettone per azionare il distributore) e una sferetta contenente una moneta divisionaria di minor valore nominale ma fior di conio.

I valori che soggiacciono al vincolo casuale - accidentale dei rendimenti e i modi di questa commisurazione in Arte vanno dal razionale all'irrazionale.

Exchange

In Art, the values underlying the casual - random mechanism of yields range from the rational to the irrational.

Nel biennio 1977-78 **Russo** ha dedicato allo "scambio senza moneta" (baratto) una Operazione in 4 fasi (Bari / Matera / Roma / Caracas). Nell'approccio all'opera d'arte è stata comprovata l'esistenza di una asimmetria, ovvero la distanza tra valori non quantificabili e valore economico. Con il baratto viene superata la presunta neutralità dello strumento monetario capace di trasformare l'atto di scambio in conflitto di valori.

Centro Culturale 77 - Galleria Marcon IV
Via Mergutta, 5 - Roma

SCAMBIO SINERGICO

Dal greco "synergia": 'cooperazione' significa che ogni visitatore della mostra collettiva allestita sino al 15 novembre al Centro Culturale 77 - Galleria Marcon IV, in cambio dell'opera che vorrebbe avere per sé, può offrire o una cifra in denaro oppure un'altra opera o un altro oggetto già in suo possesso. L'offerta va formulata per iscritto e depositata in apposita urna. Successivamente, l'autore dell'opera, o chi ne può disporre, è libero o di accettare o di rifiutare l'offerta, dandone comunicazione all'interessato.

Nessuna delle opere esposte ha un prezzo di vendita o di baratto, il quale viene invece indicato dal potenziale possessore. Per un verso si vuole sottrarre l'opera d'arte a un calcolo di semplice quantità di forza-lavoro impiegata per produrla e, per l'altro, di assegnare all'opera stessa un "valore d'uso" e non di semplice "consumo" o di puro "investimento".

Vi sono esposte opere di

Antohl - Andrace - Amato - Antinovi - Arena - Bortoluzzi - Biasi - Binga - Bellorin - Bardi - Buggiani - Borella - Bazzoffi - Cruz-Dies - Crucent - Canerari - Cappello - Capotondi - Carino - B. Conte - M. Conte - Campesan - Castex - Calò - Cotani - Coronese - Corvino - Contronarte - Costalonga - Dani - Dorazio - Dembo - D'Angelo - Del Drago - Finzi - Ferro - Ferlisi - Filleri - Grignani - Guarnieri - Gabriel - Gelmi - Gelmetti - Guerrieri - Guglielmotti - Hung - Iannetti - Jmenez - Leufert - Lanzara - La Regina - Lorenzetti - Madi - Maldonado - Mancinotti - Montalcini - Mengolini - Nedo - Nativi - Nuzzoiese - Nonveller - Pace - Parisi - Piffero - Pouchard - Regulo - Revai - Romanelli - V. Russo - Remotti - Ricetti - Sapata - Semproni - Sirello - Sinisgalli - Schiozzi - Sobrero - Sottile - Scaramuzza - Spagnoli - Sznajderman - Trubbiani - Tinteri - Tornatore - Vedova - Verna - Valente - Vigas - Viti - Volpe.



In Arte la funzione sinergica di realizzazione di possibilità produttive trascura i vincoli di causa - effetto in termini di valore economico.

In Art, the synergistic function of creating possibilities for production ignores the constraints of cause - effect when it comes to economic value.

Verità contrapposte

Per un “Ciclo di interventi” curato da Renato Barilli (Bari - Centrosei, gennaio 1973), **Russo** presenta *Verità Contrapposte* (progettata per il Premio Int.le Brunelleschi di Firenze) composta da tre *Sezioni* tra loro correlate.

La prima Sezione comprende speciali distributori (gettonabili) contenenti sfere trasparenti divisibili in due semisfere in ognuna delle quali è stata compressa la prima pagina di due quotidiani ideologicamente contrapposti dello stesso giorno dell’operazione.

Le deformazioni visive di immagini e parole anticipano lacune e distorsioni che gli avvenimenti subiranno nella mente. L’ibernazione (reversibile) consente nel tempo la rilettura delle notizie contrapposte, ovvero di ‘radicalizzare’ il proprio giudizio in termini di:

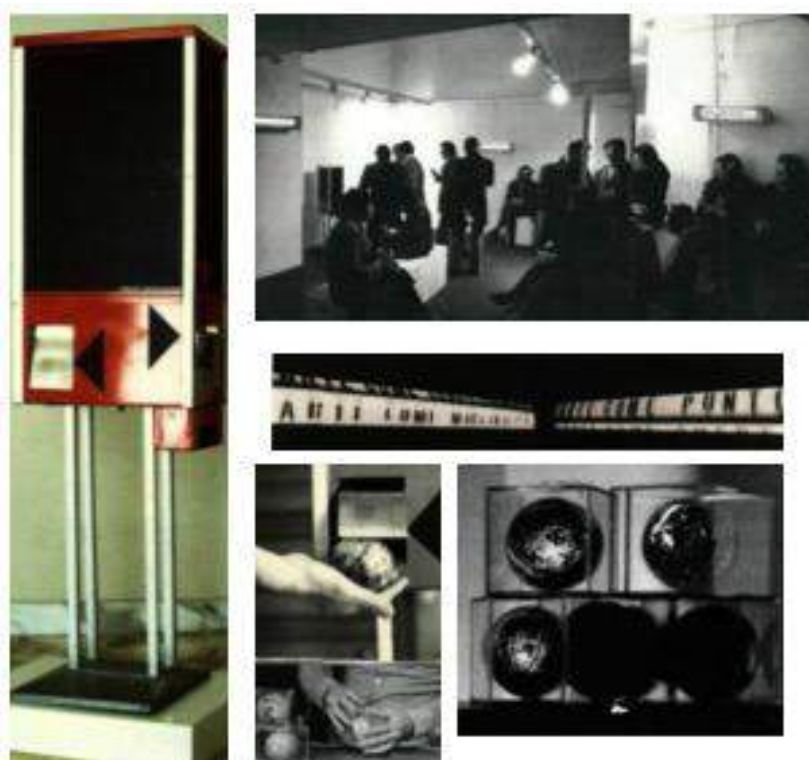
Verità / Menzogna; Menzogna / Verità; Menzogna / Menzogna; Verità / Verità.

La seconda Sezione è caratterizzata dall’uso di apparecchi pubblicitari (a scatti luminosi) con messaggi in sequenza tra due presunte verità proposte al pubblico.

La terza Sezione dell’operazione comprende una serie di Archivi (opere in progress) avviati in concomitanza di avvenimenti straordinari. In ogni Archivio (costituito da sfere trasparenti apribili) la compressione dei testi risponde alle stesse finalità indicate per la prima Sezione dell’Operazione.

Contrasting Truths

An operation that removes the partition separating the operator from the user, allowing the latter to take part in a cultural provocation that can be repeated over time without losing any of its relevance.



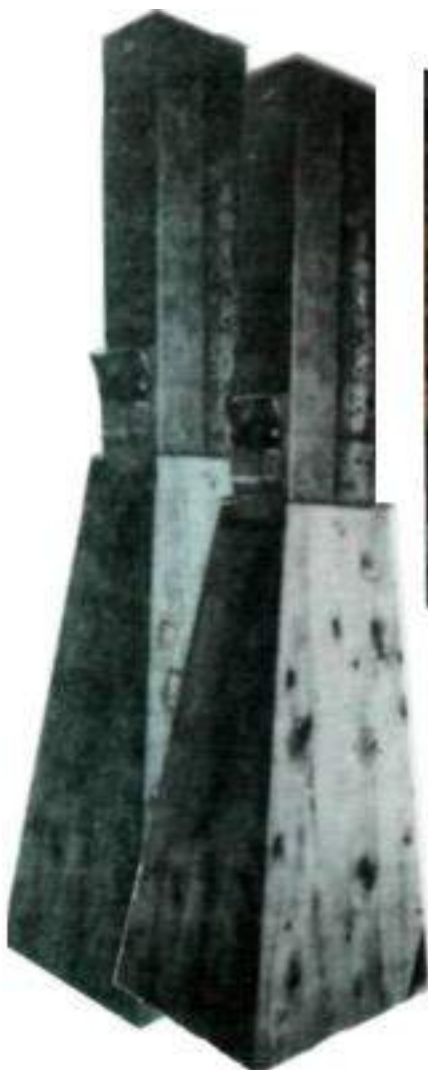
OmAggio

Nel dicembre 1973 presso lo Studio Brescia (Brescia), **Russo** presenta l'operazione OmAggio con distributori a colonna. Il pubblico può azionarli senza gettone e ottenere in omaggio una striscia di gomma da masticare autografata. L'OmAggio contiene l'aggio, ovvero la firma come presunto valore.

Anche l'omaggio, come il dono, è uno scambio e richiama l'attenzione su un processo circolare in cui siamo indotti a determinarci.

Purchase Premium

Just like the gift, the purchase premium is a form of exchange that draws attention to a circular process under which we are led, to a certain extent, to determine ourselves.



Quando le aspirazioni e le istanze di gruppi dotati di limitato potere non sono mere ipotesi dedotte da ideologie, la scelta del linguaggio può risultare condizionata da **premesse di valore**. Da qui la necessità di una deontologia operativa che postuli specifiche evidenze qualitative di natura etica, soprattutto in termini di ‘trasparenza’, condizione questa fondamentale per sviluppare il senso della responsabilità ed effettuare libere scelte.

When the aspirations and demands of groups possessing limited power are not merely hypotheses extrapolated from ideologies, then the choice of idiom can be influenced by **underlying principles of value**. This explains the need for a set of operational ethics that presumes specific qualitative manifestations of ethical nature, especially with regard to ‘transparency’, an indispensable condition when it comes to developing a sense of responsibility and making free and unconstrained choices.

Eco-logica

Per questa operazione (Brescia, dicembre 1973), vengono utilizzati distributori Tris. Azionando in sequenza le tre manopole il pubblico accoglie nella mano una piccola quantità di grano tenero, di grano duro e di terreno da riporre in apposito contenitore con i dati dell'operazione.

L'installazione è completata da aerogrammi su crescita demografica e scarsità delle risorse naturali.

Eco-logic

Receiving grain and soil from a vending machine is a radically provocative gesture.



Ri-quotazione

Russo effettua o ipotizza un proprio intervento firmato su opere (uniche o seriali) di altri artisti viventi e non / affermati o poco noti.

Ad un accrescimento reale in termini di *Valori* corrisponde un potenziale incremento o decremento del valore economico dell'opera oggetto dell'intervento.

Re-quotation

Modifying the works of other artists can add values, and it can also raise or lower their economic value.

Domanda / Offerta di Cultura

L'Operazione viene progettata e realizzata in quattro fasi per la Rassegna "*Arte totale*", (Martina Franca, Taranto, 1974).

Nella prima fase vengono messe in vendita ad un unico prezzo pubblicazioni di ogni genere di più Case editrici. Nella seconda e terza fase il prezzo viene rispettivamente ridotto del 50 e 70 per cento.

Nella fase finale le restanti pubblicazioni vengono offerte gratuitamente.

L'Operazione ha evidenziato che: la valutazione soggettiva di un bene culturale qual è il libro, non riflette il tenore di vita dell'individuo; l'utilità marginale della Cultura appare crescente con l'aumentare del reddito medio pro-capite; il fabbisogno collettivo di Cultura non è rappresentato dalla 'somma aritmetica' di bisogni individuali, bensì dalla somma 'algebrica' di desideri che solo alcuni avvertono affinché un certo bene / servizio culturale venga prodotto.

In riferimento alla problematizzazione critica del rapporto individuo - sistema culturale, il comportamento di un soggetto - nella varietà generata dal modo personale di valutare i mezzi in relazione agli scopi - non sempre può essere ricondotto al principio economico del 'minimo mezzo'.

Supply / Demand of Culture

The collective need for Culture is not equal to the arithmetic sum of the individual needs, but rather to the algebraic sum of desires felt by a select few.



Violazione

Operazione progettata nel 1975 per lo *Studio LD* di Pescara.

Cento schede del tipo utilizzate per la raccolta di informazioni personali intestate a noti artisti / mercanti / critici furono predisposte per essere proiettate.

La schedatura, oltre a costituire uno strumento per il controllo di singoli e di gruppi, è anche il riflesso del trasformarsi dell'informazione in merce. La tutela della sfera privata è funzione della capacità della collettività di controllare uso e abuso dei dati personali.

Violation

Defence of the private sphere depends on the ability of the community as a whole to control the use and abuse of personal information.



In un “Sistema Mondo” dominato da un dinamismo che investe mentalità e modi di essere, l’informazione richiede la soluzione di due problemi: come strutturarla e quali canali privilegiare.

In a “world system” whose overweening dynamism pervades both mentalities and ways of being, information poses two problems calling for solutions: how to structure it and which channels to favour.



Ricerca di valore

La prima fase (aprile 1975) ha luogo nello Studio Maniero di Roma. Il pavimento dello spazio espositivo viene interamente ricoperto con le prime pagine di quotidiani finanziari italiani e stranieri con i principali titoli evidenziati in rosso e con cartamoneta e moneta divisionaria a corso legale. Alle pareti la carta di identità di tutte le monete in circolazione in Italia e l'ultima Relazione Generale della Banca d'Italia integrata da visualizzazioni. Lattine di bevande diverse avvolte con pagine pubblicitarie e dotate di etichetta con i dati dell'operazione vengono distribuite al pubblico come catalogo - oggetto.



In Searching of Value

Given that Art does not reformulate History, but rather creates previously unknown connections, it is of crucial importance that ethics play a key role through creative acts of universal value.

Nella seconda fase (Centro culturale Marcon IV di Roma, dicembre 1975), l'accesso alla sala espositiva viene chiuso con le prime pagine di giornali finanziari. Nella stessa sala, su fili disposti ad altezza crescente vengono sospese buste con allegate banconote USA a corso legale. Alle pareti dieci aerogrammi su metallo sul concetto di valore.



La documentazione completa delle due fasi dell'Operazione e degli incontri è archiviata presso il Centro Studi Nonopiano di Bari.

Incontro - dibattito sull'Economic art coordinato da Filiberto Menna, storico dell'arte, Preside della Facoltà di Architettura - La Sapienza, Roma.

Centro culturale “Lavatoio contumaciale” di Roma diretto da T. Binga, (maggio 1975).

*“... dopo quanto visto e ascoltato possiamo convenire che la ricerca di **Russo** effettivamente è un'analisi condotta su diversi piani all'interno del Sistema dell'arte che sappiamo particolarmente sensibile alle leggi economiche e alquanto condizionato dai giudizi di valore ... le sue operazioni, specie quelle che hanno come tema la **Ricerca di valore** - non a caso realizzate qui a Roma - nascono, come lui stesso ci ha detto, da una particolare forma di attività combinatoria che gli consente di visualizzare creativamente i dati e tuttavia rispondenti ad una metodologia estremamente razionale ... trattasi certamente di operazioni sorrette da una forte carica provocatoria che, come abbiamo potuto registrare, è talmente sottile ... da essere feroce. Il discorso di **Russo** nel suo insieme si potrebbe configurare come riproposta di un umanesimo dell'autenticità, rivolto sostanzialmente al dialogo, alla formazione dell'individuo che deve essere in grado in qualsiasi momento di fare scelte esistenziali le più giuste possibili”. (F. Menna)*

Encounter - debate on Economic Art, coordinated by Filiberto Menna, art historian and Dean of the School of Architecture at the University of Rome, La Sapienza Campus.

The “Lavatoio contumaciale” Cultural Centre of Rome, Director T. Binga, (May 1975).

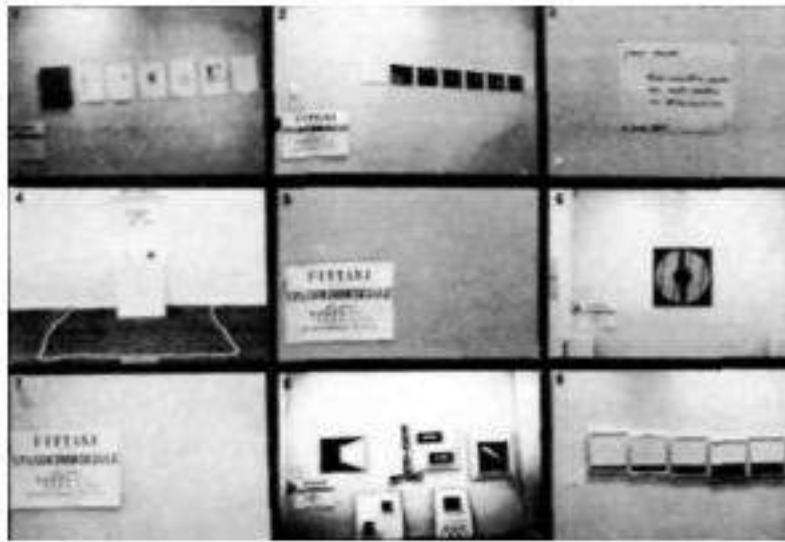
*“... after what we have seen and heard, we can all agree that **Russo's** exploration is nothing less than an analysis, carried out at every possible level, of the inner workings of the system of Art, which, as we all know, is particularly responsive to economic laws and heavily influenced by assessments of value ... his operations, and especially those revolving around the Search for Value - aptly undertaken here in Rome - are the outcome, as he himself has told us, of a special approach to amalgamation that allows him to creatively visualize data which, nonetheless, obey an extremely rational methodology ... they are definitely operations with a highly provocative undercurrent, as we were able to note, though one so subtle ... as to prove ferocious. Taken as a whole, **Russo's** musings could constitute a revival of the humanism of authenticity, essentially focussed on establishing a dialogue, on forging an individual who is able, at any point in time, to make the wisest possible existential choices.” (F.Menna)*

Compra Vendita di 'Spazio' espositivo

Expo Arte Bari, (marzo 1976). **Russo** cede giornalmente (a pagamento) il proprio spazio espositivo a note gallerie d'arte e operatori artistici. La cessione produce valori non economici e plus - valore economico. Lo spazio di ricerca coincide con lo spazio espositivo per il tempo necessario a produrre i documenti della compra - vendita.

The Buying and Selling of Exposition 'Space'

An exposition - space, which can also be bought and sold, can generate a capital gain that is either economic or cultural.



Disseminazione

Avviata nel 1976 in forme e contesti diversi, l'Operazione è finalizzata all'ampliamento dell'*offerta informativa*. Nei bookshop dei Musei di Arte Contemporanea vengono inseriti negli appositi espositori pacchetti di postcards. In contesti espositivi come le Fiere d'arte vengono utilizzati distributori di postcards appositamente predisposti. Lungo il percorso espositivo di importanti Rassegne d'arte viene disseminata moneta divisionaria fior di conio siglata. Nei principali Musei di Arte Contemporanea vengono occultate piccole stele in lega sterling.

Spreading (dissemination)

The information supply can be disseminated culturally, either openly or in covert fashion.

L'Arte non ridisegna la propria storia né proietta in avanti linee che hanno già prodotto i loro effetti formali, ma crea innesti inediti e dislocazioni dei linguaggi rispetto alla loro collocazione storica.

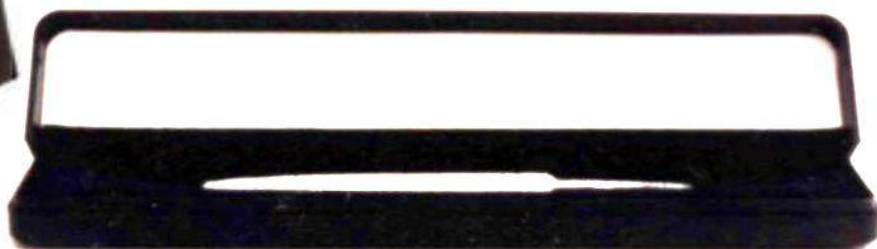
Art does not redesign its own history, nor does it project into the future lines which have already produced their formal effects, but rather it creates previously unknown couplings and displacements in idioms, shifting them from the positions they have historically held.

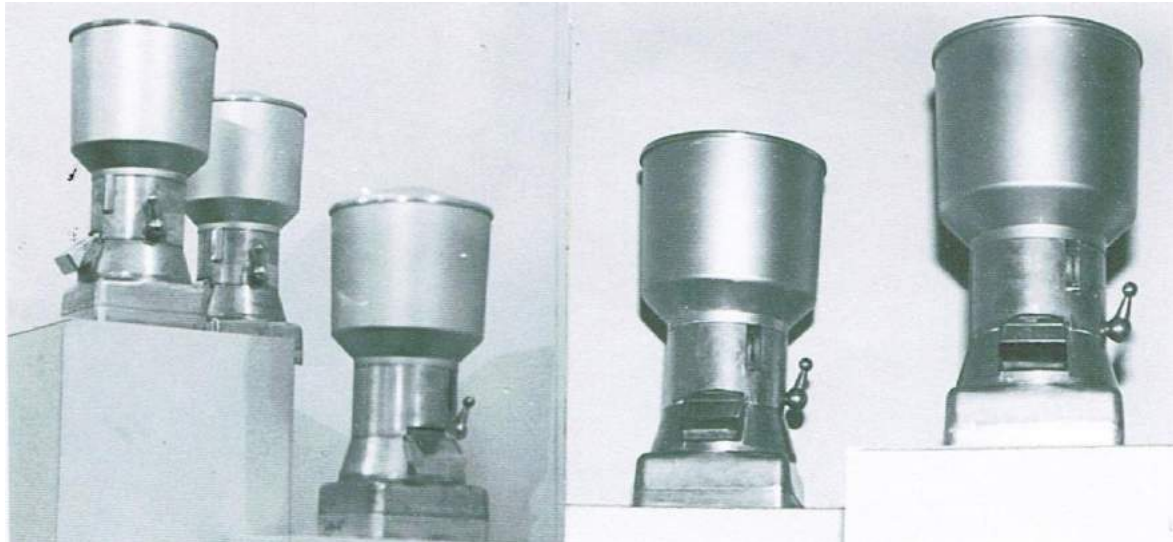


COMPRESENZA DI VALORI (1997-98)

STELE INCISA (LEGA STERLING)

OCCULTATA NEI MUSEI DI: CARACAS / ROMA / AMSTERDAM / MADRID / PARIGI / PRAGA / LONDRA / BUDAPEST / BOLOGNA / LIONE / ATENE / VENEZIA / NEW YORK / MILANO / PRATO / BARCELLONA . . .





Immissione / rendimento

Nelle diverse articolazioni l'operazione si configura nel tempo come verifica di comportamento a specifiche provocazioni culturali. In particolare la risposta all'invito del Centro Intermedia di Ferrara con *Assegni spiazzati* (1977) e la partecipazione alle diverse rassegne internazionali sulla *Singlossia* (a cura di Rosanna Apicella) hanno, tra l'altro, consentito di accertare che la non risposta non esclude l'assunzione di responsabilità e che la sola risposta, statisticamente non prevedibile, è quella creativa.

Input - Output

Any cultural operation requires moments of confirmation and evaluation, even in the case of responses that entail no taking on of responsibility.

Attribuzione

Il 24 giugno 1981 viene fatta pervenire all'ANSA una lettera con allegata una banconota (a corso legale in Italia) con la firma (apocrifa) del famoso artista tedesco Joseph Beuys. L'Agenzia diffonde la lettera con la foto della banconota che viene subito riportata e commentata (anche in prima pagina) dalla Stampa quotidiana e da altri importanti canali di informazione in Italia e all'estero. Nel gennaio 1993, nel Quaderno del Centro Studi Nonopiano dedicato ai risultati della ricerca "L'evento comportamentale in Arte", vengono rese note le motivazioni dell'attribuzione all'artista tedesco di un'operazione emblematica di uno dei momenti più critici dell'Economia italiana.

Attribution

The attribution of an "artistic operation" not only brings into play the categories of the Behavioural Area but also expands its contents in a functional sense.



SECOLO XIX
L'OPERA DI DIECI MILA ROCCO
BANCA ITALIANA

Quando la fantasia degli artisti supera l'immaginazione
normale degli economisti. Ecco un tentativo di soccorrere
l'Italia in fase dell'inflazione. L'idea è del tedesco Joseph
Beuys, uno dei principali protagonisti dell'arte di avvan-
guardia mondiale, che si gettò nel variegato mondo
dell'Italia. Ha cominciato a firmare tutte le banconote ita-
liane che gli passano per le mani (come guasta da diecimila
lire), affinché vengano quindi in circolazione. A questo punto
succede che collezionisti ed amanti d'arte ricorrono due-
ad biglietti con autografi, sottraendoli dalla circolazione.
Semplice, no? Beuys ha rivolto un invito a fare altrettanto
ai suoi colleghi più recenti. Se l'obiettivo sarà seguito da
personalità della politica, della scienza, della letteratura,
dello spettacolo, dello sport, sarà un modo originale per
contribuire a combattere l'inflazione. Perché non corri-
porremo a dare il buon esempio Scazzolini e i suoi ministri si-
nanziani?

Joseph Beuys
Diakoniestr. 4, 111
571-104 - Düsseldorf
Germania

Il valore storico dell'innovazione artistica è nel *ribaltamento dei codici*. Ed è tanto più alto quanto più contraddice le attese e allarma le coscienze.

The historic value of artistic innovation lies in a reverse / of codes, with the value of the innovation being that much higher the more it manages to contradict expectations and alarm people's consciences.

Segno - Creatività

In questa Operazione (Centrosei, Bari 1978) il pubblico può utilizzare i materiali messi a disposizione per realizzare un proprio elaborato da esporre (firmato e fotocopiato) in tempo reale nello spazio espositivo.

La documentazione dell'operazione è stata oggetto di discussione in un incontro presso l'Istituto di Sociologia dell'Università di Bari.

Creativity - Sign

Creativity is not a privilege granted to a select few.

centrosei - arte contemporanea - nuove situazioni - via XXIV maggio 13-15- bari - tel. 652971

vitantonio russo
economic-art, operazioni

in galleria: - fotocopiatori toshibefax mod. bd-702a, per gentile concessione della tecnopaper copier di silvano levi - bari
- testi fotocopiablelli



sabato 4 marzo 1978 - ore 19



Casualità programmata

Il primo di una serie di esempi di casualità programmata è stato realizzato con una macchina fotografica ed un televisore. (Dicembre / gennaio 1980)

Planned Randomness


Only in Art can chance be planned without altering the creative surprise.



Da giovedì 18 dicembre 1980 a lunedì 19 gennaio 1981 mostra di opere-documento su:
«CASUALITÀ E CAUSALITÀ»
a cura di Vincenzo Fusco

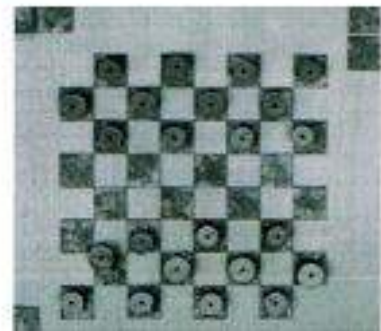
Sede del Centro Studi Nonopiano (via C. Rosalba 45/7)
ore 17-20, festivi compresi

Sarà edito un «Quaderno-documento» relativo all'incontro e alla mostra.



Opere-documento A, B
«Casualità programmata»
(Retevisiva/televisione TV, con memoria programmata)

Per informazioni e richieste:
CENTRO STUDI NONOPIANO - Cas. Post. 25 - 70100 Bari
Tel. (080) 514489-913200



DistrAzione di valore 1 - dicembre 1979 - Centro Studi Nonopiano - Bari

Al pubblico (consenziente) viene bruciato parzialmente un biglietto di Banca (moneta cartacea e corso legale), che viene restituito firmato e sigillato in busta trasparente con i dati dell'Operazione. Il valore nominale dei biglietti - oggetto dell'operazione - è correlato con l'utilità marginale che i soggetti hanno attribuito al proprio denaro. Poiché ogni 'reperto' è potenzialmente nella condizione di recuperare nel tempo un valore economico, la risposta all'invito determina un equilibrio tra i nuovi valori dell'opera - documento dell'Operazione - e il valore nominale originario (in termini di potere d'acquisto) del biglietto sottratto alla circolazione.

La contrapposizione tra valori non economici è sempre contrapposizione tra verità non oggettive da verificare.

The contrast between non - economic values is always a contrast between non - objective truths that must be confirmed.

DistrAzione di valore 2 - gennaio 1980 - Centro Studi Nonopiano - Bari

Alla presenza di un pubblico (invitato) vengono bruciate parzialmente opere di grafica seriale di artisti noti e meno noti. Firmate e datate le opere vengono cedute (in tempo reale) con il sistema dell'asta cieca (offerta in busta chiusa) che determina oggettivamente la quantificazione più alta tra più valutazioni monetarie soggettive.



In arte i "valori" sono privi di segno e soggetti a catabolismo. Chi voglia analizzare un dato fenomeno artistico non può che partire da proprie premesse di valore. Questo comportamento appartiene allo storico e al critico, due figure che spesso coesistono ma che rispetto alla funzione non hanno nulla in comune: lo storico interviene su 'materiali' che il tempo ha sedimentato, il critico opera sulla qualità... il sistema dell'arte poggia quindi su due tipi di 'giudizio' tra loro correlati: quello 'storico' deducibile dall'analisi di più valori e quello 'non storico' espressione di più poteri. La correlazione sta nel fatto che soltanto ciò che viene imposto attraverso il giudizio del secondo tipo viene in seguito assunto come materiale emblematico con cui costruire giudizi possibilmente definitivi.

Trappole per valori

L'operazione ha come punto di partenza il "Paradosso del Valore" enunciato da Adam Smith.

In un primo gruppo di opere (1987) sono distribuite compositivamente fac-simile di banconote su cui sono state sovrapposte le corrispondenti banconote a corso legale (Segni - valore) ricoperte con acetati colorati - trasparenti che consentono di graduarne la visibilità. Ogni composizione ha un valore economico certo.

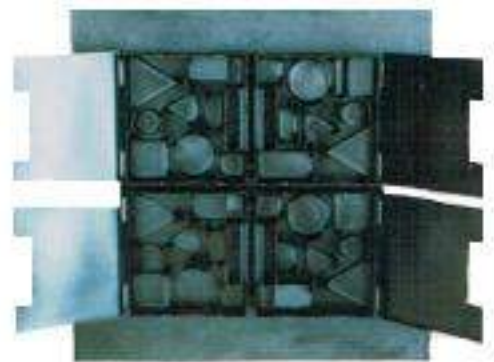
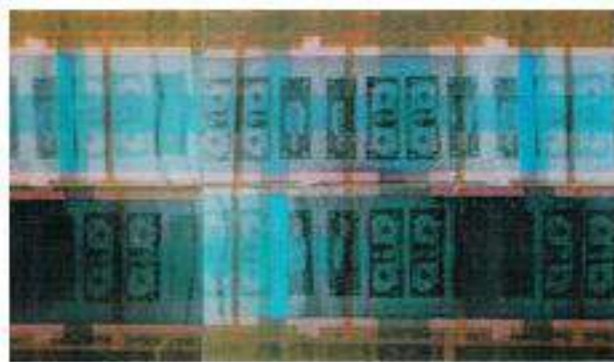
In un secondo gruppo di opere sono stati occultati Valori - segno (monete di metallo nobile) con quotazione ufficiale.

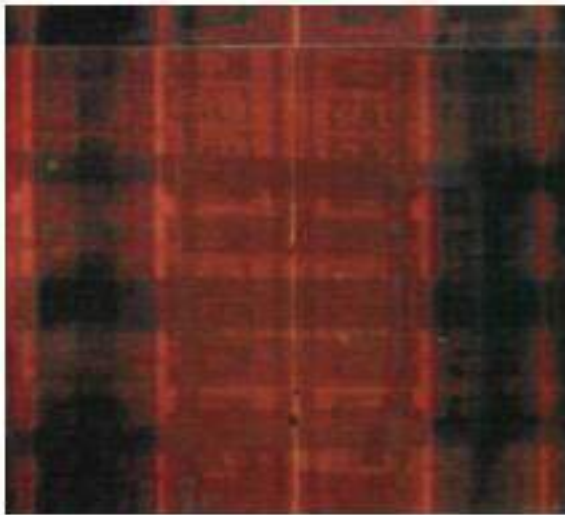
La rimozione dei segni - valore e dei valori - segno mentre non determina alcuna alterazione visiva del significante, ne azzerava il significato.

Il Significante come Trappola di Valori reali la cui eventuale rimozione azzerava il Significato.

Traps for Values

From the paradox of value-to-value traps, highlighting content that extends far beyond the visible.





315 TELEVISIONE SpA 28 Mar 1999 09:18:38
172

CAMBI

BANCA D'ITALIA VALORI INDICATIVI

	24/03/99	23/03/99
DOLLARO USA	1,0415	1,0098
YEN GIAPPONESE	128,93	128,45
FRANCA OLANDESE	322,00	324,40
CORONA DANNESE	7,4218	7,4315
LIBRA INGLESE	0,8480	0,8475
STERLINA	0,8740	0,8868
LIRA SVEDESE	36,200	36,437
LIRA CIPRIOTA	0,3779	0,3777

Le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base). Il tasso irrevocabile di conversione lira/euro è di 1.336,27.

Bilancio (Biennale di Venezia 2007)

La complessa tematica relativa al Bilancio nei significati di equilibrio / disequilibrio, profitti / rendite, parte da schemi - base per evidenziare come le Crisi siano frutto di processi cumulativi di ricchezza.

Nel corso della Biennale, oltre alla proiezione dei video "Percorso diagrammatico 1965/2005" e all'operazione "Split pin", è stato presentato il volume "Economic art. Percorsi interattivi" edito per la Sezione "Linguaggi della Cultura" da SivanaEditoriale, Milano 2007, pagg.344: un archivio di lavoro che amplia creativamente la visione dell'Arte Contemporanea.

Balance (Venice Biennial 2007)

The balance - sheet also shows how crises are the end result of processes leading to the accumulation of wealth.

During the Biennial, along with the showing of the video "Diagrammatic Phase 1965/2005" and the "Split Pin" operation, the hook "Economic Art. Interactive Pathways" was presented. Published for the collection "The Languages of Culture" by SivanaEditoriale, Milan, 2007, 344 pp., it is a working archive that creatively expands the vision of Contemporary Art.

Anche in Arte la ricerca procede come “attività combinatoria” rispondente ad una metodologia razionale all'interno dell'irrazionale.

Even in Art, the exploration is carried out as an “act of amalgamation”, based on a rational methodology within the realm of the irrational.

BIENNALE DI VENEZIA 2007
Spazio Thetis - Arsenale

mercoledì 13 giugno 2007 - ore 10.30

“Comunicare l'Arte - aspetti economici”

Conversazione di Vitantonio Russo

Presentazione del volume di Lucrezia De Domizio Durini

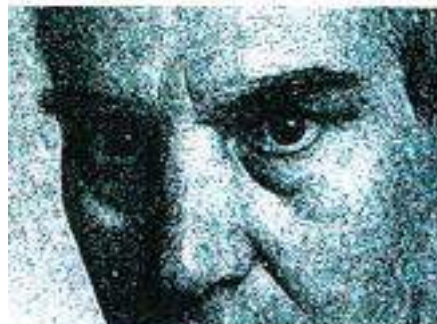
“Economic art - Percorsi interattivi di Vitantonio Russo”

Collana d'Arte Contemporanea - I linguaggi della Cultura - Silvana Editoriale, Milano 2007

La S. V. è cordialmente invitata

Vitantonio Russo

Economic art. Percorsi interattivi

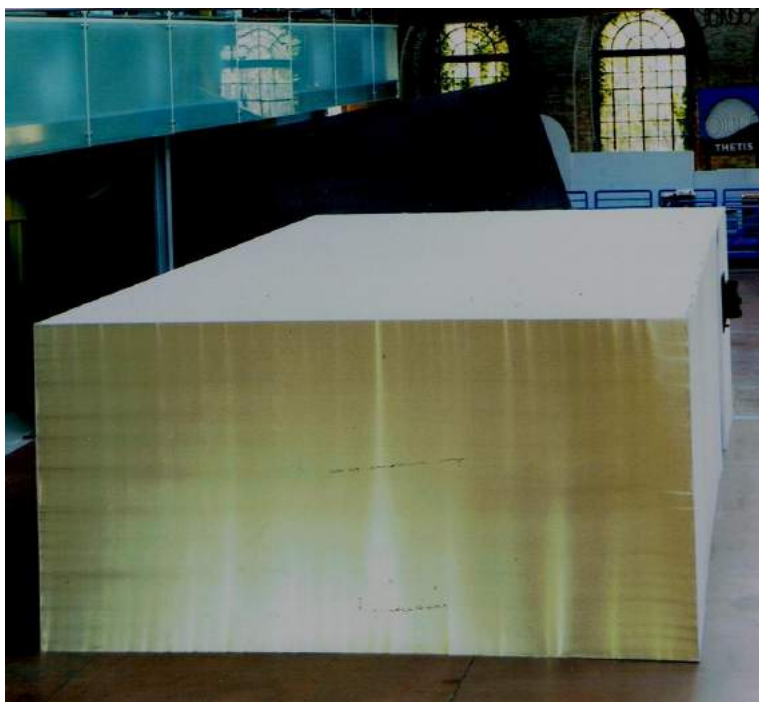


biblioteca d'arte contemporanea

silvana editoriale

I linguaggi della cultura





Economia della mente (Spazio Thetis - Arsenale Novissimo, Venezia, Aprile 2008)

In una struttura appositamente progettata e realizzata all'interno del Capannone principale dello Spazio Thetis è stata allestita la Personale di **Russo** dal titolo "Economia della mente". Nel Parco della stessa Thetis è stata realizzata la performance "Withe Gold" e interrata l'opera stabile "The Wealth of Nations".

The Economics of the Mind (the Thetis Space - Novissimo Arsenale, Venice, April 2008)

A personal exposition entitled "Economics of the Mind" was held in a structure build inside the Thetis Sapce facility. Meanwhile the performance "Withe Gold" took place he lasting work "The Wealth of Nations" was also buried.

Lucrèce De Donizio Baronesse Derivi
e l'ing. Antonio Paruzzolo
hanno il piacere di invitare la Signoria Vostra

alla presentazione dell'Opera Stabile *THE WEALTH OF NATIONS*
WISSE, LUCE E PERFORMANCE
all'inaugurazione della Mostra *ECONOMIA NELLA ARTE* - Economic Art

di VITANTONIO RUSSO

e alla Conferenza *Arte oggi tra Etica ed Economia*
Intervenenti: Lucrèce De Donizio Derivi, Antonio Paruzzolo, Antonio D'Amico, Sergio Minico,
Flaminio Rizzo

Venezia, Spazio Thetis Arsenale Novissimo - venerdì 18 Aprile 2008, ore 16,30



LES LETTRES françaises

Fondatori: Jacques Desros (1710-1782), fondé par les Lettres, et Jean Peulhau (1804-1862)
Directeurs: Adolphe (1875-1972), Jean Ranao

Les Lettres dirigées de Juin 1972 - Numéro 200 n° 40



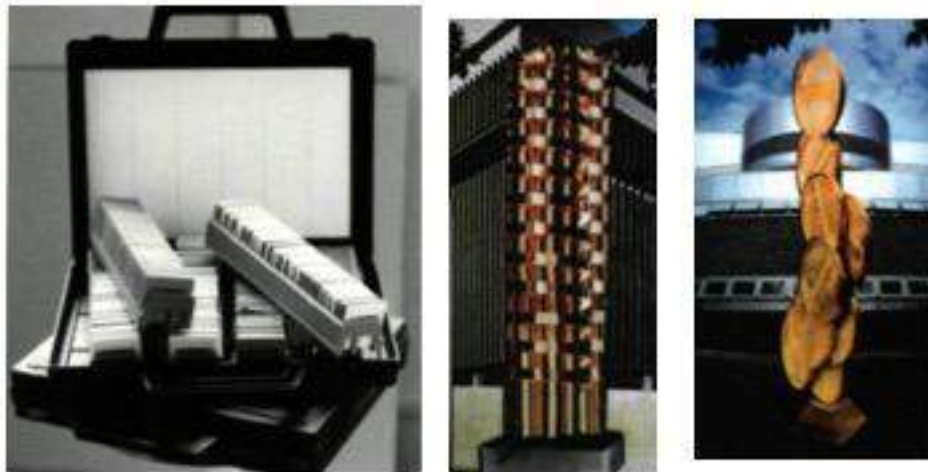


A-CumulAzioni

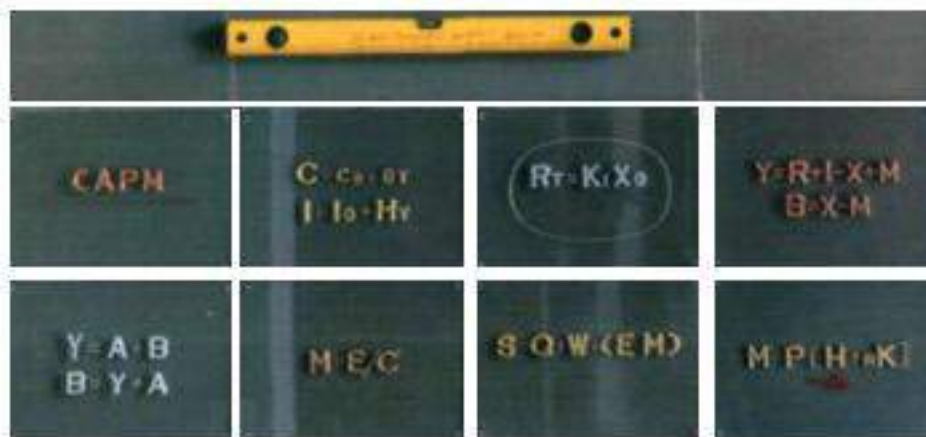
Operazione in progress (dal 1980). L'accumulo di beni artistici può essere superato soltanto con un gesto radicale: smaterializzare l'opera.

Accumulations

The accumulation of artistic assets can be neutralised only with a radical solution: the dematerialisation of the work of art.



“Tautologie economiche” è il titolo di una serie di Tavole su cui sono riportate in sintesi teorie e modelli socio - economici.



Le ipotesi fondamentali possono assumere di volta in volta il carattere di principi euristici in quanto fungono da guida nell'analisi, di postulati in quanto non vanno poste in discussione, di funzioni utili perché devono servire nel ragionamento “come se”.

The fundamental paths of conjecture can take the form, depending on the specific occasion, of heuristic principles that serve as guideposts for the analysis, of postulates that are not open to discussion or of useful functions whose use is called for in formulating lines of the “as if” variety.

Avviare una discussione (53^a Biennale di Venezia 2009)

L'installazione-postazione e le opere diagrammatiche sono - in termini di contenuti - in funzione dell'Evento dal titolo "Is it possible? Nature and Economy together" (a cura di Lucrezia De Domizio Durini e di Gerard-George Lemaire, coordinato da Antonietta Grandesso) che coinvolge anche l'artista Marco Bagnoli.

To Open the Debate (53rd Venice Biennial, 2009)

Can a balance be achieved between Technology and Nature? The answer is provided by a pyramid / shaped installation whose base is the real Economics.



Installazione piramidale

220 cavalletti-standard in legno naturale
m. 4,50x3,75 (dimensione correlata con l'ambiente
espositivo)



Economic art - "To open the debate" - Gallery
di VITANTONIO RUSSO
Inaugurazione giovedì 4 Giugno 2009 ore 11.00
a seguire
 dibattito: Gerard-George Lemaire: *Un art qui veut me parler de*
 con la partecipazione di: Giandomenico Calò, Pietro Ciommi, Alberto Fitt, Marco Majocchi
Veneto, Spazio Thetis Arte e Ricerca
Terrazza Sestini, Lato A1 e A2





53. Biennale Internazionale d'Arte
Venezia 2009 - Eventi Collaterali
Spazio Thetis - Arsenale Novissimo
Vitantonio Russo
Economic art - To open the debate



Des biens culturels, de l'or en barre et de la critique du marché

Il n'en reste pas moins vrai que cette présence de l'or dans l'art contemporain pose un problème que certains artistes ont soulevé. Natta Haacke dans son installation devenue célèbre, Broken R. 34... se moque de la flambée du prix des Ready Made dans les années 1990. Depuis 1973, année où Valensino Pavan a organisé une action au Centre culturel Contrasto di Bari, avec des jetons en argent qui devaient être utilisés pour faire fonctionner des distributeurs qui ne distribuaient absolument rien, et qui ont servi ensuite à faire de fausses plaques numismatiques, il n'a pas cessé de se pencher sur les liens complexes unissant l'art et l'économie. Cela s'est traduit par la production de textes théoriques (*Illegitimi del bene e delle attività culturali*, 1997), par des performances dans des universités ou des galeries et par la production d'œuvres qui n'ont pas été commercialisées. Le principe général de toutes ses interventions « spectacle » était de démentir, par les comportements des spectateurs (changés en acteurs), les grands récits de la vie économique, de ses fondements théoriques jusqu'à ses applications les plus courantes.

L'or tient une place prépondérante dans ses créations, qui toutes emploient le langage de l'économie (reliés aux diagrammes, aux statistiques, aux graphiques, etc.) ou mettent en scène sa traduction sociale, juridique et même esthétique. Il a réalisé de nombreuses peintures sur Plexiglas où les graphiques et signes utilisés pour analyser les phénomènes économiques sont peints couleur or, par exemple *Mr Money* en 1996. Plus tard dans le domaine de la transposition des thèmes des économistes dans le champ spécifique de l'art il a récemment introduit l'or dans ses compositions, comme l'*Échelle d'or* à la Biennale de Venise de 2005 – cette échelle qui semble bien avoir remplacé l'échelle de Jacob et l'échelle des amas combinés aux Cines !

Vitantonio Russo
Or in bar, 2005 - Arte e Visione -
Edizione numero
10 cm x 80 cm
Collection particulière

Vitantonio Russo
La scala d'oro, 2005
Spazio Thetis - Venice

La documentazione completa dell'Operazione è archiviata presso il Centro Studi Nonopiano di Bari.

Economia dell'offerta (La Maison de l'Italie - Cité Universitaire, Parigi 2010)

Con la visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano alla rinnovata sede della prestigiosa istituzione, è stato avviato un ciclo di eventi culturali di respiro internazionale.

Il 3 dicembre 2010, con un'installazione (oltre 30 opere diagrammatiche) **Russo** ha inteso accertare se in Arte è l'Offerta a creare la propria Domanda e se esiste in concreto una possibilità di allocazione di risorse creative mediante una partecipazione attiva al Sistema della Cultura.

In occasione della mostra è stato presentato il volume "Arte ed Economia - Chiavi di lettura socio-psicologica" edito da Franco Angeli. Milano.

Supply Side Economy (La Maison de l'Italie - Cité Universitaire, Paris 2010)

Under the economic law of outlets, the supply creates its own demand, a rule that also holds in the Culture System.





“Loro che in principio era nell'alto dei cieli, insieme con l'argento suo consorte, come il sole e la luna, ha perso i suoi attributi scendendo sulla terra in veste di autocrate, potrebbe alla fine scendere all'umile condizione di monarca costituzionale affiancato da un ministero di banche”.
(John M. Keynes)

“Gold, which in the beginning was on high in the skies, together with its consort Silver, like the sun and the moon, lost its attributes by going down onto earth in the capacity of an autocrat, could in the end decline into the humble condition of a constitutional monarch flanked by ministry of banks”. (John M. Keynes)

Crunchtime - City York 2009 / 10 / 11

All'invito della International Art Event - York UK patrocinato da Art Council, **Russo** ha risposto ogni volta con operazioni interattive in rapporto al tema proposto di stretta attualità.

Crunchtime - City of York 10 November 2009

Russo's response to each invitation to take part in the International Art Event - York UK sponsored by the Art Council was to carry out an interactive operation on a topic highly relevant to the events of the moment.

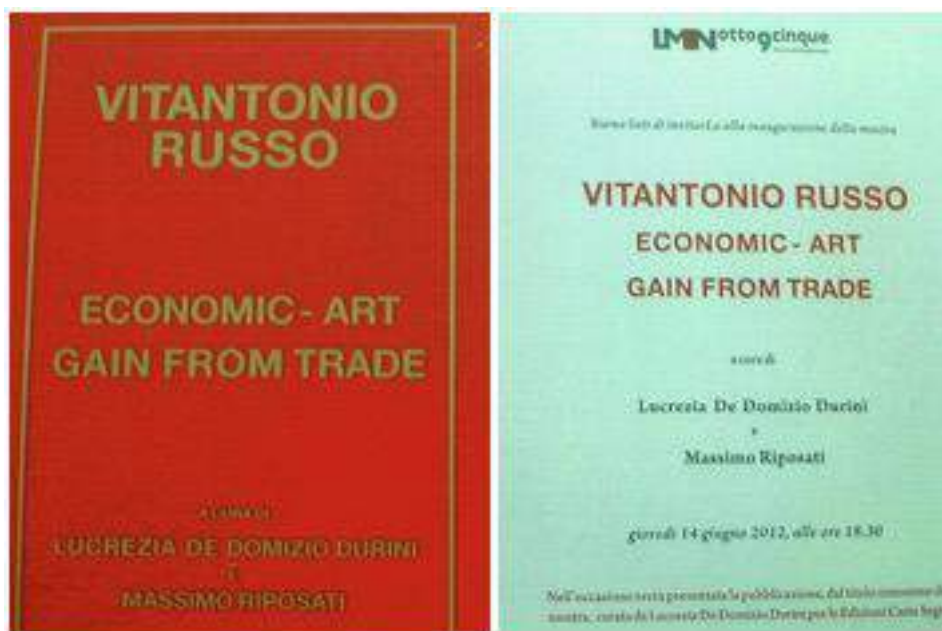


Crescita da scambio (Roma, 2012)

E'una complessa Operazione costituita da installazioni e opere inedite con un comune denominatore: l'interscambio tra il Sistema dell'arte e le realtà sociali osservate nell'attuale momento storico.

Gain from Trade (Rome, 2012)

A complex Operation consisting of previously unseen installations and works with a common focus: the give and take between the Art system and social realities, as observed in the current historical moment.



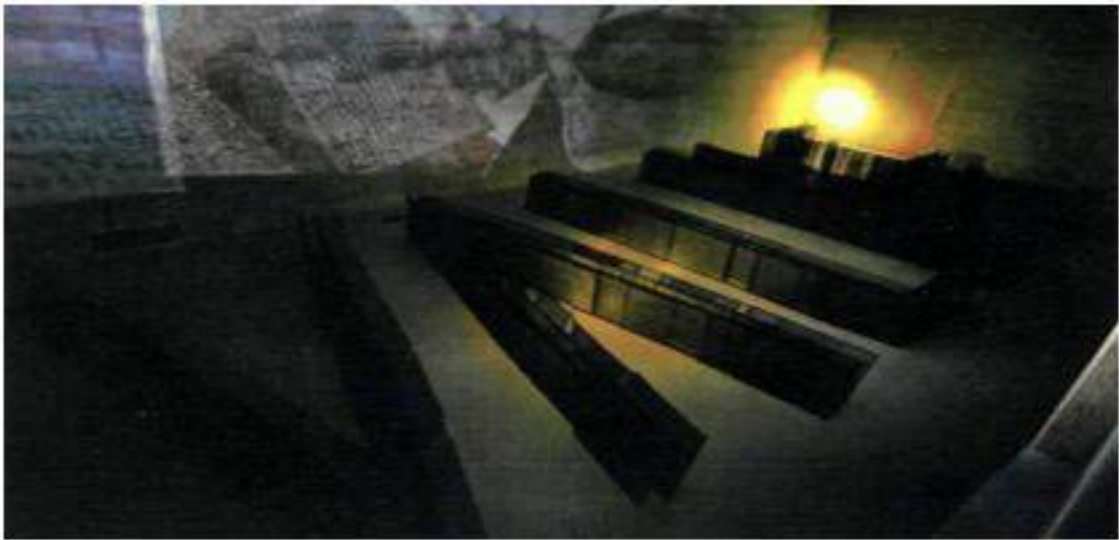
Economic art “Cash flow”, 2012

“Rovesciare il tavolo” è una locuzione dell’Economia. **Russo** la visualizza con cinque tavoli che riportano in sistemi diagrammatica le principali leggi economiche con riferimento ai cinque continenti.



Economic art “INCREASED VALUE”, 2012

L’artista “gioca” con ironia con un particolare oggetto d’uso: una cassa dorata in cui dispone un piccolo pesce rosso nell’acquario. La metafora richiama l’attuale squilibrato rapporto tra Economia, Tecnologia e Natura.



Lo spiazzamento funzionale della 'zanzariera' per la costruzione di Value permette più livelli di lettura nel rapporto tra eventi naturali e innaturali in termini di valori congiunti.



"... *Economic art - Gain from Trade* - è il titolo della monografia in italiano e inglese edita da Carte Segrete in occasione della mostra - evento tenuto a giugno 2012 a Roma da **Vitantonio Russo**, economista - artista con un ruolo rilevante nelle avventure pionieristiche fra i '60 e i '70. Risale al 1971, in clima concettuale, la sua proposta di *Economic art.*, a quei tempi risale anche l'incontro con **Lucrezia De Domizio Durini**, un rapporto rinsaldato negli ultimi anni con una serie di eventi culturali, ultimo la mostra "Is it possible? Per la Biennale di Venezia 2009 ... Le opere recenti di **Russo** confermano il trend evidenziato anche da *Documenta di Kassel 2012* ovvero da un lato una denuncia critica delle distorsioni tra valore sociale e spirituale e il valore - valuta dell'economia, dall'altro una nozione di Arte come "creatività cognitiva" alimentata e contaminata da ogni ramo dello scibile umano..." (da P. Marino - *Gazzetta del Mezzogiorno* - 2/8/2012).

Lo sviluppo delle Arti può dipendere o da una creatività feconda di illazioni o da nuove illazioni creative.



The development of the Arts can arise either from a fertile creativity of inferences or from a new set of creative inferences.

Confini monetari 2008 / 2012 (Centro Studi Nonopiano - Bari)

I profili Continentali naturali con all'interno i confini politici delle nazioni sono assunti come elementi modulari e riportati in posizioni diverse su sei Tavole attorno ad una spirale logaritmica realizzata con monete.

La distanza tra la casualità dei profili continentali e la causalità dei confini politici è accentuata dalla proiezione sulle sei Tavole del nome della moneta legale di oltre 200 nazioni.

Monetary borders 2008 / 2012 (“Nonopiano” Study Centre - Bari)

Natural continental profiles containing the political boundaries of nations are treated as modular elements and arranged in different positions on six Tables around a logarithmic spiral made of coins.

The distance between the casual nature of the continental profiles and the causal nature of the political boundaries is accentuated by projecting on the six tables the names of the legal tender of more than 200 nations.



Fu Aristotele a trattare per primo in modo sistematico la moneta definendone il valore soggettivo / oggettivo / sociale. Eppure Aristotele visse in tempi di logica di pura moneta - merce, stabile per sua natura ma imperfetta come mezzo di giusta distribuzione della Ricchezza.

It was Aristotle who first analysed money in systematic fashion, defining its subjective / objective / social value. And this, though Aristotle lived in a time when the prevailing outlook was a logic of pure money - merchandise, meaning that money was stable by nature but imperfect as a medium for a just distribution of wealth.

Revolving Credit 2012 (Must - Museo Storico - Lecce)

L'oggetto d'uso che nel quotidiano consente di raccogliere piccoli rifiuti, nell'installazione realizzata da **Russo** rinvia ipoteticamente ad una Raccolta indifferenziata di Eurocent in un rapporto rovesciato: Cent – Spazzatura / Spazzatura - Oro.

Revolving Credit 2012 (Must - Museum of History - Lecce)

In **Russo's** installation, the useful object employed in day-to-day life to collect small-scale waste establishes a hypothetical link to an Undifferentiated Collection of Euro-cents, as part of the relationship of reversals: Cents – Trash / Trash - Gold.



Per aderire ai problemi della realtà occorre introiettare le diverse linee di forza dell'Economia capaci di dare vitalità anche agli elementi peculiari dell'espressione artistica.

In order to accurately address problems as they exist in reality, a certain space must be cleared for the various axes of strength of the economy, meaning those capable of invigorating the distinctive elements of artistic expression as well.

Operazioni in progress

La Grande Memoria

Avviata nel 1976 con la prima indagine conoscitiva svolta per tutta la durata della Biennale Arti Visive di Venezia e proseguita con la creazione della *Banca-dati delle Arti* (1982), con la *postazione informatica* all'Expo-Fiera del Levante Bari (1983) e con incontri-interattivi su più aspetti del sistema dell'Arte, ultimi "*L'arte e gli altri saperi*" Lecce (gennaio 2014) e "*I Giovedì dell'Accademia*", Frosinone (Marzo 2014).



BARI - FIERA DEL LEVANTE
EXPO LIBRO - Stand 12 - Dal 15 al 27 marzo 1983

- 3000h - Servizi di Informatica - Bari, via Cesare 228 - Tel. 0881 98140-381678
- CENTRO STUDI SCHIARDA - Bari, Piazza Petrucci 25 - Tel. 0881 594486

UNITO

- Incontri interattivi su:
- Metodologie di analisi e di catalogazione dei beni culturali
- Trattamento dell'informazione - nuovi cataloghi on-line
- Ricerca operativa finalizzata



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO / Martedì 18 Aprile 1983

Un esperimento condotto a Bari: vediamo le possibili conseguenze

Prendi l'arte e mettila nel computer

Vi sembra un bel modo di usare un computer? In realtà, il computer è uno strumento che può essere usato in molti modi. Uno di questi è quello di creare una banca dati di opere d'arte. Questo è ciò che sta facendo il gruppo di lavoro che opera al centro studi SchiarDA di Bari, diretto da Vito SchiarDA. Il gruppo ha appena terminato la creazione di una banca dati di opere d'arte, che sarà messa a disposizione di tutti gli interessati.

Una banca dati nazionale

La banca dati nazionale di opere d'arte è un progetto che ha come obiettivo la creazione di una banca dati di opere d'arte, che sarà messa a disposizione di tutti gli interessati. Il gruppo di lavoro che opera al centro studi SchiarDA di Bari, diretto da Vito SchiarDA, ha appena terminato la creazione di una banca dati di opere d'arte, che sarà messa a disposizione di tutti gli interessati.

Vocabolario multimediale

Per spiegare come funziona il sistema di opere d'arte, il gruppo di lavoro che opera al centro studi SchiarDA di Bari, diretto da Vito SchiarDA, ha appena terminato la creazione di una banca dati di opere d'arte, che sarà messa a disposizione di tutti gli interessati.

Il progetto della banca dati nazionale di opere d'arte è un progetto che ha come obiettivo la creazione di una banca dati di opere d'arte, che sarà messa a disposizione di tutti gli interessati. Il gruppo di lavoro che opera al centro studi SchiarDA di Bari, diretto da Vito SchiarDA, ha appena terminato la creazione di una banca dati di opere d'arte, che sarà messa a disposizione di tutti gli interessati.

Un database creato nel modo più moderno, che ha come obiettivo la creazione di una banca dati di opere d'arte, che sarà messa a disposizione di tutti gli interessati. Il gruppo di lavoro che opera al centro studi SchiarDA di Bari, diretto da Vito SchiarDA, ha appena terminato la creazione di una banca dati di opere d'arte, che sarà messa a disposizione di tutti gli interessati.

«Una banca dati multimediale di opere d'arte» è il database che ha come obiettivo la creazione di una banca dati di opere d'arte, che sarà messa a disposizione di tutti gli interessati. Il gruppo di lavoro che opera al centro studi SchiarDA di Bari, diretto da Vito SchiarDA, ha appena terminato la creazione di una banca dati di opere d'arte, che sarà messa a disposizione di tutti gli interessati.

Anna D'Elia

La parte dell'occhio

di FRANCESCO VINCITORIO

COME USARE UN COMPUTER

Al Centro Studi Neopiano di Bari, diretto da Vitantonio Russo, operazione "Grande Memoria", tentativo di sposare la ricerca storico-artistica e il computer. Vale a dire, una banca-dati riguardante l'arte che, opportunamente organizzata da Stato ed enti locali sarebbe utilissima. Al punto per questo, quasi certamente, rimarrà solo un esperimento.

Progetto: Francesco Vincitorio
Autore: Francesco Vincitorio
Presentato da: Francesco Vincitorio
Titolo: **Strumenti dell'accademia**
Autore: Francesco Vincitorio
Data: 1981
Luogo: Bari
Descrizione: Progetto di ricerca e documentazione
Sponsor: Ministero della Pubblica Istruzione, Università di Bari
Collaboratori: Centro Studi Neopiano, Accademia di Belle Arti di Bari

Accademia di Belle Arti
Viale De Pietro
LECCE
Tel. 0832/411111
Fax 0832/411112

Le Grandi Crisi Economiche

Compendio (Documenti / elaborazioni grafiche) che parte dalla "Settimana Nera di Wall Street" (1929) e attraverso un "Percorso diagrammatico" giunge ai giorni nostri.



Glossary

Il glossario è fatto di *glossemi*, cioè di parole o frasi oscure che richiedono una spiegazione. Un glossario *terminologico - finanziario* consente di comprendere come la *creatività* di determinati soggetti permette aggregazioni sulla base di interessi condivisi, di precisi meccanismi operativi e di decostruzioni interpretative di tipo edonistico.

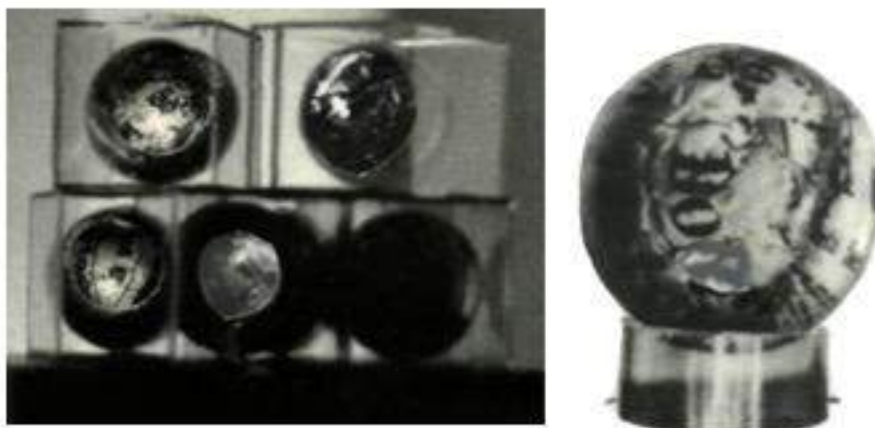


Archivi

L'archiviazione per "ibernazione" (in sfere trasparenti apribili) di documenti del nostro Presente - storico è un'operazione emblematica in termini di verità non ancora accertate.

Nella ricerca si possono percorrere due vie: la deduttiva se note le cause si ricavano gli effetti, l'induttiva quando dalla conoscenza dei fatti se ne ricavano le cause.

Nelle Operazioni di Economic art viene utilizzato il metodo induttivo. Per questo è fondamentale la costruzione dello strumento di rilevazione. Nelle indagini i dati rilevati consentono di tracciare trends comportamentali con l'eccezione dei comportamenti creativi statisticamente non prevedibili.



Vetrine

"Scripta Volant" 2003 - Bolognano (Pescara)

La turbolenza creata dai motori occultati solleva le Pagine finanziarie che, moltiplicate da pareti, soffitto e pavimenti specchianti, spezzano la circolarità e intelligibilità di una comunicazione mirata.

Come rendere cognitivamente percepibile la pervasività degli elementi frammentati di più realtà che in un sistema codificato rivendicano il diritto di identità? Provocando, in opposizione alla logica dell'imperatività della logica orientata, la perdita della funzione denotativa di due macro - elementi: uno funzionale all'informazione pre - strutturata in modo teleologico, l'altro capace di aggredire lo spazio della comunicazione come rappresentazione di sé stessa.



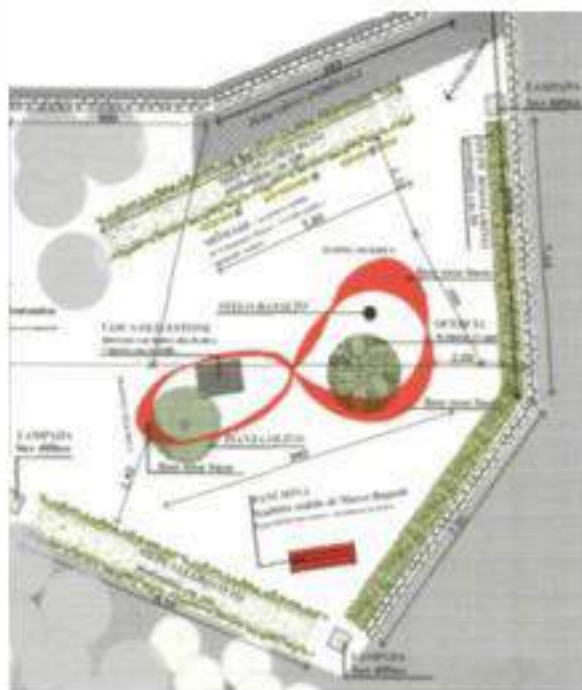
Vetrina Notturna - Opera Stabile
Scripta Volant Verba Manent
FIRST INTERNATIONAL FORUM, Bolognano 2003

Operazioni permanenti

Mònadi - 2005 Bolognano (Pescara)

Il possibile equilibrio tra Natura (siepe di pyracantha), Tecnologia (irrigazione temporizzata), Economia (diffusione a tempo di luce) viene simbolicamente richiamato dalle livelli a bolle d'aria dislocate lungo il Viale che conduce all'Ipogeo "Il luogo della Natura", monito e invito a rilevare e correggere i disequilibri tra Luogo fisico e Luogo mentale.

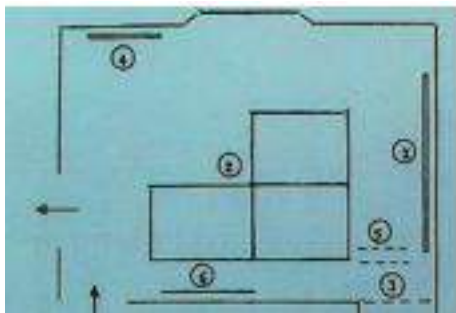
Con gli elementi di Mònadi è stato realizzato un 'Percorso' simbolico nei "Giardini di Beuys" progettati e curati da Lucrezia De Domizio Durini in Italia e all'estero.



Le stanze dell'Economia

Quelle di **Russo** vengono progettate e allestite per una compensazione critica permanente tra ideologia e utopie dialetticamente contrapposte.

La Casa di Lucrezia - Bolognano (Pescara)
Stanza dell'Economia di **Vitantonio Russo**



1 – Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali (Roma, 1950). Trascrizione su metacrilato (m. 2,5 x 0,70). Dal rilievo delle parole la curva degli errori.

2 – Tre tavole economiche – scrittura / aniline / acetati (cm. 100 x 85). Lo 'Sviluppo' orizzontale consente più 'punti di vista'.

3 – Equilibri possibili – livelle a bolle d'aria. Equilibrio globale come somma di disequilibri parziali.

4 – Una Dama per l'Arte – pedine magnetizzate / monete (cm. 80 x 80).
Le regole non escludono il gioco strategico.

5 – La legge di Gresham – testo su metacrilato (2 lastre di cm. 80 x 20). Dai Valori al valore.

6 – Input-Output – notazioni su crilex (cm. 50 x 150). Soltanto i processi creativi producono 'equilibri' a fecondità ripetuta.

CassaForte

Di ogni forma, dimensione e sistema di sicurezza (di serie) e in esemplare unico appositamente progettato, **Russo** la usa dai primi anni '70 per Operazioni permanenti.



Clan & Destini 2005 - Fondazione Stauros - S. Gabriele (Teramo)



Particolare dell'installazione

L'identificazione dell'Atto artistico con l'aspetto dominante dei Tempi ha spesso fatto esprimere una presa di posizione condiscendente con il Potere. Sono momenti di designazione di stili sterili, incapaci di una proiezione verso una visione alterna del mondo.

The acknowledgment of the act of art as the dominant factor throughout various epochs has often led to outlooks that seek to appease power. Such periods give rise to sterile styles that prove incapable of projecting themselves in the direction of an alternative vision of the world.

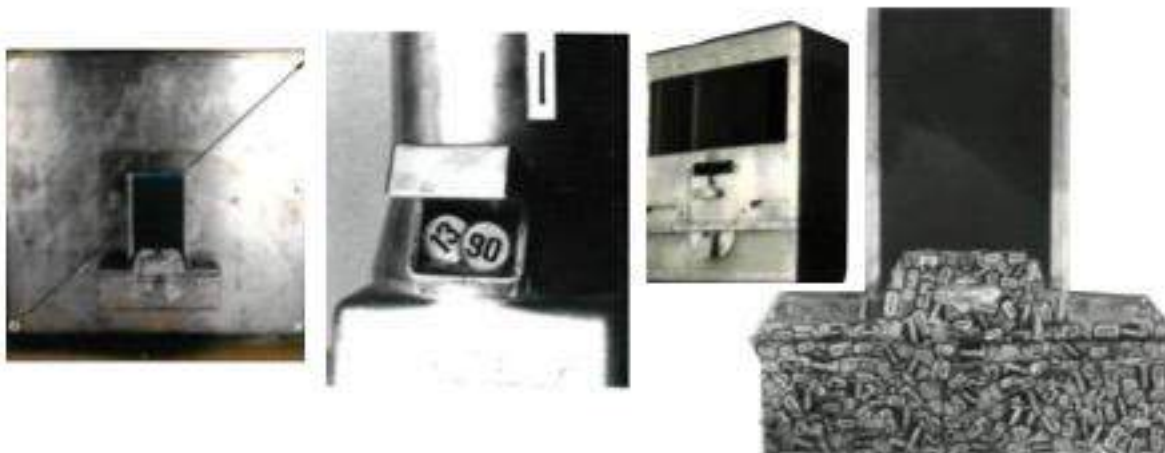
Operazioni 'a termine'

Pronostici

Tutti i pronostici hanno come denominatore comune l'attesa di un risultato desiderato.

Con il distributore automatico il pronostico risponde ad un'apparente duplice casualità: quella immediata del gettonamento in tempi brevi e quella dell'estrazione del risultato dell'evento oggetto del pronostico.

Ogni tipo di pronostico occupa virtualmente un proprio posto nel Calcolo delle Probabilità così come tutte le possibili posizioni di due o più elementi modulari sono già previste dal calcolo combinatorio.



ContaminAzioni

A partire dal 1973 le bozze di elaborati statistici e di proprie pubblicazioni professionali, **Russo** le ha contaminate con più prodotti chimici per l'agricoltura e lasciate all'aperto per un certo tempo su stenditoi domestici.

Il lento processo di ossidazione ha portato all'esaltazione estetica del "degrado", al fascino della "parola macerata" privata della sua funzione.



“ ... nell'alto livello di concettualizzazione che è proprio del linguaggio economico, **Russo** individua quella neutralità che gli consente di sfuggire un uso dell'arte come 'sedativo estetico'... questa neutralità non contraddice ma asseconda l'essenza stessa dell'arte perché corrisponde a 'domande' non omogenee che trovano la loro base di comparazione - ossia di scambio - nel flusso degli oggetti e dei comportamenti estetici.” (C. Gentili)

OperAzioni interattive

Dripping economico

Le pagine estratte da riviste / pubblicazioni economico-finanziarie (firmate / datate) sono predisposte per essere inserite dal pubblico in un “*distruggidocumenti*”.

Il fruitore può ricomporre la pagina distrutta (raccolta in un contenitore trasparente con i dati dell'Operazione) in funzione del recupero della firma.



Nel Sistema dell'Arte il *dono*, *l'omaggio*, sono comportamenti inseriti in un sistema di reciprocità fondato sulla *complementarietà* in cui i *beni* non sono semplicemente un *valore di scambio* ma *servizi* - *simbolo* di un fenomeno *sociale - totale*.

Uno dei Working papers del Centro Studi Nonopiano (v. Terzo percorso) è dedicato a finalità, modalità e risultati dell'Operazione Ipoteca (Mortgage) che prevede l'invio di un “biglietto omaggio” della Lotteria Italia ad un Campione statistico con determinate caratteristiche socio - culturali.

Total Packaging (dal 1980 - Centro Studi Nonopiano)



CoOperazioni

Pictogrammi (esemplari unici) composti da 100 o più “tessere” rigide (tecnica mista con eurocent fior di conio) di mm. 120x120 assemblabili liberamente a parete dal detentore dell'opera.

Ogni assemblaggio (potenziale) richiamerà visivamente il reticolo millimetrato usato per la costruzione di diagrammi cartesiani.

Il contenitore (cm.26x 16,5x14) consente il trasferimento e il suo riassetto nel tempo e nello spazio.



L'analisi di qualità si è affermata come apporto correttivo a integrazione delle relazioni fra grandezze traducibili in modelli quantitativi. Il modello classico ha esplicitato il meccanismo del mercato con asimmetrie e lo scandalo della rendita parassitaria; il modello neo-classico è costruito sull'autonomia del soggetto che opera le scelte; il modello keynesiano ha in sé l'idea di uno stato finale di equilibrio in cui le spinte antagoniste dei vari interessi trovano la soluzione in un generale compromesso.

The Analysis of Quality served a both a correction and supplement to relations between the orders of magnitude translatable under quantitative models. The Classic Model illustrated the mechanism of market asymmetries and the scandal of parasitic yield; the neo-classic model is centred around the independence of the subject making the decisions; inherent in Keynes' model is a final equilibrium in which the contending drives of various interests resolve themselves in a general compromise.

TERZO PERCORSO - **THIRD PHASE**

Artista-istituzione - Artist-Institution

Il 12 marzo 1976 nasce in Bari (con Atto notarile) il Nonopiano - Centro Studi di Arte Comparata e Ricerche Interdisciplinari, dotato di sede propria ubicata al 9° piano di un complesso residenziale. I Settori di attività sono: Lettura / catalogazione / gestione dei beni culturali; Problematiche dell'arte moderna e contemporanea; Arte ed Economia; Città e Territorio.

Con il Nonopiano ha inizio il Terzo Percorso dell'Economic art, quello dell'Operatore artistico che si fa Istituzione per superare la marginalità dalla quale l'artista può esprimere pareri ma senza che una precisa funzionalità del suo 'operare' sia richiesta dalla Società.

THIRD PHASE (Artist-Institution)

On 12 March 1976, Nonopiano - Centre for the Study of Comparative Art and Interdisciplinary Research was founded in Bari (in an act drawn up by a notary public). Housed on the 9th floor of a residential complex, "Nonopiano" - "9th floor" in Italian - set out to explore the following sectors of activity: Analysis / Cataloguing / Management of Cultural Resources; Issues in Modern and Contemporary Art; Art and Economics; the City and the Surrounding Territory. The experience with Nonopiano marked the start of the Third Phase of Economic Art, that in which the artistic operator took the form of an institution, in order to move beyond the marginal position in which artists can express opinions, but without their 'efforts' being called on by society to serve a precise purpose.



nonopiano

**centro studi di arte comparata e
ricerche interdisciplinari**

Viale Pio XII, 15
70124 Bari
Tel/Fax. 0805614488
e-mail: nonopiano@libero.it

Il logo del Nonopiano è di Franco Grignani. E' inserito nell'Annuario Pubblicità in Italia edizione 1977-78 e nell'Enciclopedia dei migliori simboli grafici.

Il “bisogno sociale” di Arte è determinato dall'interesse di gruppi dominanti. Questo interesse definisce sia i bisogni sia i modi e i limiti della loro soddisfazione. Poiché alla libertà reale di scelta si contrappone una libertà possibile, possiamo vedere la prima alla luce della seconda.

Art's “social need” is established in the interest of the dominant groups. This interest dictates both the needs and the modes and limits of their satisfaction. Given that true freedom of choice is offset by a possible freedom, we can view the former in light of the latter.

CENTRO STUDI NONOPIANO

SINTESI ATTIVITÀ dal 1976

- Indagine condotta tra i visitatori della Biennale di Venezia, settore Arti Visive, con il patrocinio dell'Ass.ne Intern.le Arti Plastiche – UNESCO e della Presidenza della stessa Biennale.
La scheda di rilevazione è stata approntata da un gruppo di lavoro interdisciplinare. Il Nonopiano ha controllato in loco il corretto svolgimento dell'indagine (luglio-ottobre 1976). I dati raccolti nei primi tre giorni di esposizione riservati ai critici, mercanti e artisti, sono stati subito elaborati e messi a disposizione del Presidente della Biennale.
- Ristampa anastatica, in edizione numerata, di tre “Trattati”, tra i più rari, di Vincenzo Corrado (**Del cibo pitagorico, Il moltiplico degli animali domestici per uso di cibo, Il credenziere di buon gusto**) editi tra il 1781 e il 1785.
- Interventi su tematiche riguardanti i beni culturali e il mercato dell'arte in Convegni (Firenze / Bologna / Roma) e su riviste specializzate (**Spazio arte, Gala International**, etc.).
- Incontri con docenti di Estimo per l'impostazione di un **modello econometrico** per la valutazione economica dei beni culturali (mobili e immobili).
- Relazione al corso residenziale per docenti di Storia dell'arte sul tema “Rinnovamento didattico in vista dell'istituzione di **Settori Scuola** presso le Soprintendenze ai Beni Artistici e Storici” (Bari, Castello Svevo) organizzato dall'Anisa (Ass. Naz. Ins. di Storia dell'Arte).
- Progettazione per conto dell'Anisa di un'indagine conoscitiva a carattere nazionale da svolgere tra gli insegnanti di Storia dell'arte sul “Rinnovamento didattico della Storia dell'arte”
- Indagine condotta tra i visitatori della **Rassegna d'arte di Acireale** su richiesta dei responsabili dell'edizione 1976.
- Intervento su **La tecnica al servizio del museo** al Convegno Naz.le “Perché un museo della civiltà contadina in Lucania”, Pomarico; Atti in **Lares** ed. L.S. Olschki, Firenze; nota tecnica in **Territorio**, periodico di politica, economia e cultura, ed. D'Elia, Roma.
- Pubblicazione del saggio **Lettura dell'oggetto** su “Lares”, Ed. Leo Olschki, Firenze.
- Assistenza a laureandi nella stesura di tesi su argomenti oggetto di attività del Nonopiano.
- “Cooperazione culturale e arti visive”, incontro di studio e stesura di un **Quaderno** tecnico.
- Collaborazione a studi “socio - economici” promossi dall'Accademia Naz.le dell'Agricoltura di Bologna e dall'IPRES (Ist. per le Ricerche Economiche e Sociali della Puglia).
- Esame critico di oltre diecimila questionari relativi all'indagine condotta tra i visitatori della Biennale di Venezia del 1976. Stesura del programma per l'elaborazione computerizzata dei dati. Analisi di circa 900 tabulati e selezione di 192 tavole statistiche. Commento e visualizzazione dei dati. Una sintesi dell'indagine è stata pubblicata su **Bolaffi arte** n°82 e 85 e sul quotidiano **Avanti** (18/10/78).

- Avvio di un “Archivio informatizzato” relativo a leggi e bibliografia tematica in tema di beni culturali e ambientali.
- Partecipazione al Gruppo di lavoro per la elaborazione di un “Piano attuativo particolareggiato” della città di Bari.
- Partecipazione al “Progetto operativo” (concorso nazionale) per la sistemazione urbanistica del Colle di S. Bartolo (Pesaro).
- Letture pubbliche di oggetti di natura etnografica, organizzate in collaborazione con il Comune di Pomarico (Lucania) e con il Centro Giovanile Culturale di Altamura (Puglia) utilizzando schede sperimentali elaborate dal Nonopiano.
- Incontri e raccolta di documenti in tema di “Catalogazione computerizzata” dei beni culturali.
- Avvio dell'indagine sulle riviste d'arte italiane edite dal dopoguerra ad oggi.



- Intervento (su invito dello Studio L.D. di Pescara) nell'incontro con J. Beuys sul tema “Una fondazione per la Rinascita dell'Agricoltura” presso la Camera di Commercio di Pescara. Recensione su **Art Dimension** n°13 e in **Incontro con Beuys**, Ed. Politi.
- Indagine semiologica e giuridica sulla distruzione volontaria nel sistema dell'arte di **Segni - Valore** (beni artistici privati) e di **Valori - segno** (moneta legale).

1978/79

- Seminario su “I livelli di lettura e di gestione dei beni culturali e ambientali” con la collaborazione degli Istituti di Economia Politica e di Demologia dell'Università di Bari e il patrocinio della Regione Puglia.
Mostra di documenti su “Lettura e catalogazione dei beni culturali”, studi monografici, schede di catalogo, registrazioni, pannelli esplicativi. Una sezione della mostra è stata dedicata alle schede sperimentali approntate dal Nonopiano per la gestione computerizzata dei beni culturali materiali (mobili e immobili) e immateriali. Atti nel **Quaderno del Nonopiano** n°1 corredato di appendice legislativa, statistica e bibliografica.
- Incontro di studio su “Pubblicità e ricerca grafica”. Stesura della prefazione al volume **Pubblicità in Italia 1978/79**, Ed. Ufficio Moderno, Milano.
- Collaborazione con l'Istituto di Storia delle Tradizioni Popolari dell'Università di Bari nella progettazione del Museo Storico della Civiltà Contadina Lucana (Pomarico), con annesso Centro di assistenza tecnica dell'artigianato.
- Pubblicazione dello studio “Patrimonio culturale e ricchezza nazionale” (Rivista della Camera di Commercio di Bari n°1/2).
- Indagine su “I frontali dell'arte”.

- Incontro con F. Menna (Ordinario di Istituzioni di Storia dell'Arte presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma) finalizzato all'approfondimento di alcune tesi contenute nel suo volume **La linea analitica dell'arte moderna** Ed. Einaudi. Incontro coordinato da F. Fanizza (Direttore dell'Istituto di Estetica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari) Atti in **Quaderno del Nonopiano** n°3.
- Mostra di “Opere - documento” sul tema “Funzione e finzione”. Documenti e note a cura di **V. Russo**; saggio critico "Dalla linea analitica al controgesto" di Rosa M. Manzionna (**Quaderno del Nonopiano** n°3).
- Incontro - dibattito patrocinato dall'Italsider di Taranto, in cui è stato posto a confronto il pensiero di studiosi e di esperti di più settori operativi su alcuni temi di grande attualità (casa / habitat urbano / territorio).
- Mostra di documenti (plastici / pannelli) sul tema “Controcittà - Architettura Avanzata” di A. Giorgi. Atti / documenti visivi nel **Quaderno del Nonopiano** n°4.
- Collaborazione al “Progetto operativo” della Regione Puglia per la catalogazione dei beni culturali immobili (Trulli) di tre province pugliesi. Ciclo di lezioni teorico-pratiche a 120 operatori.
- Intervento al Convegno “Colloquio sui musei del lavoro contadino” promosso dall'Istituto per i beni culturali della Regione Emilia-Romagna. Atti in **Documenti/10** edito dallo stesso Istituto.
- Progetto e analisi dei costi per un'indagine conoscitiva su “Strutture pubbliche e private operanti nel Mezzogiorno nel settore dei beni culturali”.



- Collaborazione con l'Istituto di Economia e politica agraria dell'Università di Bari nella ricerca “Analisi dei processi socio - culturali di accelerazione e/o decelerazione nell'agricoltura” finanziata dal CNR.
- Stesura del saggio “Note per una teoria del mercato dell'arte” per conto della **Librarte** di Roma.
- Indagine su “Arte e depressioni economiche” (in occasione del cinquantenario del crollo di Wall Street 1929-1979).

1980/81

- Incontro con C. Maltese (Direttore dell'Istituto di Storia dell'arte della Facoltà di Lettere dell'Università La Sapienza di Roma). Approfondimento di alcune tesi contenute nel suo volume **Semiologia del messaggio oggettuale**. Incontro coordinato da A. Ponzio (docente di Filosofia del linguaggio presso l'Università di Bari). Atti nel **Quaderno del Nonopiano** n°5. Mostra di opere - documento sul tema “Casualità e causalità nelle arti visive”. Documenti e note a cura di **V. Russo**; “Le posizioni della critica” di Rosa M. Manzionna (**Quaderno del Nonopiano** n°5).
- Incontro con F. Menna (in collaborazione con la Direzione della Pinacoteca Provinciale di Bari). Approfondimento delle tesi svolte nel libro “Critica della critica”, Ed. Feltrinelli. (**Quaderno del Nonopiano** n°6).
- Preparazione di schede precodificate per la raccolta e la memorizzazione di ‘informazioni’ tratte da riviste d'arte per la creazione di Archivi operativi informatizzati.
- Assistenza a laureandi di Università italiane e straniere e a diplomandi di Accademie di Belle Arti nella impostazione metodologica di tesi a carattere sperimentale nei settori: **Beni culturali / Arte moderna e contemporanea**.
- Indagine su “Provocazione e trasgressione in arte”.
- Indagine su “Isomorfismi nella cultura e nell'arte”.

1982/83

- Presentazione della Rassegna itinerante “Multiples” organizzata dall'Istituto per le relazioni culturali con l'estero di Stoccarda (Pinacoteca Prov. le di Bari).
- Elaborazione di un progetto per l'istituzione di una “Banca-dati mondiale delle arti” presso l'Archivio Storico della Biennale di Venezia. Estratti tecnici elaborati per conto del Consiglio Direttivo della Biennale / stesura di una ‘nota’ per il quotidiano “L'Umanità”.
- Collaborazione e intervento al Convegno su “Artigianato e Industria nelle prospettive tecnologiche dell'Architettura Avanzata” patrocinato dalla Provincia di Roma. Incontro di studio presso l'Assessorato Industria, Commercio e Artigianato della Provincia di Roma con esperti e rappresentanti di organismi pubblici e privati (Finsider, Dalmine, etc.) per iniziative nel campo della progettazione avanzata. Progetto per un Centro Internazionale di Tecnologia Avanzata per l'Edilizia. Atti nel **Quaderno del Nonopiano** n°7.
- Presentazione all'Expo - Fiera del Levante (in collaborazione con la Società Sircom) di un Software applicativo per la catalogazione dei beni culturali di natura etnografica. Incontri con operatori pubblici e privati su: “Metodologie e analisi per la catalogazione e la gestione dei beni culturali e il trattamento dell'informazione per la costituzione di banche-dati specializzate”.
- Seminario su “L'esperienza estetica oggi”, in collaborazione con le Università di Bari e Lecce.
- Intervento al Convegno Regionale sull'Arte Contemporanea. Atti a cura della Regione Puglia.



1984/85

- Elaborazione dati / visualizzazione / commento statistico per il volume monografico su Pino Pascali, a cura di A. D'Elia, Ed. Laterza, Bari.
- Seminario su "Ipotesi di fluttuazioni cicliche nelle arti visive", in collaborazione con le Università di Bari e Lecce.
- Incontro di studio con G. Dorfles (Ordinario di Estetica presso l'Università di Milano). Approfondimento di alcune tesi contenute nel volume **L'intervallo perduto**. Ed. Einaudi. Mostra di 'opere - documento' sul tema "Dalla metafora al doppiosenso". Documenti e note a cura di **V. Russo**; saggio critico "Parole, immagini e doppiosenso" - schede e nota bibliografica di Rosa M. Manzionna, Atti nel **Quaderno del Nonopiano** n°8, ripubblicati nel volume "**Intervista come autopresentazione**" di Dorfles, Ed. Tema Celeste, Siracusa 1992.
- Studio monografico e preparazione del primo corso di specializzazione post-universitario per la lettura, catalogazione e gestione del Patrimonio culturale etnografico con l'apporto di tecniche informatiche avanzate.
- Analisi sematometrica della Sindone nella triplice veste di reperto scientifico / oggetto d'arte / reliquia. Presentazione dei risultati su invito dell'Associazione per lo Studio delle Interazioni tra Arte, Scienza e Tecnologia (AST) presso l'Istituto di Fisica dell'Università La Sapienza di Roma. Sintesi della relazione e documentazione visiva in: "Tracce, Immagini e Numeri", Atti dei seminari e conferenze dell'AST, Roma.



- Pubblicazione in collaborazione con l'Istituto di Scienze Storico - politiche dell'Università di Bari dei "Materiali per lo studio del Carnevale", ricerca monografica a cura di Enzo Spera.

1986/87

- Redazione di “Progetti di formazione professionale” per l'Ancifap (Società Consortile per Azioni, Roma):
 - Rilevamento dello stato di conservazione dei beni oggettuali di natura artistica
 - Gestione automatizzata dei beni archivistici
 - Restauro di beni artistici contemporanei
 - Catalogazione dei beni culturali mobili.

- Indagine su: “Il diagramma nella ricerca artistica”. Documenti e “Note sui diagrammi tra Concettualismo ed Economic art” di Rosa M. Manzionna (**Quaderno del Nonopiano n°9**).

- Ciclo di lezioni a 20 laureati su “Lettura critica comparata dei principali Movimenti artistici”. Redazione del progetto di un Centro Regionale per la formazione professionale nel settore dei beni culturali e di un Laboratorio (a fini didattici) per il restauro di opere d'arte (per conto dell'Ancifap - Roma).

- Progettazione / avvio della ricerca “L'errore nelle scienze e nelle Arti”.

- Stesura della prima parte dello studio monografico relativo a “Produzione / valutazione / scambio dei beni culturali”.

- Relazione all'incontro - dibattito sul tema: “Dopo il postmoderno, quotidianità ed espressività” (Facoltà di Lettere e Filosofia, Istituto di Estetica).

- Progettazione e avvio della ricerca “Arte e scienza”.

- Ciclo di lezioni per la formazione di addetti alla catalogazione dei beni artistici e archeologici (per conto dell'Ancifap).

- Progettazione e avvio dell'indagine sull'evento comportamentale in arte (in collaborazione con l'Istituto di Storia dell'Arte Moderna e contemporanea dell'Università di Bari). Lettura / catalogazione di oltre 600 eventi.

- Interventi / risposte a quesiti in tema di beni culturali su richiesta di riviste e organismi vari.

- Mostra di Architettura Avanzata di A. Giorgi nelle sale del complesso “S. Teresa dei Maschi”
 - Centro storico - Bari.

- Seminario sul tema “Ottimo progettuale e ottimo economico in Architettura” con la collaborazione dell'Istituto di Economia politica dell'Università di Bari. Working papers del **Nonopiano**.

1988/89

- Avvio della Ricerca “Progettazione e realizzazione delle rassegne d'arte oggi”.
- Stesura / invio di una ‘lettera aperta’ su ruolo / limiti / competenze delle Fiere d'arte e degli Assessorati alla Cultura.
- Collaborazione alla Rivista di critica e informazione delle Arti Visive **Arte in** di Venezia con la rubrica “**La nota del Nonopiano**”:



- La Biennale: mercato delle idee o idee per il mercato?
 - Investire in arte
 - Arte moderna e il mercato dei falsi
 - 1992: una scadenza anche per l'arte?
 - La valutazione economica dell'opera d'arte
 - Il giudizio di valore in arte
 - Ready made: opera d'arte o feticcio?
 - Biennale 1995: strategie e strumenti.
- Avvio di un osservatorio critico sulla pubblicità in Italia, invio di analisi e proposte innovative a più società.
 - Invito dall'Università di Picardie (Francia) per un ciclo di conversazioni su “**Economia dell'arte**”.
 - Relazione presso il “Movimento di impegno culturale” di Bari sul tema: “**Per una politica del futuro possibile**”.

1990/91

- Incontro di studio sul tema “Progettare una rassegna d'arte oggi” a conclusione di una ricerca avviata nel 1989.
All'incontro, riservato ad un gruppo di esperti di rassegne d'arte, hanno partecipato Jan Hoet, direttore artistico di **Documenta 9** e Pier Luigi Tozzi (del Centro di Documentazione del Museo “Pecci” di Prato) Commissario per l'Italia per **Documenta 9**. Resoconto nella rubrica “La nota del Nonopiano” su ‘**Arte in**’ n°5, ottobre 1990.
- Seminario riservato ai laureandi della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari sul tema: “**L'arte in una economia di mercato**”.
- Messa a punto della metodologia e degli strumenti di rilevazione per la prima indagine nazionale articolata in tre sezioni: strutture mercantili / organismi culturali / operatori. Stesura / diffusione del **Working papers** dedicato a: “Organismi culturali e mercato dell'arte”.

- Collaborazione alla Rivista di critica e informazione delle arti visive **Arte in** di Venezia con la rubrica “La nota del Nonopiano”:
 - *Biennale: Archivio Storico e banca-dati*
 - *I sistemi dell'arte: l'espositivo e il mercantile*
 - *Provocazione e trasgressione in arte*

1992/95

- **L'evento comportamentale in arte:** ricerca svolta in collaborazione con il Dipartimento di Lingue e Tradizioni culturali Europee - Corso di Storia dell'Arte Moderna e contemporanea - Università di Bari. Sintesi dei risultati in **Quaderni del Nonopiano** (nuova serie).
- **Spurio, autentico, copia: una metodologia integrata di indagine.** Incontro con C. Maltese in collaborazione con l'Istituto di Storia dell'Arte della Facoltà di Magistero dell'Università di Bari.
- **Il caso Beuys:** intervento alla tavola rotonda organizzata dall'Arte Fiera di Bologna. Dossier a carattere interdisciplinare pubblicato dal periodico **Risk** n°8, Milano.
- **Arti visive e banca-dati:** aggiornamento del primo progetto di una Banca-dati delle Arti visuali sottoposto al Consiglio Direttivo della Biennale di Venezia.



- Catalogazione dei beni culturali: il caso Puglia. Consuntivo dei finanziamenti utilizzati. I nuovi progetti approvati.
- Le “Proposte di legge” per la Biennale di Venezia. Pubblicazione del “Rapporto Nonopiano” sulla rivista **Risk** (Milano - giugno 1995).

1996/97

- 6 Seminari su: “Economia dei beni culturali - Aspetti progettuali” presso: “Tecnopolis” (Valenzano - Bari).
- Presentazione del primo testo universitario di **“Economia dei beni e delle attività culturali”** (Ed. Cacucci - Bari, 1997, pgg. 362).
- Relazione al Convegno di studi su **“La cultura e i suoi beni giuridici”** (Bari, Castello Svevo, maggio 1997). Atti - Ed. Giuffré, Milano 1999

1998/2000

- Intervento su “Il Giornale dell'Arte” (marzo 1998) sulla “natura” di determinati beni culturali in risposta al prof. Fabrizio Lemme.
- Rassegna su “Valori / valore” in arte;
- Seminario su Appropriazione / contaminazione in arte;
- Incontro su “Politiche culturali per le arti visuali”. Aggiornamento del dossier “La Biennale di Venezia”;
- Incontro su “Nuove provocazioni e trasgressioni in arte” (una lettura interdisciplinare).

2001/2006

- Ciclo di lezioni su “Economia dei beni culturali” - Tecnopolis, Bari;
- Stesura del Piano di fattibilità per la valorizzazione dell'area archeologica di Arpi (Fg);
- Intervento Incontro “Difesa della natura”, San Marino.
- Interventi nel volume “La spiritualità di Beuys”, Silvana Editoriale 2002

2007/2010

- Seminari di Studio su “**Associazionismo e Cooperazione culturale**” - Facoltà di Scienze - Università di Bari.
- Beni culturali “**Dalla pura fruizione al puro consumo**”, in Economia & Cultura, Bari
- Intervista di Toti Carpentieri in Arte & Cronaca, Lecce
- “**Sviluppo e cultura: Un modello italiano**”, in Economia & Cultura, Bari

2011/2016

- Presentazione del volume “Percorsi” Economia pura / applicata ai beni culturali di **V. Russo**
- Cacucci Editore, Bari .pgg 220.
- **L'arte e gli altri saperi** - Intervento-performance, Officine Cantelmo, Lecce



- **Dall'Economia dell'arte all'Economia come arte** – Intervento-performance - I Giovedì dell'Accademia, Frosinone
- Relazione Convegno **Remember Beuys** - Camera di Commercio, Pescara
- **Nature, Art and Economics**, in F Rivista int.le di Cultura
- **La Cooperazione Culturale nella dimensione europea**, in Economia & Cultura, Bari
- **Il Patrimonio culturale meridionale**, Relazione Museo PLART, Napoli
- **Innovazione e Patrimonio culturale pubblico**, in Economia & Cultura, Bari

Guardare oltre i problemi contingenti vuol dire cogliere il valore metastorico delle esigenze fondamentali della persona umana. Nessuna teoria sociologica o economica rappresenta una verità assoluta e la Storia non ha traguardi raggiungibili passando per le strettoie delle ideologie.

Seeing beyond the problems of the moment means comprehending the meta-historical value of the fundamental needs of the human individual. No theory of sociology or economics amounts to an absolute truth, and History does not offer objectives that can be reached through the narrow gates of ideology.

Collaboratori / partecipanti agli Incontri del Nonopiano

G. Ancona,	Docente di Economia Politica - Università di Bari
D. Antoniozzi,	Ministro per i Beni Culturali e Ambientali
A.R. Baldassarre,	Collezionista
M. Basile,	Docente di Storia dell'Arte - Università di Bari
P. Belli D'Elia,	Direttrice Pinacoteca Provinciale di Bari, docente di Storia dell'Arte
M. Bonomo,	Gallerista
E. Borgia,	Assessore alla Cultura Regione Puglia
R. Bissoli,	Curatore del Museo del Lavoro, S. Marino in Bentivoglio / docente Università di Bologna
R. Branà,	Critico d'arte / Direttrice Museo Pascali, Polignano (Ba)
G. Bronzini,	Direttore dell'Istituto di Storia delle Tradizioni popolari, Università di Bari
C. Bucci-Monchi,	Soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici della Basilicata
F. Calzavacca,	Critico d'arte / giornalista
M. Casamassima,	Docente di Storia dell'Arte
O. Ceglie,	Editore
A. Chiaia,	Docente di Architettura e Composizione architettonica, Università di Bari
I. Chierici,	Presidente Ordine Architetti di Milano docente di Economia degli spazi, Università di Milano
N. Coviello,	Architetto
A. D'Alfonso,	Assessore alla Cultura della Provincia di Bologna
A. D'Elia,	Docente di Storia dell'Arte / critico d'arte
M. D'Elia,	Soprintendente ai Beni Artistici e Storici della Basilicata
L. De Domizio,	Operatrice culturale / scrittrice
E. De Julis,	Soprintendente ai Beni Archeologici della Puglia
E. De Marco,	Docente di Sociologia / giornalista Rai
L. De Venere,	Docente di Storia dell'Arte / critico d'arte
D. Dioguardi,	Docente Universitario / imprenditore
G. Dorfles,	Docente di Estetica / critico d'arte
F. Fanizza,	Direttore dell'Istituto di Estetica, Università di Bari
G. Farese,	Docente di Lingua e Letteratura Tedesca, Università di Bari
L. Ferrara-Mirenzi,	Economista, Vice Presidente IASM
O. Ferrari,	Direttore dell'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione di Roma / storico dell'arte)
M. Garofalo,	Docente di Economia
S. Garofalo,	Direttore dell'Istituto di Economia politica, Università di Bari
S. Giorgi,	Architetto, membro del GAMMA Research Institute di Zurigo
G. Grittani,	Docente di Estimo, Università di Bari



Vitantonio Russo, Gerard-Georges Lemaire (Biennale di Venezia, 2009)

J. Hoet,	Direttore del Museo di Gent, direttore artistico di Documenta 9
G. Imbrighi,	Vice presidente dell'Ordine degli Architetti di Roma
N. Jacobone,	Docente di Economia politica
C. Maltese,	Direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte, Università La Sapienza, Roma
A. Maniscalco,	Direttore Tecnostudi di Roma
A. Mantegazza,	Direttore delle Relazioni Sociali e Culturali dell'Italsider, Taranto
R.M. Manzionna,	Docente di Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea, Università di Bari
V. Masiello,	Docente di Letteratura, Università di Bari
F. Masi,	Docente di Costruzioni in acciaio
P. Marino,	Critico d'arte, giornalista
F. Menna,	Docente di Storia dell'Arte, Università di Roma
R. Mola,	Soprintendente ai Beni Architettonici e Artistici della Puglia
S. Musmeci,	Docente di Grandi Strutture, Università di Roma
S. Papaldo,	Responsabile del Servizio per la Elaborazione e Gestione delle Documentazioni dell'ICCD, Roma
G. Patruno,	Docente di Economia, Università di Bari
M. Penelope,	Critico d'arte, giornalista
A. Pilieri,	Docente di Sociologia, Università Angelicum di Roma
A. Plotkin,	Docente di materie artistiche, artista
C. Poni,	Direttore dell'Istituto Storico Politico, Università di Bologna
A. Ponzio,	Direttore dell'Istituto di Filosofia del Linguaggio, Università di Bari
C.L. Raghianti,	Docente di Storia dell'Arte, Università di Firenze
F. Russo,	Direttore di Belfagor
L. Semerari,	Docente di Storia dell'Arte, Università di Bari
E. Spera,	Docente di Demologia, Università di Siena
K. Sperken,	Docente di Storia dell'Arte
P.L. Tazzi,	Docente / storico dell'Arte
M. Valleri,	Docente di Economia, Università di Bari
L. Zingarelli,	Docente di Storia dell'Arte / critico d'arte



Una selezione di Eventi

Indagine conoscitiva condotta tra i visitatori italiani e stranieri della Biennale di Venezia - Arti Visive (luglio-ottobre 1976) patrocinata dall'Unesco e dalla Presidenza della Biennale.

Oltre 10 mila i questionari compilati. L'elaborazione computerizzata dei dati (circa 800 tabulati) ha fornito le informazioni - base per ampi servizi su Riviste e Stampa quotidiana italiana e straniera. L'intera Indagine è archiviata presso il Nonopiano e in altre Istituzioni Culturali.

A series of Events

Survey carried out among the Italian and Foreign Visitors to the Venice Biennial - Visual Arts (July-October 1976), sponsored by Unesco and by the Presidency of the Biennial.



Nell'ottobre 1976 Il Nonopiano avvia l'attività editoriale (Edizioni Sigma) con la ristampa anastatica di tre rari Trattati (Ecologia / Gastronomia) di Vincenzo Corrado editi tra il 1781 e il 1785.

In October 1976, the Nonopiano centre begins its publishing activities (under the name "Edizioni Sigma"), with faithful reproductions of three rare treatises (ecology / gastronomy) by Vincenzo Corrado, originally published between 1781 and 1785.



La pubblicazione di antichi testi dell'arte culinaria ha ragioni inverse allo sviluppo di una certa cucina nei buoni tempi standardizzata con ricette e ricette imbandite.

Un contributo di eccezionale valore alla riscoperta della cucina contengono invece tre opere di Vincenzo CORRADO di Oria (e non di Napoli!), tra le più prestigiose della letteratura gastronomica del Sette-Ottocento.

Scienze, rarissime e irripetibili, vengono, perciò, ora riproposte in ristampa anastatica agli studiosi e ai letterati-buonisti, e valgono a rivivere una fedeltà alla pratica tradizionale della nostra cucina o per lo meno lo sforzo costante di situare l'assimilazione della cucina forestiera a quella locale.

Al gusto e allo stile delle corti di Parigi, di Vienna, di Venezia, dei principi della Chiesa si associano nelle numerose ricette corradiane, documentate nelle tre opere ora riedite, un'aria e una

concomitanza del Scienze barocco ed'anni del Risascimento.

Stessa e sviluppo del «gusto» coincidente, secondo l'A., con la storia e lo sviluppo della civiltà.

La gastronomia rappresenta fondamentalmente per lui un mezzo per interesse relazioni umane tra i più diversi strati di persone, di gruppi, di ceti sociali, per scopi civili. Ma egli si tiene tuttavia su un piano di dignità diversa, quasi in contrappunto alla cucina cosmopolita ispirata dal borghese Bellas Savarin, che prosperò in quegli anni la trasformazione in arte cosmopolitana.

I tre trattati *Del cibo peagonico* (ed. 1781), *Il moltiplico e governo degli animali domestici per uso di cibo* (ed. 1784), *Il professore di buone gusto* (ed. 1785), ricchi di ritratti, vignette, occhiali, finissimi in rame, e di una tavola più volte ripiegata, presentati e curati dallo storico della gastronomia pugliese, Luigi Sada, costituiscono una struttura portante dell'enciclopedia organica della tradizione culinaria europea.

Indici

vol. I:
Delli brodi. Codi e Past. Di tutte le cucinarie preparazione de' tegorali (vengono trattati 60 tra erbaggi, erbe e fiori per condimento)

vol. II:
Delli polli nostrali. Delli polli d'india. Delli colombi domestici. Delli polli di torre. Del passero. Delle anatre. Dell'oca. Delli lagiani. Del bar. Della sacca e rutilio. Della pecora. Della capra. Del porco. Del coniglio. Delle asse

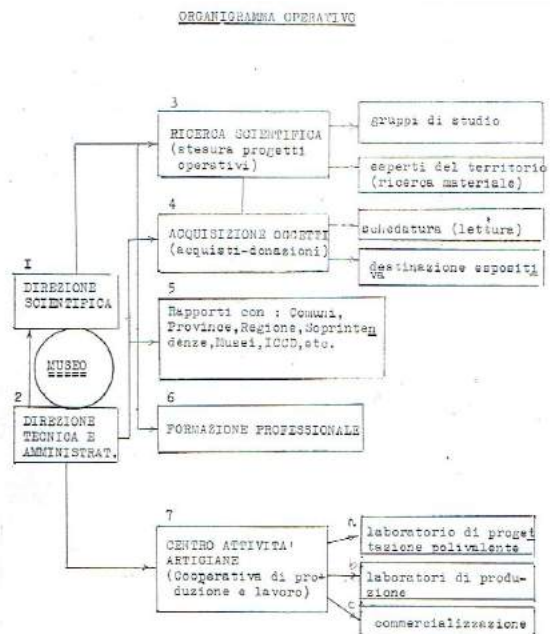
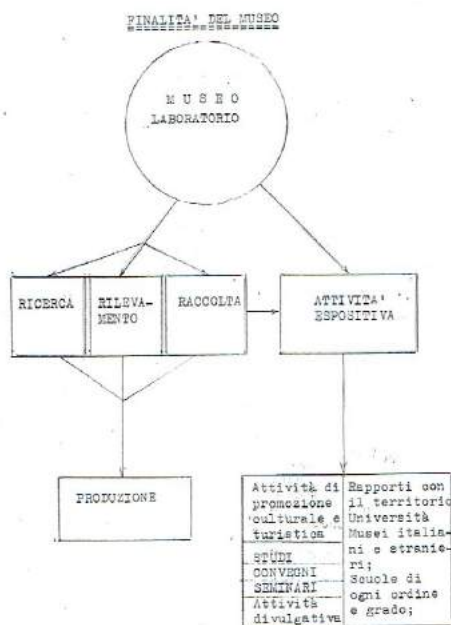
vol. III:
Del modo come gialebari zucchero, formar gialebbi sarti e pozioni calde. Della maniera di comporre sorbetti sarti. Per fare dolci in forno, in stamato e confettura. Dei frutti in composta, gialebbi e graniti. Delle marmellate. Delle confetture. Delle essenze, spiriti e rosoli. Delle acque di odore, aceti e profumi. Idea di disporre dodici deserti e rosoli per tutti i mesi dell'anno.

Nel dicembre 1976, l'Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte (ANISA) invita **Russo**, responsabile del Nonopiano - docente di Economia dei beni e delle attività culturali - a tenere un seminario al Corso Residenziale per docenti di Storia dell'Arte sul tema "Rinnovamento didattico in vista dell'istituzione dei Settori - Scuola presso le Soprintendenze ai Beni Artistici e Storici". Il Nonopiano progetta la prima Indagine (a livello nazionale) sulle prospettive di "Rinnovamento didattico della Storia dell'Arte".

In December of 1976, ANISA, the Italian National Association of Art History Teachers, invites **Russo** - the Director of Nonopiano and a professor of the economics of cultural asset and activities - to give a seminar as part of the inresidence course for art history teachers on the subject of "Educational Renewal with an Eye towards the Establishment of the School-Sectors at the Offices of the Super intendents of Artistic and Historical Resources". The first Survey was organised on the prospects for "Renewal in the Teaching of Art History".

Con la Relazione “*La tecnica al servizio del museo*” svolta al Convegno Nazionale organizzato dal Comune di Pomarico - Matera (Atti in Lares, Olschki Firenze 1977) ha inizio la collaborazione del Nonopiano con le Istituzioni preposte alla progettazione del primo *Museo Territoriale della Civiltà Contadina* in Basilicata. Questo impegno induce il Nonopiano ad organizzare le “*Lecture Interdisciplinari pubbliche*” di antichi strumenti di lavoro della *Civiltà Contadina*. Con “*Lettura dell'oggetto*” (Lares, ed. Olschki Firenze 1980) e il *software* prodotto con la Società Sircom di Bari, i musei etnografici possono disporre di criteri innovativi per la catalogazione di *oggetti / strumenti del mondo agricolo*.

With the report on “*Technology at the Service of the Museum*”, presented at the national convention organised by the town of Pomarico - Matera (proceedings published by Lares, Olschki Publications, Florence, 1977), the Nonpiano Centre began its working relationship with the institutions in charge of the project for creating the first Territorial Museum of Peasant Civilisation in the Basilicata region of Italy. This initiative led Nonopiano to organise “*Interdisciplinary Public Readings*” on the antique working tools of peasant civilisation. With “*Reading the Object*” (Lares, Olschki Publications, Florence, 1980), plus the software created by the Sircom company of Bari, ethnographic museums can employ innovative criteria in cataloguing the objects and tools of the world of agriculture.



Nel 1977 il Nonopiano cura e diffonde il primo Quaderno tecnico su “Cooperazione Culturale e Arti Visive”. Purtroppo nel Sistema dell'Arte la Cooperazione è stata affrontata in modo superficiale, mentre poteva costituire una svolta importante nella gestione dell'offerta culturale.

In 1977 Nonopiano edited and distributed the first Technical Notebook on “Cultural Cooperation and the Visual Arts”. Cooperation has been considered in superficial terms in the Art System, whereas it could represent a major turning point in the management of cultural offerings.

Su invito di Franco Grignani, curatore dell'Annuario “Pubblicità in Italia”, **Russo** scrive la prefazione per l'Edizione 1978-1979:

“ ... gli economisti hanno posto molta attenzione alla misurazione del grado di influenza che l'attività pubblicitaria esercita sulla dinamica degli scambi, mentre i sociologi dell'informazione hanno badato ad approfondire in ogni direzione l'influenza che la pubblicità esercita nella formazione del linguaggio iconico e che va interpretato per via di segni sostitutivi e pronominali così come avviene per la logica ‘simbolica’...”

At the request of Franco Grignani, editor of the almanac “Advertising in Italy”, **Russo** writes the preface to the 1978-1979 edition:

“ ... economists have focussed much attention on extent of the influence exercised by advertising activities on the dynamics of trade, while sociologists specialised in the field of Information have made sure to examine every aspect of the influence of advertising on the formation of iconic language, basing their interpretations on replacement and pronoun signs, as is done with ‘symbolic’ logic ...”

Con il Convegno “I livelli di lettura e di gestione dei beni culturali e ambientali” (Bari, 3/4 marzo 1979) vengono esaminati per la prima volta sia gli aspetti metodologici della lettura ufficiale effettuata con le Schede predisposte dall'Istituto Centrale per il Catalogo, sia i rapporti tra organismi territoriali, pubblici e privati, interessati ai beni culturali e ambientali.

Relatori: il Ministro per i Beni Culturali, il Direttore Generale dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, il Responsabile nazionale per la catalogazione automatizzata dei beni culturali, gli Assessori alla Cultura delle Regioni che hanno predisposto progetti per la valorizzazione dei beni culturali, i Curatori di musei specializzati, Soprintendenti, Storici dell'arte, Economisti, Sociologi.

On the occasion of the convention “Levels of Reading and Management of Cultural and Environmental Assets” (Bari, 3-4 March 1979), consideration is given, for the very first time, both to the methodological aspects of the official reading carried out with the Charts prepared by the Central Catalogue Institute and to relations between local bodies, both public and private, involved with cultural and environmental assets.

Gli Atti del Convegno comprendono anche tre appendici (bibliografica / legislativa / cartografica), due progetti operativi e la documentazione della mostra relativa a strumenti / esperienze / procedure seguite per la catalogazione dei beni culturali in Italia e in altri Paesi europei.

*“... un seminario su “I livelli di lettura e di gestione del patrimonio culturale e ambientale”, con la partecipazione di numerosi esperti e di personalità del mondo scientifico ed istituzionale, è organizzato dal Centro Studi Nonopiano: una ‘creatura’ di **Vitantonio Russo**, inesauribile operatore culturale tra economia ed arte. L’iniziativa affronta, tra i molti, un problema assai attuale e delicato. Si fa un gran parlare di “beni culturali”, Stato, Regioni, Comuni, Enti, Scuole, Istituzioni varie. Associazioni e gruppi di ricercatori prendono le iniziative, le più varie, per salvare, custodire, valorizzare questi beni. Lo fanno però con gran dispendio di parole ed estrema povertà di mezzi. E soprattutto col massimo di confusione. Il primo segno del caos sta all’origine: già da quando si tratta di ‘leggere’ e schedare questi beni, oggetti mobili o immobili. **Russo** ha raccolto nel suo Centro (in una mostra di documenti) le schede - tipo esistenti (delle Soprintendenze, del Consiglio d’Europa, etc): ciascuna divergente in qualcosa dall’altra, e tutte - sostiene **Russo** — molto empiriche. Ha ragione: basta pensare al rilievo che si dà in esse alle cosiddette ‘note storico-critiche’ che costringono ogni ricercatore a fingersi storici con risultati talvolta grotteschi. Il Nonopiano propone a sua volta modelli di schede più complete, fondate su ‘dati oggettivi’ tutti trasferibili al computer e quindi adatti ad ogni esigenza di elaborazione scientifica: è dunque nella necessità di coordinare, di razionalizzare le iniziative, di attuare un continuo scambio di esperienze e di progetti interdisciplinari che si fonda l’importante iniziativa del Nonopiano.” (Pietro Marino - La Gazzetta del Mezzogiorno, marzo 1979)*



Con il Seminario dedicato all'approfondimento di alcune tesi contenute in “La linea analitica dell'arte moderna” di Filiberto Menna e con la mostra “Funzione / finzione in Arte” vengono affrontati più aspetti controversi dell'Arte Contemporanea. Specialisti e cultori d'arte hanno ricevuto copia del libro con l'impegno di formulare quesiti.

L'Incontro (coordinato da F. Fanizza, direttore dell'Istituto di Estetica dell'Università di Bari) viene avviato da Filiberto Menna con questa dichiarazione: “i quesiti che mi sono stati posti sono molto interessanti e molto penetranti. Questo accade raramente quando si discute di un testo che la maggior parte delle persone non ha letto. Quindi è una formula interessante, molto felice che anzi vorrei adottare...”

Gli Atti del Seminario e la documentazione della mostra Funzione / finzione sono riportati nel Quaderno n.3 del Nonopiano.

A seminar held to examine in greater depth a number of the thoughts formulated in Filiberto Menna's “The Analytical Line of Modern Art”, along with the exhibition “Function / Fiction in Art”, addressed some of the more controversial manifestations of Modern Art. Specialists and connoisseurs of art received copies of the book, in return for a pledge to come up with questions.

Filiberto Menna began the encounter (coordinated by F. Fanizza, Director of the Institute of Aesthetic Studies at the University of Bari) with this declaration: “... the questions that were posed to me were extremely interesting and well thought-out, something that rarely occurs when discussing a text that most people have not read. It is a type of forum I was very glad to take part in, and so I would like to use it ...” The proceedings of the seminar and the documentation of the Function / Fiction exhibition were presented in Notebook no. 3 of Nonopiano.



Con un Convegno e una Mostra ospitati dall'Italsider di Taranto (10 novembre 1979) viene avviato il quarto Settore di attività del Nonopiano: "Città e Territorio".

... dopo la rivoluzione industriale e lo sviluppo tecnologico, l'urbanistica è diventata studio ed intervento su tutto l'ambiente fisico; in questo senso comprende l'Architettura come suo caso particolare e si affianca ad altre scienze umane come la Sociologia, l'Economia, la Geografia, l'Antropologia.

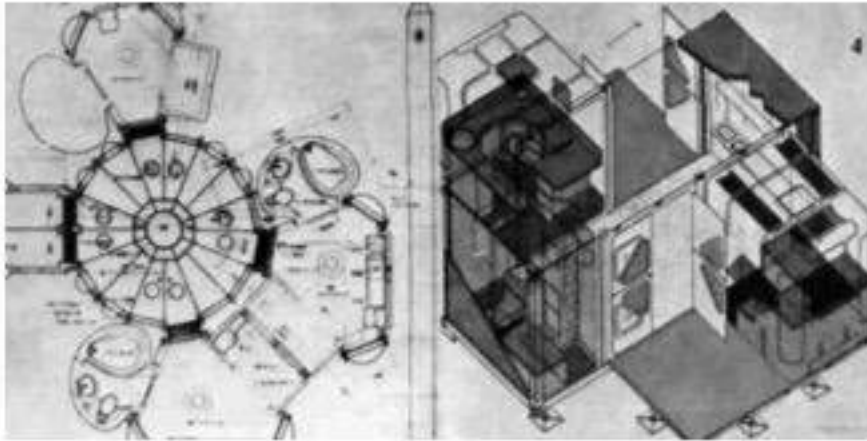
Si può pensare che si possa continuare a progettare facendo a meno dell'apporto di queste scienze, o si ritiene invece che l'interdisciplinarietà sia la condizione - base per una corretta progettazione della città del futuro?

Il dibattito sulla ricerca progettuale avanzata si svolge tra numerose posizioni e contraddizioni e non esiste una linea di tendenza che punti verso un rinnovamento non teorico ma operativo nel campo delle grandi opere, delle grandi strutture.

Il Quaderno n.4 del Nonopiano, oltre agli Atti del Seminario riporta la documentazione della mostra "Ricerca Progettuale Avanzata" di Alessandro Giorgi, i contributi di esperti e studiosi, lo schema metodologico per ricerche finalizzate nel settore dell'Edilizia Socio - abitativa, un'appendice legislativa per temi, una nota bibliografica per argomenti.

A conference and exhibition held at the Italsider facility in Taranto (10 November 1979) marked the start of the fourth sector of Nonopiano's activities: "City and Territory".

The debate over advanced project exploration touches on a wide variety of positions and contradictions, with no one trend pointing to a renewal that, rather than simply being theoretical, proves to be effectively operational in the field of large-scale works and structures.



“Il disagio che costringe l'uomo ad agire è causato dall'insoddisfazione delle condizioni future attese, come probabilmente si svilupperebbero se non fosse fatto nulla per alterarle. In ogni caso l'azione influenza soltanto il futuro, mai il presente che ad ogni frazione infinitesimale di secondo sprofonda nel passato”.(L. von Mises)

“The discontent that drives men to action is traceable to dissatisfaction with conditions expected in the future, or rather with those conditions as they would probably develop if nothing were done to alter them. In any event, the action influences only the future, never the present, which, with the passing of each infinitesimal fraction of a second, sinks further into the past”. (L. von Mises)

Il Seminario del 12 dicembre 1980, coordinato da Augusto Ponzio - direttore dell'Istituto di Filosofia del Linguaggio dell'Università di Bari - ha come finalità l'approfondimento di alcune tesi contenute nel volume "Semiologia del messaggio oggettuale" di Corrado Maltese (direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte "La Sapienza" di Roma).

The seminar of 12 December 1980, coordinated by Augusto Ponzio - Director of the Institute of the Philosophy of Language of the University of Bari - has as its ultimate objective the in - depth examination of a number of considerations found in the book “Semiologia del messaggio oggettuale” (“Semiology of the Objectual Message”) by Corrado Maltese (Director of the Institute of Art History at the University of Rome, “La Sapienza” Campus).

“... in un processo di comunicazione, se il contenuto informativo e il portatore di quel contenuto si fondono, il messaggio può apparire ‘vuoto’. Poiché l'arte contemporanea ha spinto al massimo la sperimentazione sino a presentare ‘simulacri di messaggio’, di meditazione sui segni anziché ‘segni’, ciò sembrerebbe aver portato all'abolizione di uno dei termini essenziali (il contenuto informativo) del comunicare e quindi all'abolizione del comunicare stesso”, ...ma “il significante non riesce ad annullare il significato perché sono gli stessi ricevitori che non rinunciano ad attribuirne uno. E se in un processo di comunicazione artistica il significato è assorbito dal significante, si può dire che viene meno l'informazione ma si esaltano l'immaginazione, la libertà (psicologica) di scelta per cui si attiva ugualmente un processo di comunicazione non dell'artista con il ricevitore, ma tra i ricevitori (dialogo) e del ricevitore con se stesso (riflessione)...” (C. Maltese)

Nel Quaderno n.5 del Nonopiano, oltre agli Atti del Seminario è riportata la documentazione della Mostra “Casualità / Causalità in arte” che, considerata la scarsità di contributi in proposito, può considerarsi pressoché esaustiva. Nella trattazione si fa, tra l'altro, riferimento al valore entropico nel contesto della più attuale definizione di punto - crisi. Da qui il chiarimento delle nozioni di irreversibilità e di reversibilità e l'immagine dell'Arte come “vite senza fine”.

Nonopiano's Notebook no. 5 contains not only the proceedings of the seminar but also the documentation on exposition “The Casual / Causal in Art”, which, given the scarcity of other contributions on the topic, can be considered practically exhaustive.



Con le modalità organizzative del Nonopiano, viene dibattuto un tema nato dalle polemiche pro / contro la Critica d'Arte (F. Menna "Critica della critica" (Feltrinelli, 1980)).

Quali le obiezioni? Da una parte che l'opera d'arte ha una tale stratificazione di significati che difficilmente possono essere tradotti in un discorso razionale, allora meglio che il critico si faccia da parte. È la posizione di Susan Sontag ("Contro l'interpretazione" - Mondadori, 1967). L'altra posizione è quella degli Artisti Concettuali. Poiché l'arte concettuale assegna all'opera un significato privo di ambiguità, al limite, tautologico, non si vede a che cosa debba servire il Critico: l'arte si fa Critica e Critica dell'Arte.

L'artista non vuole soltanto rivendicare le funzioni attinenti alla riflessione teorica e ai giudizi di valore, vuole avocare a sé anche la gestione del proprio prodotto.

Poiché non esiste una relazione meccanica tra valori e valore economico, lo stesso critico che ha acquisito prestigio e potere contrattuale, è fisiologicamente soggetto ad un processo di mercificazione.

In accordance with the typical organisational approach of Nonopiano, a debate is held on a topic arising from disputes for / against art criticism (F. Menna, "Criticism of Criticism", Feltrinelli, 1980).



Con il Patrocinio dell'Amministrazione Provinciale, il Nonopiano organizza a Roma (Palazzo Valentini - marzo 1983) un Convegno e una mostra sulle formule più avanzate della ricerca nel Settore dell'Edilizia Abitativa Residenziale.

Il Quaderno n. 7 del Nonopiano oltre agli Atti, riporta anche il Progetto di un Centro Internazionale per lo studio delle Tecnologie avanzate per l'edilizia, le norme legislative per settore di applicazione e una ragionata rassegna bibliografica.

Under the auspices of the Rome Provincial Government, Nonopiano organises a conference and an exhibition on the most advances forms of exploration in the Residential Construction Sector.



Nell'incontro (dicembre 1983) con Gillo Dorfles, coordinato da F. Fanizza - direttore dell'Istituto di Estetica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari - vengono approfondite alcune tesi svolte nel libro "intervallo perduto".

All'incontro e alla mostra "Dalla metafora al doppio senso in arte" è dedicato il Quaderno n. 8. Nel volume "Intervista come autopresentazione" di Gillo Dorfles (Ed. Tema Celeste 1992) all'Incontro del Nonopiano è dedicato un capitolo.

During the encounter with Gillo Dorfles (December 1983), a number of the reflections found in "L intervallo perduto" ("The Lost Interval", published by Einaudi, 1980) are given further consideration.

A chapter of the book "Intervista come autopresentazione" ("Interview as Self – Introduction", published by Tema Celeste, 1992) by Gillo Dorfles is devoted to the encounter organised by Nonopiano.



Per approfondire il "Comportamentismo" nell'Arte Contemporanea il Nonopiano ha svolto nel 1987 una complessa indagine utilizzando come fonte gli eventi prodotti da artisti di tutto il mondo a partire dagli anni Cinquanta. L'elaborazione computerizzata dei dati ha consentito di accertare l'esistenza di sette distinte categorie: Gesto / Operazione / Performance / Happening / Intervento / Attribuzione / Appropriazione. (Quaderno del Nonopiano, n.s. gennaio 1993).

In order to delve into the aspect of Modern Art that goes under the name of "Behaviourism", Nonopiano carried out a complex survey, using as its source 602 events produced by artists from throughout the world, from the nineteen - fifties onward, and confirming the existence of seven distinct categories: Gesture / Operation / Performance / Happening / intervention / Attribution / Appropriation (the Nonopiano Notebook - single issue - January 1993).

Anche nella ricerca artistica occorre scegliere una serie di premesse di valore di tipo strumentale tenendo presente che altre serie possono essere introdotte man mano che il discorso si svilupperà al fine di rendere sempre possibile valutazioni alternative.

A set of value tenets should be selected as useful tools for an artistic exploration as well, keeping in mind that other series can be introduced along the way, as the effort moves forward, in order to ensure that alternate assessments are always possible.

Con la Facoltà di Economia dell'Università di Bari, il Nonopiano organizza un Incontro sul tema “Ottimo progettuale / Ottimo economico” (novembre 1987). Alla luce degli errori commessi e dei cambiamenti in atto, può essere ipotizzata per il futuro soltanto un'Architettura come risultato di attività pluridisciplinari se l’ottimo progettuale potrà combaciare con l’ottimo economico. L'Incontro è integrato dalla Mostra di Architettura Avanzata “La città, ipotesi progettuali” dell'architetto A. Giorgi. Il Quaderno n.10 del Nonopiano riporta la documentazione dei due eventi e due appendici, legislativa e bibliografica tematica.

With the Department of Economics of the University of Bari (November 1987), Nonopiano organises an encounter on the topic "Project Excellence / Economic Excellence".



Nel 1989 il Nonopiano svolge la ricerca “Progettazione e realizzazione delle rassegne d'arte”. Nel 1990 organizza un Seminario sui risultati ottenuti. Tra gli invitati Jan Hoet e Pier Luigi Tazzi, rispettivamente Direttore e Commissario per l'Italia di Documenta 9 di Kassel.

In 1989 Nonopiano carries out the research effort “The Planning and Holding of Art Exhibits”. In 1990 a seminar is held on the results. The guests invited to the event include Jan Hoet and Pier Luigi Tazzi, respectively the Director and the Commissioner for Italy of Documenta 9 of Kassel.



QUARTO PERCORSO - **FOURTH PHASE**

Oggetti / Oggettualità - **Objects / Objectuality**

Il riferimento all'Economia è un postulato per una significazione di tipo semantico. E' un procedimento simbolico - riduttivo che attraverso lo spiazzamento di oggetti d'uso e in base a particolari canoni logico - funzionali, determina un confronto dialettico in cui anche il dato estetico può consentire una nuova visuale e un altro tipo di esperienza artistica. L'analisi della realtà può condurre all'elaborazione oltre che di segni anche di convenzioni atte a costituirsi come metalinguaggio attraverso una sorta di paradigma corrispondente a situazioni reali.

Con l'oggetto d'uso 'cercato' **Russo** concretizza proposte che consentono di passare da una fase statica ad una fase dinamica. In questo secondo caso il pubblico diventa il protagonista di una particolare provocazione culturale che consente di giungere ad una verifica di ipotesi quale risultato di un 'processo' aperto a più soluzioni. Si tratta di esperienze vissute all'interno di situazioni che richiedono l'uso di un linguaggio autonomo e nel contempo codificato.

With his 'sought out' useful object. Russo gives concrete form to proposals that offer the opportunity to move from a static phase to a dynamic phase. In this second case, the public plays the lead role in unique cultural provocation that makes it possible to arrive at an assessment of hypotheses through a 'process' open to any number of solutions. The experiences in question are lived within the context of situations that call for the use of a language that proves both independent and codified.

Molti degli oggetti - protesi tradizionali capaci di semplificare alcune delle nostre possibilità biologiche sono state sostituiti dall'oggetto informatizzato capace di portare fuori da noi alcuni aspetti del nostro sistema nervoso centrale e periferico. **Russo** utilizza questi due tipi di oggetto dagli anni Sessanta per trasformare - a più livelli concettuali - le asimmetrie del sistema economico in rapporti interattivi con il pubblico. In questi 'rapporti' l'oggetto - significante trasformato in oggetto - mentale è dominato dalla Metonimia attraverso la quale viene espresso il tutto per la parte, il contenente per il contenuto, l'effetto per la causa, l'astratto per il concreto e viceversa. L'instabilità della Metonimia fa sì che il valore d'uso dell'oggetto si trasformi in valore fruitivo compreso tra la Metafora e l'Allegoria.

“L'oggetto, nel suo costituirsi come 'forma', definisce contemporaneamente e parallelamente il soggetto, identifica il fruitore come il 'se' riconoscibile proprio nel rapporto con l'oggetto e lo definisce come un 'essere' avente un valore in sé e perciò non assimilabile alla serie integrata al Sistema.” (C.G. Argan)

“Nella finzione artistica l'oggetto è sempre una 'entità' convenzionata culturalmente, quindi non rappresentativa di una classe di oggetti.” (U. Eco)

“Un oggetto può dirsi un'opera d'arte solo se ha un soggetto che viene espresso formalmente secondo uno stile e deve riguardare un contenuto rilevante, interculturale e non soggetto allo scorrere del tempo.” (A. Danto)

“... L'oggetto d'uso di **Russo** diventa possibilità di arricchimento percettivo perché supera la normale freddezza dei codici della comunicazione: la 'funzione' diventa parte di un sistema autoreferente che acquista intelligibilità semantica. L'inserzione dell'oggetto non è quindi assunto come rimaneggiamento del quotidiano ma come sintesi dialettica che assicura e alimenta la non indifferenza del reale. **Russo** incrocia i materiali d'uso come operazione singlossica, per proporli come 'significanti' strutturati in stilemi verbali...” (R. Apicella)

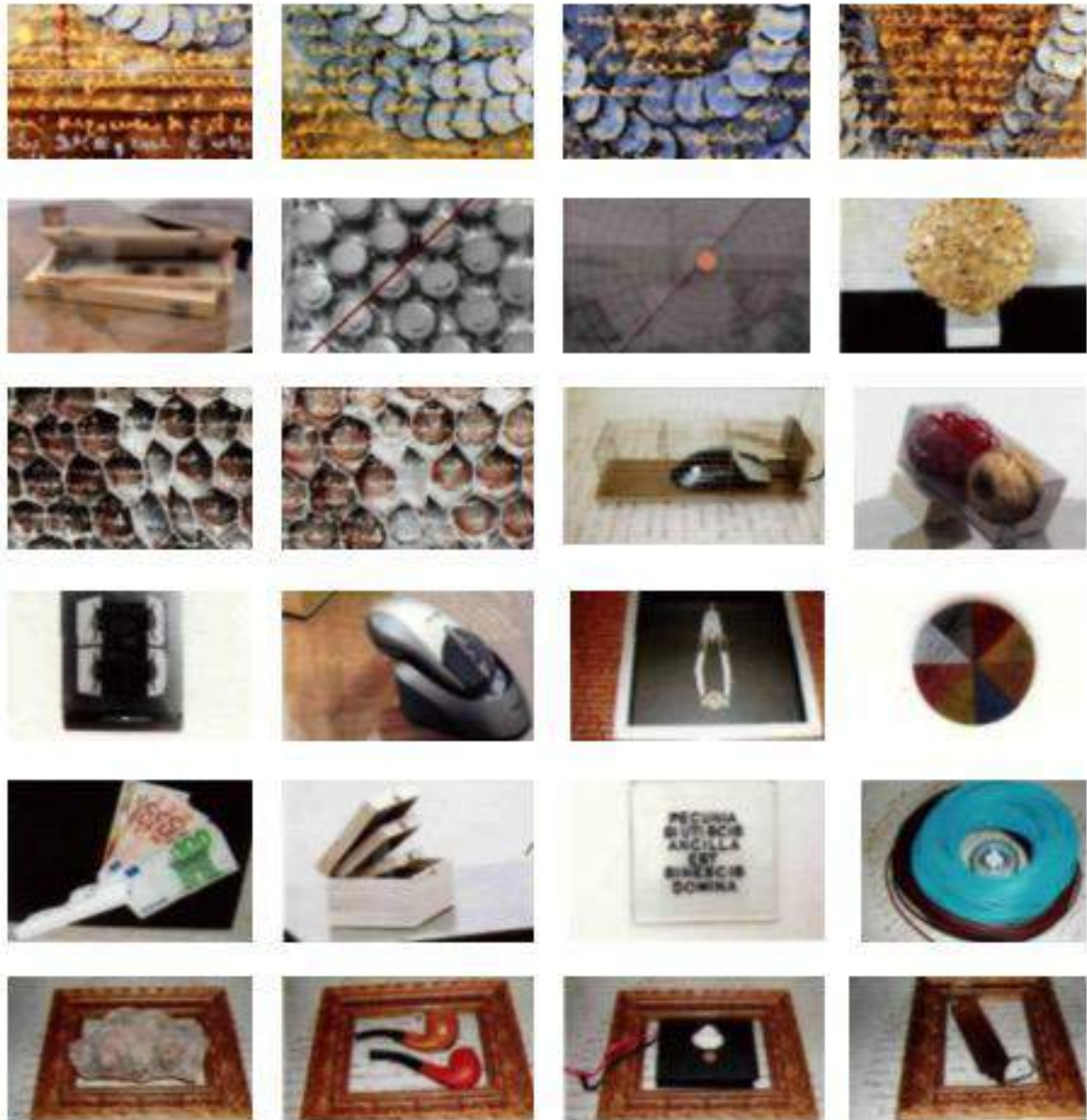
“... **Russo's** useful object becomes an opportunity for an enrichment of perceptions, breaking through the normal coldness of Communications: the 'function' becomes part of the tautological system that takes on semantic intelligibility. The insertion of the object is not meant as a rearrangement of day-to-day life, but rather as a dialectic synthesis that ensures and fuels the non-indifference of what is real. **Russo** mates his 'useful materials' with the synglossic operation, in order to propose them as 'signifiers' in the form of verbal stylistic elements...” (R. Apicella)

Compendio oggettuale – Objectual Compendium



Per l'oggetto d'uso di **Russo** è importante il concetto di interferenza. Mentre per la Psicanalisi esiste una equivalenza, un'analogia strutturale tra il meccanismo con cui certe tendenze dell' inconscio si manifestano (lapsus associativo) e il processo mentale che presiede all'individuazione di un doppiosenso (interferenza critica), per **Russo** l'interferenza si configura come uno 'stop' imposto al processo mentale, nasce tra il 'termine' che designa la destinazione funzionale di un dato oggetto d'uso e la possibilità che tale termine possa assumere un altro significato in presenza dell'oggetto.

Compendio oggettuale - **Objectual Compendium**



Gli oggetti di **Russo** rispondono a tre obiettivi: radicalizzare l'importanza come entità autosignificante, superare le gerarchie linguistiche, riportare il fruitore all'interno del campo comunicazionale.

Russo's objects address three objectives: radicalising importance as a self - defining entity, moving beyond linguistic hierarchies, bringing the user back inside the communicational field.

In Arte la funzione di un oggetto è data dall'insieme di relazioni che la sua disponibilità determina; si tratta di 'relazioni' tali da coinvolgere sensibilità, memoria, sentimenti.

In Art, the function of an object is determined by the sum total of the relations to which its availability gives rise; these are "relations" capable of bringing into play awareness, memory and feelings.

Compendio oggettuale - **Objectual Compendium**



Oltre che come opera a se stante l'oggetto d'uso - coordinato con altri elementi - viene utilizzato da **Russo** in complesse operazioni come strumento funzionale ad una lettura critica di situazioni e principi micro e macro economici.

Russo presents the useful object not only as a work in and of itself - in coordination with other elements - but also, within the context of complex operations, as a tool for critically analysing situations and principles of micro / macro economics.



A partire dai primi anni Sessanta **Russo** ha utilizzato in operazioni artistiche ‘oggetti tecnologici’ (distributori automatici, apparecchi per messaggi pubblicitari, fotocopiatori, computer) progettati per attività a carattere economico al fine di stabilire con il pubblico un rapporto di matrice economica culturalmente produttivo.

Starting from the early sixties, **Russo** uses ‘technological objects’ in artistic operations (vending machines, devices displaying advertising messages, photocopiers, computers) in order to establish with the public a culturally productive relationship revolving around economics.

Uno dei ‘segni’ del nostro tempo è il distributore automatico: una macchina che nel quotidiano consente scambi impersonali / unidirezionali che **Russo** utilizza come struttura polivalente e polifunzionale attraverso interventi mimetici di ogni tipo, attuati (in via provvisoria o definitiva) sulle superfici esterne, e nel contempo come ‘oggetto - madre’ inserendo, in relazione al tipo di operazione, un contenuto cedibile al pubblico con il gettonamento. Trattasi di una ricerca in grado di formulare un linguaggio in sintonia sia con le leggi di una nuova biologia culturale sia di una neuro - economia.

Questo vale anche per le apparecchiature per messaggi pubblicitari e per altri strumenti quali il fotocopiatore e il computer che dilatando il fare arte soddisfano l'esigenza di una sintesi comunicativa attraverso il linguaggio economico, il più aperto a combinazioni e riproposizioni concettuali.

Con l'oggetto d'uso cercato si possono concretizzare proposte che consentono di passare da una fase statica a una fase dinamica. In questo secondo caso il fruitore diventa il destinatario di una particolare provocazione culturale che consente la verifica di ipotesi come risultato di un processo aperto a più soluzioni.

Useful objects pave the way for concrete implementation of proposals that make it possible to from a static phase to a dynamic one. In the latter mode, the user becomes the recipient of a unique “cultural provocation” that makes possible the assessment of hypotheses through a process open to any number of solutions.

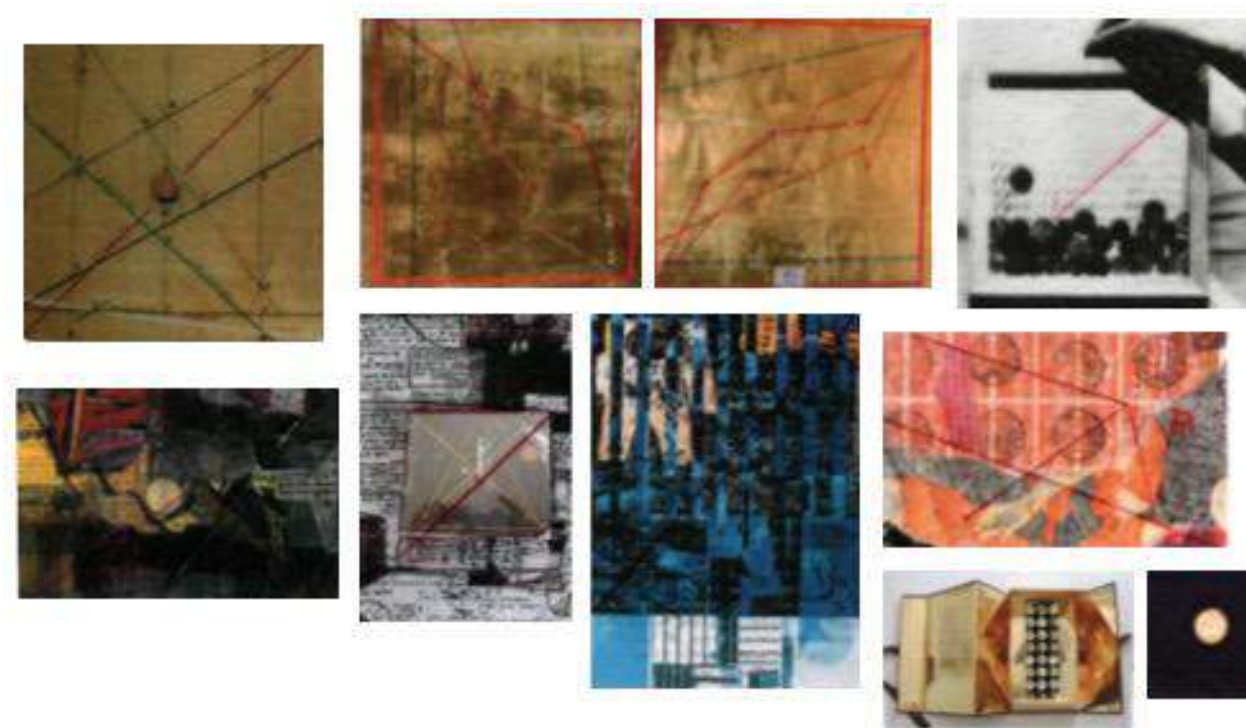


Di tutti gli oggetti d'uso assunti da **Russo** nei Percorsi di ricerca, la documentazione è archiviata presso il Centro Studi Nonopiano. Ad ogni oggetto corrisponde una o più serie di opere o installazioni con / senza postazione.

La *serie* fa riferimento esclusivamente al dato concettuale desunto dalla funzione per la quale l'oggetto è stato progettato e prodotto. Forma, materiali, dimensioni e colore hanno il compito di catalizzare l'attenzione.

Alcune Serie

ADDED VALUE (dal 1970). Diagramma Tempo - Valori con valore aggiunto (monete fior di conio in metallo nobile, prodotti filatelici con quotazione ufficiale) di diverse dimensioni.



L'analisi della realtà può condurre all'elaborazione oltre che di segni anche di convenzioni atte a costituirsi come metalinguaggio attraverso una sorta di paradigma corrispondenti a situazioni reali.

In order to reach a certain level of objectivity, the artist must bring his or her assessments of value out in the open and allow them serve as the framework for the ensuing exploration.

DEMONSTRATION EFFECT. I poteri del potere (dal 1980). Installazioni site specific (dimensioni variabili).



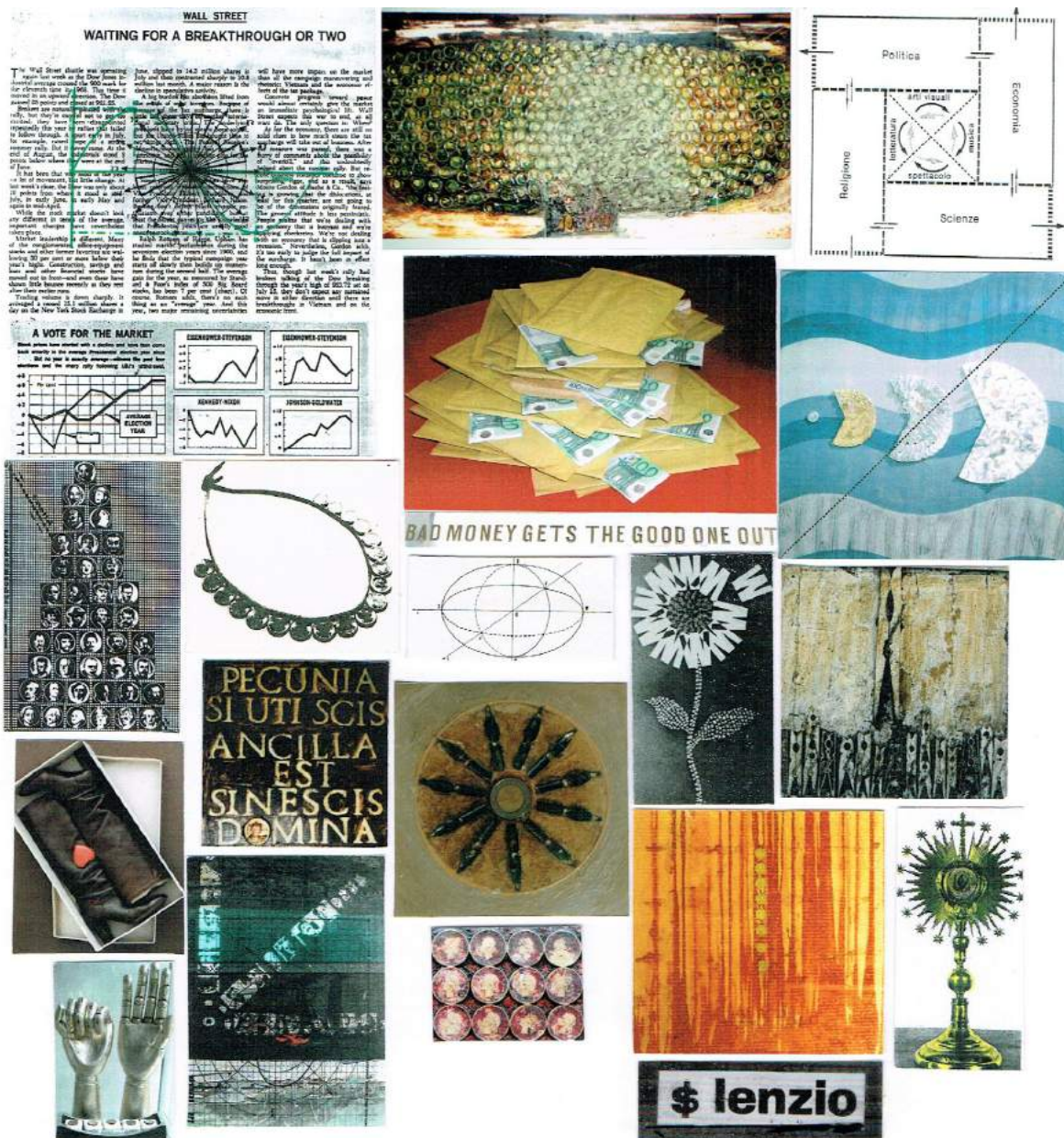
L'identificazione dell'Atto artistico con l'aspetto dominante dei Tempi ha spesso fatto esprimere una presa di posizione condiscendente con il Potere. Sono momenti di designazione di stili sterili, incapaci di una proiezione verso una visione alterna del mondo.

“L'uomo più forte non è mai abbastanza forte da essere sempre padrone, a meno che non trasformi il suo potere in diritto e l'ubbidienza in dovere” (J.J.Rousseau “Il contratto sociale”)

Il bisogno sociale di Arte è spesso determinato dall'interesse di gruppi dominanti, Ed è questo interesse che definisce i limiti della loro soddisfazione. Alla libertà reale di scelta va contrapposta una libertà possibile e vedere la prima alla luce della seconda.

The social need for Art is often dictated by the interest of dominant groups, and it is this interest which defines the limits of their satisfaction. The true freedom of choice stands in contrast to a possible freedom, with the former best being viewed in light of the latter.

La moderna aristocrazia del Potere ha portato a far decadere l'esercizio della democrazia a mera tecnica di arbitraggio tra opposti interessi di singoli, di gruppi e di classi.



Borsa & Borse

Il valore storico dell'innovazione artistica è nel ribaltamento dei codici. Ed è tanto più alto quanto più contraddice le attese e allarma le coscienze.



La moneta è un repertorio di futuri possibili, è un ente astratto, è tempo futuro. Può essere un pomeriggio in campagna, può essere musica di Brahms, può essere un gioco di scacchi, può essere caffè, può essere le parole di Epitteto che insegnano il disprezzo dell'oro. La moneta simboleggia il libero arbitrio. (Borges)

To Ponder / To Weig / To Verify

Si tratta di situazioni che consentono l'uso di un linguaggio autonomo e nel contempo codificato.



Non vi è una sola coscienza morale ma tante coscienze morali quante sono le coscienze personali nelle quali sono riconosciuti come supremi e normativi certi valori. (G. Myrdal)

“Una coscienza reificata non cessa di esserlo là dove il concetto di reificazione ha un posto privilegiato; la coscienza reificata è la soggettività umana schiacciata dal peso dei bisogni anche artificialmente indotti.”
(T. Adorno)



Good / Consumer Goods

“ ... si tratta di una demistificazione dei meccanismi ludici e pubblicitari che presiedono alla civiltà consumistica, personalizzazione dei prodotti stereotipi, attivazione della riflessione critica, dunque delle difese liberatorie da parte dei fruitori... ”

“... the mechanisms of play and publicity that hold sway over consumer civilisation must be demystified, making possible the personalisation of stereotypical products, the activation of critical reflection and, at the same time, the resuscitation of the liberating defensive reflexes of the general public...”



L'extra - economico è un disvalore che snatura le leggi economiche. Gruppi privilegiati e coalizioni estranei all'atto economico ne alterano il normale processo.

Dating

La ricerca linguistico-semantiche ha dimostrato che mentre non esistono parole che abbiano una somiglianza di significato tale che si possono usare indifferentemente in tutte le occasioni, esistono invece termini che esprimono una stessa idea principale ma con significati accessori. Questo ha consentito a **Russo**-economista costruzioni lessicali che ha creativamente visualizzato attraverso oggetti e installazioni.

The linguistic-semantic exploration has shown that, while there are no words so similar in meaning that they can be used no matter what the occasion, there do exist terms that express the same core idea but with ancillary meanings. This has allowed **Russo** to create the striking lexical constructions he visualises through his objects and installations.



Il solido è nel liquido, 1990

L'equivalenza concettuale dei termini economici **solido e liquido** consente la resa visiva di un principio economico valido nel tempo e nello spazio. Questo tipo di opera - oggettuale mantiene nella ripetizione il carattere di un significato per più significanti.

Il libro - oggetto

I libri - oggetto di **Russo** sono partiture visive di teoremi socio - economici suscettibili di più ri - soluzioni.



Symbol Object



Il catalogo - oggetto

I Cataloghi - oggetto di **Russo** sono una sintesi espressiva / comunicativa di una data Operazione. Sono progettati per produrre significati e riferimenti mentali non predeterminati e nel contempo essere potenzialmente parte integrante di una esperienza personale del fruitore come documento - testimonianza di un evento artistico irripetibile.

Il primo catalogo - oggetto è del 1971: una sfera di polistirolo con reperto tecnologico fosforescente, prelevabile da apposito distributore.



Di tutti gli oggetti d'uso assunti da **Russo** nei Percorsi di ricerca, la documentazione è archiviata presso il Centro Studi Nonopiano. Ad ogni oggetto corrisponde una o più serie di opere o installazioni con / senza postazione.

Molti fenomeni, oggetto di studio di discipline scientifiche possono essere indagati anche nel Sistema dell'Arte. Per le Operazioni di Economic art viene utilizzato il metodo induttivo perché hanno come oggetto avvenimenti e/o comportamenti osservati / rilevati nel momento della loro manifestazione. E' per questo che la costruzione dello strumento di rilevazione costituisce la fase più delicata dell'Operazione. Non solo, poiché il campione utilizzato appartiene ad un universo statistico non casuale qual è il pubblico delle rassegne d'arte, i dati rilevati consentono di tracciare trends relativi anche a comportamenti creativi.

La scheda sinottica

Viene compilata nella fase di progettazione e completata a conclusione di operazioni e di realizzazione di singole opere. Consente di accogliere sia dati oggettivi sia elementi concettuali ai fini di una loro archiviazione sistematica e di una comunicazione visiva essenziale in eventi pubblici.



La raccolta delle schede sinottiche (dal 1971) è archiviata presso il Centro Studi Nonopiano, Bari.

Economic art - I livelli di fruizione

Il primo livello coincide con l'impatto visivo determinato da una 'esteticità' (casuale o ricercata) dei componenti (oggettuali e non) dell'installazione / postazione dell'Operazione o della singola opera.

Il secondo livello coincide con la conoscenza degli elementi concettuali derivanti visivamente dalla presenza di scrittura e valori aggiunti.

Il terzo livello coincide con l'approfondimento di uno o più elementi richiamati per interazione del fruitore con il reale significato dell'Operazione o della singola opera che gli consente di esprimere un giudizio di valore correlato con i dati personali (sesso, età, livello di cultura, posizione sociale, politica, religiosa, sensibilità).

Per evitare che una ricerca artistica risulti chiusa occorre operare una selezione così da scegliere una serie di premesse di valore di tipo strumentale tenendo presente che altre serie possono essere introdotte man mano che il discorso si svilupperà al fine di rendere sempre possibile valutazioni alternative.

QUINTO PERCORSO - FIFTH PHASE

Progetti / Progettualità - Project / Projectuality

In Arte il 'Progetto' non è espressione di decisioni esclusive. La progettualità è la qualità di ciò che è progettuale e introduce nell'Arte una Cultura ispirata a quei paradigmi che pongono i fruitori titolari della domanda al centro di un processo generatore di nuovi inputs che consente di esprimere un giudizio di valore di natura evolutiva. Il progettare - nel suo significato etimologico di proiettare (gettare avanti) - è una prerogativa fisiologica dell'essere umano, è un gesto possessivo del pensiero che non è sogno né utopia ma pura aspirazione fideistica. In Arte condizione fondamentale per la fattibilità di un Progetto è il rovesciamento della prassi che vorrebbe ridurlo a fenomeno di convergenza collettiva, a riflesso condizionato del Bisogno di Cultura.

FIFTH PHASE – Projects / Projectuality

In Art the 'Project' is not an expression of decisions that exclude all other options. Projectuality is the state of being in the planning stages, a condition that injects into Art a culture inspired by paradigms which place the users generating demand into the heart of a process that gives rise to new inputs, making it possible to formulate a value judgment susceptible to ongoing development. The "project" mindset - hearkening back to its etymological root of proiettare (or throwing forward) - is a physiological prerogative of human beings, a gesture imbued with a flow of thought that is neither a dream nor a utopia but a pure aspiration grounded in faith.

In Art the key condition for the feasibility of a Project is the overturning of the practice meant to reduce it to nothing more than a collective convergence, a trained reflex of the need for culture.

LA NOTA DEL NONOPIANO



**PROGETTARE
UNA RASSEGNA
D'ARTE OGGI**

Il titolo di una rivista sono gli anni di chi la progetta

di Vincenzo Bassi

La rivista è il contenitore che, grazie a pareri dei suoi autori, presenta, accompagnando al lettore la rassegna di un'attività culturale, il frutto di un'attività di ricerca e di una riflessione sul contemporaneo.

La rivista è il contenitore che, grazie a pareri dei suoi autori, presenta, accompagnando al lettore la rassegna di un'attività culturale, il frutto di un'attività di ricerca e di una riflessione sul contemporaneo.

La rivista è il contenitore che, grazie a pareri dei suoi autori, presenta, accompagnando al lettore la rassegna di un'attività culturale, il frutto di un'attività di ricerca e di una riflessione sul contemporaneo.

La rivista è il contenitore che, grazie a pareri dei suoi autori, presenta, accompagnando al lettore la rassegna di un'attività culturale, il frutto di un'attività di ricerca e di una riflessione sul contemporaneo.

Da "Arte in", Ottobre 1991

Il progetto come opera

Tra Progettualità e Progetto esiste un piano di lavoro ordinato e particolareggiato fatto di modifiche / integrazioni e infine di conclusioni su cui viene ad innestarsi un nuovo Progetto.

In **Russo** la presa noetica è contrassegnata da una concettualità che coinvolge globalmente immaginazione, memoria e tensione operativa, mentre il dato estetico, seppure assunto come Catalizzatore di attenzione, ha una propria consistenza pragmatica che non può rinunciare a forme storiche del linguaggio artistico.

A partire dal 1968 **Russo** ha progettato Operazioni per Rassegne Internazionali di Arte Contemporanea. Di seguito sono riportati in sintesi alcuni di questi Progetti la cui documentazione è archiviata presso il Centro Studi Nonopiano e gli organismi espositivi internazionali.

The project as a work

The link between projectuality and the project is a well ordered, detailed working plan made of modifications / supplements and, in its final version, the conclusions to be used as the foundation for the construction of a new Project. In **Russo's** work the noetic thrust is leavened with a conceptual attitude that encompasses imagination, memory and operating tension, while the aesthetic manifestation, though used to catalyse attention, has a pragmatic fabric of its own that cannot forego forms of the artistic idiom from the past.

Starting in 1968, **Russo** planned the Operations for International Exhibitions of Modern Art.

Summaries are provided below for a number of these projects, the documentation for which is on file at the Nonopiano Studies Centre and with a number of different international exposition bodies.

L'Isola di Utopia - 1976

(Progetto per la 37^a Biennale Arti Visive di Venezia)

Plastico di m.10x4 che riproduce in scala 1/80 l'Isola di Utopia come descritta da Tommaso Moro.

Utopia è un Modello di Organizzazione, urbanistica / sociale / amministrativa / economica / giuridica / culturale. È il sogno di una Società perfetta che ha accompagnato nei secoli gli uomini e si è via via delineato in più modelli organizzativi. In Utopia v'è una duplice contraddittoria immagine: da un lato la speranza che nei tempi lunghi possa realizzarsi un modo di vivere ordinato, dall'altro lo scacco della ragione che sfida lo scetticismo delle maggioranze realiste.

L'Utopia può essere espressa da una Ideologia compiuta, globalizzante, con pretese di definitività, ma può anche essere idealizzata, può cioè rappresentare la parte nobile di un Progetto politico - esistenziale. V'è una tradizione che idealizza l'Uomo e una tradizione che idealizza la Natura, ed infine una tradizione che idealizza l'Organizzazione. L'utopista vuole risolvere i problemi della collettività con la Riorganizzazione della Società e delle sue Istituzioni.

The Island of Utopia - 1976 (Project for the 37th Venice Biennial of the Visual Arts)

A model measuring 10x4 metres, reproducing at a 1:80 scale the Island of Utopia as described by Thomas More. Utopia can be expressed by a fully developed, all - encompassing ideology with claims to being the last word on the subject, but it can also be idealised, or presented as the noble aspect of a political - existential project. There is a tradition that idealises Man and a tradition that idealises Nature, and finally a tradition that idealises Organises. Utopians aspire to resolving the problems of the body public by reorganising society and its institutions.

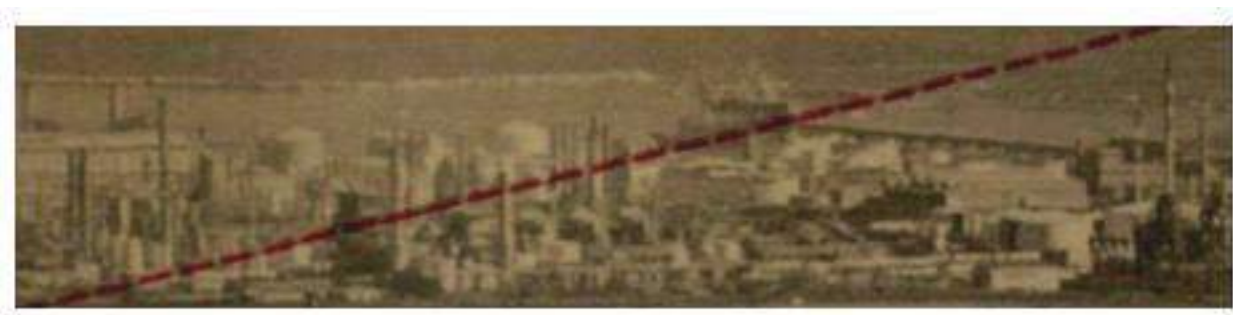


7000 Ulivi - 1982 - Piana di Metaponto (TA)

Il Progetto ha come finalità quello di creare un *Uliveto* come riparazione di un danno incalcolabile arrecato all'ambiente naturale con lo sradicamento di un ingente numero di ulivi in gran parte secolari, per far posto ad una grande area industriale per la produzione di acciaio.

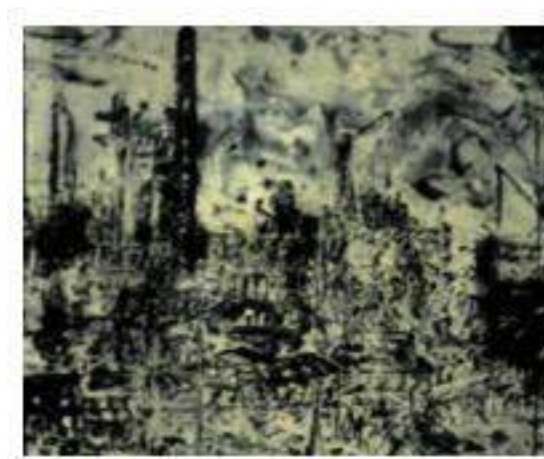
7000 Olive Trees - 1982 - the Metaponto Plain (Province of Taranto)

The end goal of this project is to create an olive grove as reparations for the incalculable damage done to the natural environment with the uprooting of a massive number of centuries-old olive trees to make way for a large industrial area for the production of steel.



Alla manifestazione organizzata dall'Università Popolare di Taranto per protestare contro l'inquinamento provocato dal complesso siderurgico Italsider (sorto a ridosso del centro storico di Taranto) **Russo** aderisce con questo progetto:

alle ore 12 della prima domenica di aprile del 1973 un piccolo aereo da turismo avrebbe lasciato cadere sull'affollato corso principale della città 300 kg. di coriandoli neri e volantini per richiamare l'attenzione sulla pericolosità della ricaduta sull'intera città delle particelle carboniose sollevate dal vento dai grandi cumuli di carbon coke. L'Operazione viene però impedita all'ultimo momento.



To Dismember - 1992 (Project for Documenta 7 - Kassel)

Ten thousand bars of gilded metal (15x6 cm, weighing 250g each, with the key information on the operation engraved on their surfaces), to be used on-site for the assembly (on a lighted platform) of an installation consisting of a number of emblematic structures: Wall / Throne / Well / Ditch / Tower etc. In return for the donation of a set amount, visitors were allowed to take away one of the bars from the structures. The documentation of the gradual dismemberment of the installation is exhibited alongside it. The Project (suitable for presentation at other expositions as well) is supplemented by a survey carried out using a specially designed chart - questionnaire.

10 mila lingotti in metallo dorato (cm.15x6, peso 250 gr. con incisi i dati dell'Operazione) da utilizzare in loco per realizzare (su pedana luminosa) una installazione costituita da più strutture emblematiche: Muro / Trono / Pozzo / Trincea / Torre / etc. Dietro un contributo fisso è consentito al visitatore di prelevare direttamente da una delle strutture un lingotto, La documentazione del progressivo smembramento affianca l'installazione. Il Progetto (proponibile in altre Rassegne) è integrato da una indagine svolta con un'apposita scheda - questionario.

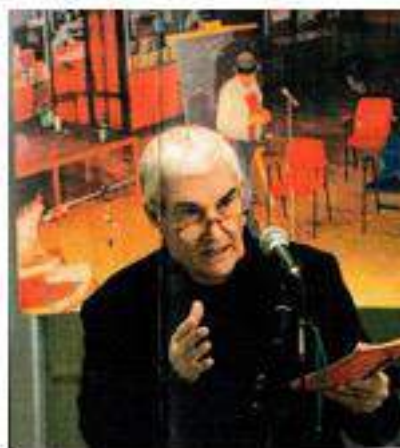


Agricultural Rebirth in Bolognano (Province of Pescara)

(Sponsored by the Italian branch of the Free International University - Dusseldorf). It is important to know the extent to which the “pre - established authoritarian strategy” has been replaced, within the framework of the policy of intervention, by an approach in which the farmer, forced to make difficult choices, can no longer be seen as a means of production but as an active participant capable of dealing with any type of imbalance, whether technical or economic.

E' importante conoscere in quale misura allo “schema autoritario preconstituito” si è sostituita nel quadro più vasto della politica di intervento, quella dell'agricoltore che posto di fronte a scelte difficili, non può essere visto come mezzo produttivo ma come protagonista capace di affrontare ogni tipo di squilibrio sia tecnico che economico.

Da “Arte & Cronaca”, Marzo 2014



Vittorino Russo

Il 12 febbraio 1978 era, nel Salone della Borsa-Mercato della Camera di Commercio di Pescara in cui Joseph Beuys presentò il Progetto “Una Fondazione per lo Rilancio dell'Agricoltura” elaborato dalla Free International University (F.I.U.) con la collaborazione dell'Autunno Iniziativa diretto da Lucrezia De Dominicis Dulini.

Come primo impegno la Fondazione avrebbe raccolto nel dibattito i dati più significativi riguardanti ogni aspetto dell'Agricoltura, in particolare quelli relativi alle coltivazioni biologiche. In seguito, con la collaborazione di persone a situazione interessante, avrebbe creato una serie di iniziative riguardanti le diverse questioni ecologiche. Questo iniziale programma venne concesso dal presidente dell'allora Presidente della Commissione Europea dell'Agricoltura Sicco Mansholt che approvò la complessiva dei problemi dell'Agricoltura senza le sole Commissioni, ovvero: “Ci servono ricerche scientifiche fondamentali, magari a medio termine. Solo ricerche del genere possono fornire basi solide e utili per le nostre decisioni. In questo momento nessuno è in grado di sviluppare una politica per il futuro dell'agricoltura. Per fare questi programmi abbiamo di ricercatori interdisciplinari capaci di parlare una stessa lingua. Queste considerazioni sono riportate nel Rapporto “Azione Sicca Via. Iniziative professionali” approvato nel 1977 dalla F.I.U. e presentato dalla stessa Beuys in occasione del convegno di Pescara di Lucrezia De Dominicis Dulini in occasione dell'Incontro di quel febbraio 1978.



La copertina del volume “Discorsi con Beuys”, 1983, Milano: CAIRI SCORTE, Roma, Anichini “ARTESCRONACA”, Lano.

Il pag. 26 - 31
 Vittorino Russo racconta la presenza del libro originale “Discorsi con Beuys, Fondazione per lo Rilancio dell'Agricoltura” del 12 febbraio 1978 alla Borsa-Mercato di Pescara. E Lucrezia De Dominicis Dulini e Italiana Odissei, foto Alberto Navarra, Milano, Gallery Lanesa De Dominicis Dulini, Parigi

Come persona interessata professionalmente alle tematiche agricole, comunitarie, intervenni per illustrare l'importanza di dar vita ad un organismo in grado di formulare con competenza



Un rapporto della pubblicazione “Azione Sicca Via - Iniziative professionali”, 2014, Editore CAIRI SCORTE, Roma, Anichini “ARTESCRONACA”, Lano.

e tempestività propose che fossero di di sopra di interesse di parte. Per questo chomai in corso lo stesso Mansholt, autore di un Piano che, dietro contrapposizione di un generale premio in denaro, invitava gli elevatori dei Paesi aderenti al Mercato Comune Europeo a ridurre drasticamente la produzione di latte. Purtroppo l'esistenza di un'indagine preventiva sulla le possibili conseguenze di un tale provvedimento rivoltò nel giro di poco tempo ai valori del 1968 e la bilancia agraria dimostrò ancora un deficit di circa 8 mila miliardi anche a causa del mercato temporaneo allineamento dello cosiddetto Lira Verde (chilo di Corni) legato, secondo gli Accordi di Bratto Woods del 1964, al dollaro americano. Per rafforzare ancor più l'importanza di un organismo

scientifico indipendente nel rilevare gli aspetti perversi di certi provvedimenti di politica economica e sistema quindi sostenere l'eliminazione o le necessarie correzioni, nel mio intervento fui anche riferimento ai cosiddetti Importi Compensativi Monetari (ICM) adottati agli inizi degli anni '70 quando divenne protagonista la situazione di mercato tedesco e del franco olandese. A seguito della svalutazione del dollaro Usa, tale meccanismo venne utilizzato da tutti i Paesi aderenti al MEC per compensare il proprio scarto monetario rispetto alle stesse dollari. Ma la competizione fu più sostenuta lottata in quanto calcolato non sulla base dei tassi di cambio in vigore all'atto della singola svalutazione, ma sulla base dei costi della settimana precedente. Questo provò un danno rilevante nei riguardi degli esportatori agricoli soprattutto dei Paesi a moneta depressa come l'Italia. Certamente il progetto di una Fondazione per lo Rilancio dell'Agricoltura rientrava nel progetto beuysiano di Utopia concreta. Ma ad essere



La fine pagina iniziale della pubblicazione “Azione Sicca Via - Iniziative professionali”, 2014, Editore CAIRI SCORTE, Roma, Anichini “ARTESCRONACA”, Lano.

stipico non era l'ingenuità così come consiglio, strutturalmente, cioè dotato di una concreta utilità ad operare nel presente, bensì la disponibilità di soggetti che, pur in grado di rendersi ingenui con la propria esperienza e competenza, non ritennero che un Progetto potesse intendersi direttamente sulla realtà nel suo divenire storico: sono gli stessi soggetti che preferivano accettare passivamente i condizionamenti di azioni politiche volte attraverso un presunto metodo democratico. Anche lo storico dell'arte

(che che Fortino non sia legittimato a creare organismi in cui vengono il proprio segno, esprimersi concretamente le prassi capacità operative). Il Rapporto “Azione Sicca Via” che aveva come obiettivo “Idea e tentativo pratico” per realizzare una alternativa ai sistemi sociali esistenti nell'Occidente e nell'Oriente” era legittimo dall'aver fatto il suo lavoro di osservazione e di analisi ideologicamente costruttiva. Purtroppo la premessa mette (gennaio 1988) non consentì a Beuys di mettere in evidenza (1989) al nord del Mar di Berlino, quindi di

Guardare oltre i problemi contingenti vuol dire cogliere il valore metastorico delle esigenze fondamentali della persona umana. Nessuna teoria sociologica o economica rappresenta una verità assoluta e la Storia non ha traguardi raggiungibili passando per le strettoie delle ideologie.



Un momento della proiezione del video originale "Joseph Beuys, Fondazione per la Enciclopedia dell'Agricoltura" del 13 febbraio 1979 alla Borsa Mercati di Padova. Il curatore De Donato Durici e Stefano Oldardi. Foto Alberto Navarro, Milano. Courtesy Luciano De Donato Durici, Parigi.

sviluppo dell'Economia Pacifica e all'evento nei Paesi dell'Est dell'Europa e del Medio Oriente. In che cosa l'Azione Terza Via - così come teorizzata da Beuys - si sarebbe tradotta? Certamente nella ricerca di un'alternativa al Capitalismo, vale, nella possibilità di cambiamenti sostanziali in grado di perseguire i vantaggi derivanti dall'espansione degli scambi internazionali per eliminare o almeno ridurre le disuguaglianze tra Paesi avanzati e Paesi in via di sviluppo.

Lo stesso Chiesa, nella famosa Enciclopedia Concissus Anni (1991) scrive: "è incontestabile che lo scartito del Socialismo reale lasci il

Capitalismo come unico modello di organizzazione economica. Occorre rompere le barriere e i monopoli che lesionano tutti i popoli ai margini dello sviluppo, assicurare a tutti - individui e Nazioni - le condizioni di base che consentano di partecipare allo sviluppo. Occorre che le Nazioni più forti sappiano offrire a quelle più deboli occasioni di inserimento nella vita internazionale e che quelle più deboli sappiano cogliere tali occasioni facendo gli sforzi e i sacrifici necessari, assicurando la stabilità del quadro politico ed economico, la capacità di prospettare per il futuro, lo crescita delle capacità dei propri lavoratori, la formazione di imprenditori

efficienti e consapevoli delle loro responsabilità". Beuys avrebbe sottolineato queste parole. Rileggere oggi la storica pubblicazione della copertina rossa edita dalla F.I.U. per promuovere l'Azione Terza Via, vuol dire scatenare quelle tesi mantenute una loro validità. Certamente quello che assegna alle monete la funzione di portatore di diritti e doveri, di regolare i giuridici degli scambi. Infatti non è inaccettabile pensare che lo strumento monetario possa essere sottratto alle multiformi attività speculative. Per l'economista americano John K. Galbraith, nel suo saggio "L'economia della truffa, -l'idea che un evitato lo

confusione tra essenza e aspetti della natura della moneta, tra legittimità della sua emissione, circolazione e utilità intesa come pure strumentalità nella effettuazione delle diverse operazioni finanziarie. Altro importante tesi espone nel libretto rosso è quella che identifica il concetto di libertà con quello di Democrazia. Infatti non si può parlare di democrazia se viene elusa il problema dell'effettiva partecipazione al Potere come espressione genuina di una volontà libera. E dal momento che la vera Democrazia si fonda proprio sulla Crescita non per dirottarla ma per costituire il suo ordinamento come risultato di molte energie individuali, questo non può che essere alla continua ricerca di un equilibrio tra diritti e doveri, per contrastare scetticismo e sfiducia che sono il terreno di coltura per le varie forme della Dittatura. In particolare, dalla rilettura dello Statuto che istituisce la Cooperazione Terza Via vengono in evidenza i principi-base della Cooperazione: la libera adesione - detta anche della Porta Aperta - a cui si affianca



Le due pagine finali della pubblicazione "Azione Terza Via - Metodo promozionale", 2014. Edizione CARTE MURATE, Roma, Aniene. "ARTESCONOMICA", Italia.

l'affermazione della Personalità Umana. Infatti, proprio all'atto della formazione della Volontà Sociale viene ad affermarsi la regola che assicura l'uguaglianza tra i soci indipendentemente dall'entità della loro partecipazione alla formazione del capitale sociale. Una conseguenza di tale posizione è il Principio della Reciproca Tolleranza ispiratore della norma secondo la quale ognuno è libero di esprimere la propria opinione su qualsiasi argomento. Il senso di tale norma viene spiegato nel Principio della Neutralità Politica e Confessionale, non accettato però dalle

organizzazioni cooperative aderenti ad un partito politico. Dal principio dell'Uguaglianza deriva anche il Principio dell'Educazione Intesa e realizzata un elevato livello di coscienza sociale al fine di sviluppare un collettivo coesistente tra tutti i soci per il conseguimento di risultati costruttivi. Poiché per Beuys il Metodo Cooperativo implicava un particolare orientamento nel modo di considerare i problemi sociali, con il Progetto "Una Fondazione per la Enciclopedia dell'Agricoltura" ne indicava anche gli aspetti applicativi. Oltre ai compiti già ricordati, il Progetto aveva come obiettivo anche la

separazione della Produzione dalla Riproduzione al fine di una perfetta integrazione dell'Agricoltura con il territorio. Per questo scopo venne indicata quale problematica agro-economica, le stesse che, dopo decenni di scarti e ottusi di lobbying, vengono oggi affrontate dalla Politica Agricola Comune. Infatti, il 40% del budget comunitario (oltre 270 miliardi) è destinato all'Agricoltura. Di questi, 27 miliardi sono destinati all'Italia per la creazione di imprese orientate ai giovani. Inoltre, il 30 per cento del sostegno (il cosiddetto Greening) viene rivolto all'adozione di pratiche non-compatibili, le stesse che il 13 maggio 1994 Beuys affrontò nella storica Discussione sulla Difesa della Natura in cui, tra l'altro, giurò ad eleggere una delegazione fatta di piante in via di estinzione da mettere a dimora nella Pianificazione Paradisiaca da lui già avviata a Bologna. Oggi restano ancora inalterate quelle problematiche in parte precisizzate da Beuys, che derivano oltre che dal potere delle Multinazionali nella diffusione e gestione degli OGM, anche dall'eccessivo



La copertina di apertura della pubblicazione "Azione Terza Via - Metodo promozionale", 2014. Edizione CARTE MURATE, Roma, Aniene. "ARTESCONOMICA", Italia.

polarizzazione della ricchezza che avrebbe portato a gravi sconvolgimenti sociali. Va anche evidenziato che mentre l'alternativa politico-economica teorizzata da Beuys non aveva una matrice ideologica, il Potere ha invece interesse a mantenere le ideologie perché favoriscono una giustificazione alle organizzazioni politiche. Nella "Difesa della Natura" Beuys vedeva la liberazione delle dottrine politiche ed economiche dalle concezioni

ideologiche. E di fronte al fenomeno Globalizzazione, alla mondializzazione dell'informazione, per superare il gap tra ispirazioni e realtà all'interno di un Capitalismo selvaggio avrebbe ancora ritenuto necessaria la ricerca di una "Terza Via" richiamando l'Individuo all'autorealizzazione tra Crescita ed Equità



Polivocità - 1994

(In collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma)

Il Progetto si propone di approfondire la polivocità dell'opera d'arte. Un campione statisticamente significativo di opere prodotte a partire dagli anni Cinquanta da artisti di tutto il mondo è sottoposto ad esame con apposita scheda di rilevazione. In base ad un schema di riferimento vengono accertate le correlazioni tra titolo, soggetto ed altri elementi esterni all'opera. Per le opere "Senza titolo" viene accertato sino a che punto lo spazio lasciato al fruitore si afferma come luogo di esercitazione della sensibilità soggettiva.

Polyvocality - 1994 (In collaboration with the University of Rome, the "La Sapienza" Campus) Thanks to a statistically significant sampling of works, the correlations between title, subject and other elements outside of the works can be determined. The "untitled" works provide an opportunity to discover whether, and to what extent, the space left to the beholder of the work can serve as a setting for the exercise of subjective awareness.

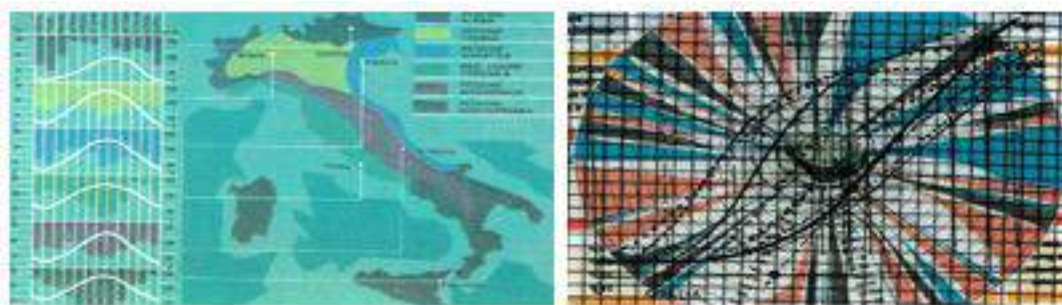


della serie "Gaussiana", 2011

Statistical Centenary - 1995 (Project for the Venice Biennial)

An installation, plus data banks with data on each Biennial held throughout the years.

Installazione con i dati storici di ogni edizione della Biennale e banca-dati a disposizione del pubblico.



Lo Spazio cartesiano è una delle matrici su cui innestare i fermenti senza sventolare il vessillo di una rivolta che è interna alle cose, ma decifrando gli indizi e i segni di un Ordine diverso.

The Cartesian space is one of the matrixes in which stirrings can be implanted, though without waving the banner of a revolt that lies inside of things, but rather by deciphering the evidence and signs of a different order.

Promotional Trade - 1996

(Progetto per Documenta 10 - Kassel)

Installazione con Cavalletti a cerniera contenenti ognuno 180 bottiglie di vino DOC italiano. Compilando una scheda - questionario il visitatore ha diritto ad una bottiglia da prelevare dall'installazione e al relativo contenitore con i dati dell'Operazione Il Progetto è proponibile per altri Eventi con integrazioni/modifiche progettuali.

Promotional Trade - 1996 (Project for Documenta 10 - Kassel)

An installation of hinged racks holding 180 bottles of vintage wine. Visitors who fill out a chart - questionnaire are entitled to a bottle (which they can take directly from the installation), plus the related container with the data on the Operation.

In Arte la funzione sinergica di realizzazione di possibilità produttive trascura i vincoli di causa - effetto in termini di valore economico.



Exchange value -1999

(Progetto per la Biennale di Venezia)

Contributo all'attuazione del Programma “Quattro modi per aiutare i bambini in guerra” promosso dall'UNICEF attraverso la cessione - dietro corresponsione di un contributo fisso - di opere uniche (cm. 20x30) realizzate da artisti di tutto il mondo. La sindrome da scelta come risposta partecipativa.

Allestimento espositivo e Quaderno - documento a cura del Centro Studi Nonopiano. Gestione operativa con la collaborazione di volontari UNICEF.



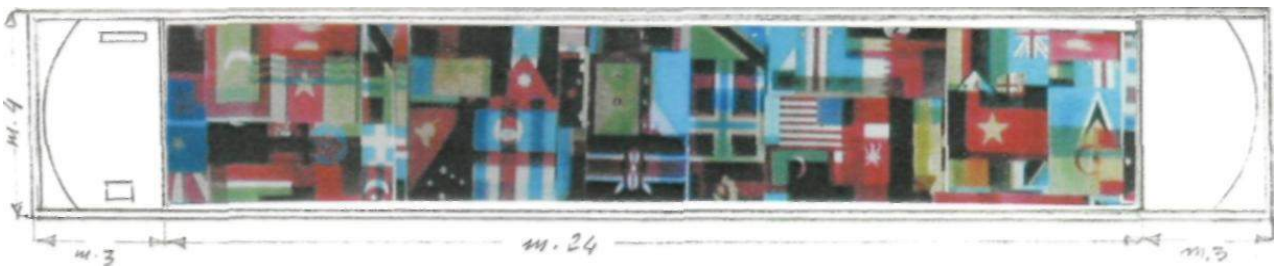
Exchange Value - 1999 (Project for the Biennial of Visual Arts - Venice)

Participation in the Unicef program “Four Ways to Help Children in Wars” through the sale (for a fixed contribution) of one-of-a-kind works (20x30 cm) created by artists from all over the world who were invited to participate. From the syndrome of choosing to the participatory response.

Play Your Game - 2001 (Project for the Biennial of Visual Arts - Venice)

In a surrounding context geared towards competition, a bocce court can legitimately serve as a site in which reality / fiction / symbol / metaphor are melded together. Bocce is the only game: a) played by the same rules throughout the world; b) in which every participant has a role as a player / key figure; e) that provides for both individual and team play. The structurally defined space stands in contrast to a game that is undefined in terms of time, being the sole game in which skill must go hand-in-hand with the randomness of winning and losing. The strategy is an individual behavioural choice.

In un contesto espositivo internazionale vocato alla competizione, un Campo da Gioco ha una sua legittimità come Luogo in cui si fondono realtà / finzione / simbolo / metafora. Il Gioco delle bocce è l'unico: a) ad avere in tutto il mondo le stesse regole; b) a non escludere nessuno (per età e sesso) come potenziale giocatore / protagonista; e) a consentire sia il gioco individuale che di squadra. Allo spazio definito strutturalmente fa riscontro il gioco 'non definito' in termini di tempo, l'unico in cui all'abilità può contrapporsi la casualità vincente / perdente, la strategia è una scelta comportamentale individuale tra: Rigolare / Raffare / Bocciare.



Fundraising Oriented - 2009

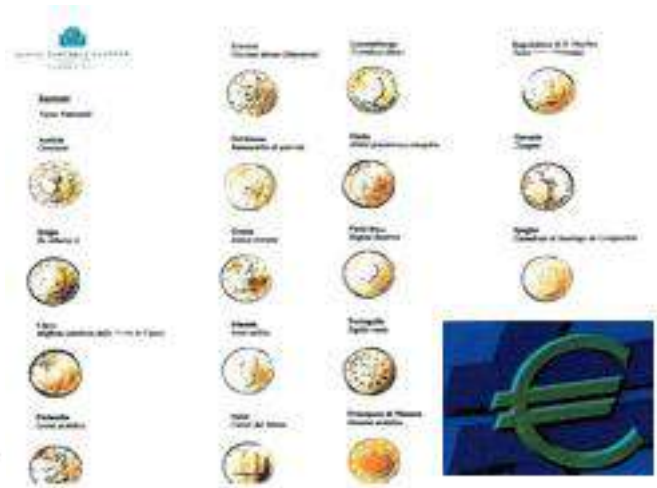
In order to heighten levels of knowledge of the technical / iconographic characteristics of currency (banknotes / coins) in circulation in the Euro area, the project involves the set-up (in the exhibition areas) of distributors of spheres (obtained with tokens) containing Euro pennies coined in the different countries of the European Union, plus an illustrative pamphlet.

The unique, exclusive nature of the object-gadget, its cultural significance and its potential numismatic value ensure the success of the operation.

Per superare il bassissimo livello di conoscenza delle caratteristiche tecniche e iconografiche della moneta (cartacea e metallica) in circolazione nell'Area dell'Euro, il Progetto prevede la dislocazione in più aree espositive di distributori (rivestiti con vetrofanie) di sfere in polistirolo (gettonabili con una moneta da 2 euro) contenenti un eurocent fior di conio di ogni Paese dell'Unione Europea e un depliant illustrativo. L'esclusività dell'oggetto - gadget, il significato culturale e il potenziale valore numismatico degli eurocents, assicurano il successo dell'Operazione.



I confini dell'Unione europea.



L'arte, come processo inventivo critico, non ammette «identità» nel senso che non può essere scienza, ideologia, politica, didattica, gioco, né altro; il suo «valore fruitivo», (utilità teoricamente illimitata e universale) è perfettamente bilanciato dalla mancanza di un «valore d'uso» (inutilità pratica).

Under the open sky - 2009
(Isola della Certosa, Venezia)

Tutela / Valorizzazione di un Serbatoio - silos di acqua potabile, bene culturale di Archeologia - industriale. La Tutela consiste in un intervento strutturale per la sua Valorizzazione con la creazione di un Osservatorio Astronomico (accessibile al pubblico) per l'assenza di inquinamento luminoso dell'Isola.

Under the Open Sky - 2009 (La Certosa Island, Venice)

Preservation / upgrading of a public water tank - tower, a cultural resource of industrial archaeology. Preservation and upgrading by means of a coin - operated Astronomical Observatory.



Telescopio a gettoni

Cognitive Inquiry - 2013 (Biennial of Visual Arts - Venice)

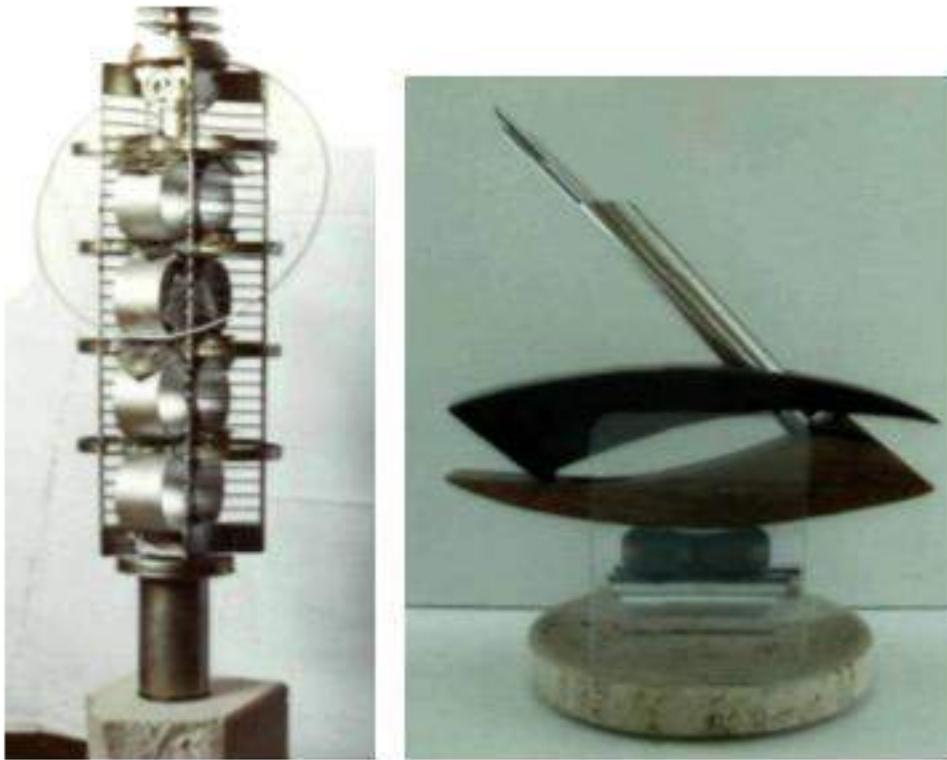
Instead of the exhibition he is invited (but does not agree) to hold at a satellite site of the Biennial in Lecce, **Russo** proposes carrying out a survey of visitors to the Biennial, following the same methodology used for the first survey of both Italian and foreign visitors performed at the 1976 Venice Biennial, in order to be able to subject the most significant indicators to a comparative analysis.

Biennale arti Visive di Venezia 2013

All'invito (non accettato) di esporre nella sede decentrata di Lecce, **Russo** propone di ripetere a Venezia l'indagine conoscitiva svolta nel corso della Biennale del 1976 (v. Terzo percorso) utilizzando le stesse modalità ai fini di un'analisi comparata degli Indicatori più significativi.



Economia percorribile, macrostrutture (progetti)



“... Si è ormai affermata la tendenza a studiare i fenomeni estetici alla luce della teoria dell'informazione. Questa tendenza ha permesso di applicare in modo rigoroso ai fenomeni artistici alcuni concetti come quelli di unità minima di informazione, ridondanza, codice, repertorio. Tuttavia non è stato ancora affrontato adeguatamente il problema della distinzione storicamente formatasi tra il concetto di esteticità - in quanto strettamente correlato all'artisticità - e il concetto di non esteticità (non artistica). Tanto è vero che si parla di 'informazione estetica' in opposizione a informazione semantica quasi che fosse possibile una informazione non percepibile sensorialmente e percettivamente (e quindi non estetica) oppure una stimolazione o percezione priva di contenuto informativo (e quindi non semantica); sta di fatto che il concetto di informazione è stato concepito nelle analisi teoriche in modo assolutamente astratto, mentre nella realtà dell'organismo vivente le informazioni sono sempre almeno di due tipi: informazioni non 'valutate' (e quindi non ancora classificate come significative) e informazioni significative, il cui contenuto è valutato dalla percezione o dell'intelletto come dotato di un indice esponenziale di positività o di negatività nei confronti del sistema di bio-valori più o meno implicitamente accettati. In altre parole nel flusso di informazioni che lo aggrediscono da ogni parte, l'essere vivente lascia filtrare solo una determinata gamma di informazioni e le valuta in relazione al proprio sistema di bio-valori”. (Corrado Maltese)

Under the monopoly of culture, the master does not say: you must think like I do, or you shall die, but rather: you are free not to think like I do, in which case your life, your property, everything you have will be spared, but from that moment forward you shall be an outsider among us. (Alexis de Tocqueville)

NOTE - NOTES

Note - Notes

Vitantonio Russo (*Varus*) - (Taranto, 26/08/1932)

Cenni biografici

Risiede e opera a Bari. Docente di Economia Internazionale e di Economia dei Beni Culturali presso diverse università. Come operatore artistico ha realizzato opere di forte impianto espressionistico sino alla fine degli anni '50.

L'impegno universitario è determinante per l'avvio, agli inizi degli anni '60, di una ricerca totalmente innovativa nel panorama artistico internazionale. Con il ricorso all'intera gamma di diagrammi e cartogrammi pone le basi dell'Economic art: un insieme di modalità e procedure che gli consentono di trasferire creativamente nel Sistema dell'Arte il complesso linguaggio dell'Economia.

Nel 1971 realizza la prima Operazione (con installazione) di Economic art, una sintesi della triade Arte - Tecnologia - Economia. Nel 1976, con la creazione del Nonopiano - Centro Studi di Arte comparata e ricerche interdisciplinari, avvia il Percorso dell'Operatore artistico che si fa Istituzione, sollecitatore di partecipazione attiva per una crescita auto - conoscitiva tra etica ed estetica.

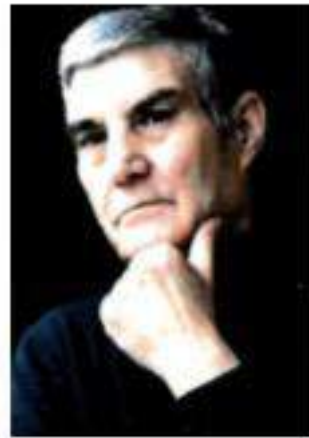
Born in Taranto, Italy, the economist and university professor currently resides in the city of Bari.

Since 1975, he has served as the Academic Director of the first Centre for the Study of Comparative Art and Interdisciplinary Research, headquartered in Bari.

In the early 1960's he laid the groundwork for Economic Art, forging a perfect symbiosis between an in-depth knowledge of the field of economics and his creative gifts.

He has taken part in numerous art exhibits and international conferences, as well as public discussions with the German master Joseph Beuys on subjects pertinent to socio-political and agro - environmental affairs. His works can be found in a number of museums, most recently the Kiasma Museum of Modern Art in Helsinki.

In 2009, at the time of his participation in the 53rd Venice Biennial - Collateral Events, with his work *To Open the Debate*, and in 2010, with his one - man show *Supply Side Economy* at the Maison de l'Italie - Cité Universitaire Internationale of Paris (curator for both events Lucrezia De Domizio Durini), **Russo's** creativity transformed the subject of Economics into a lively, simulating topic precisely by establishing an amalgamation and interaction of various aspects of reality through values that give rise to a new way of conceiving the function of Art in a global society. The book **Vitantonio Russo** - Economic art, Percorsi interattivi by Lucrezia De Domizio Durini, published in 2007 by Silvana Editoriale, brings to light the extraordinary wealth of specific knowledge to which the artist - economist **Vitantonio Russo** is constantly adding, as he utilises the driving force of the operator - polis relationship to constantly develop his individual works, many of them spectacular in form and all meant to reach beyond standard artistic approaches, pushing both Art and Scholarship to the highest possible levels of awareness.



Al centro del suo lavoro **Russo** pone il connubio tra scienza economica e scienza sociale attraverso il Sistema dei Valori. Le due scienze si fondono attraverso l'assunzione di precise scelte all'interno di nuovi modelli economici comportamentali, capaci di rompere l'involucro invisibile che ci rinserra in un clima di continua attesa e di allarme capace di far saltare i codici di lettura e dotare la nostra riflessione di una maggiore e positiva tensione psicologica.

Sintesi attività artistica

1971/75

- **Reperti**, Centrosei, Bari
- **X Premio Int.le Dibux J.Mirò**, Barcellona
- **Cancellazione**, Centrosei, Bari
- **Invito**, Rassegna di Acquasanta Terme (su segnalazione di G.C. Argan)
- **XI Premio Int.le Dibux J.Mirò**, Barcellona
- **Horse Langage**, Centro National d'Art, Nizza
- **Scrittura visuale in Italia**, Galleria d'Arte Moderna, Torino
- **Verità contrapposte** (a cura di R.Barilli), Centrosei, Bari
- **Diagrammatica 1-2** (con E. Miccini), galleria Il Moro, Firenze
- **Operazioni con installazioni**, Studio Brescia, Brescia
- **Experimenta 74**, Napoli / Madrid
- **Riquotazione**, Centrosei, Bari
- **Rassegna itinerante**, Flash Art, Milano
- **Arte totale**, Martina Franca (Ta)
- **Biennale d'Arte**, Chiostro S.Lorenzo, Firenze
- **Rassegna d'Arte**, Salon International d'Art Actuel, Bruxelles
- **Terza dimensione della scrittura**, La Bertesca, Genova
- **Ricerca di Valore** (fase 1), Studio Maniero, Roma
- **Economic art**, Operazione e dibattito (coordinato da F. Menna) Lavatoio Contumaciale, Roma
- **Diagrammi spiazzati**, Operazione e dibattito, Marilena Bonomo, Bari
- **Quadriennale di Aquasanta Terme - Installazioni**
- **Fiera Int.le di Basilea**, Stand L. De Domizio
- **Arte Italiana**, Centro Italiano di Cultura, Tokio
- **Stampelle bibliografiche**, Centrosei, Bari
- **Ricerca di Valore** (fase 2), Marcon IV, Roma



1976/80

- **Compravendita di spazio**, Expo Arte, Bari
- **Ipotesi / ricerche**, Studio Inquadrature 33, Firenze
- **Baratto** fase 1, Museo di Caracas, Venezuela
- **Baratto** fase 2, Pomarico (Mt)
- **Arte Nuova**, Rassegna itinerante AIC, Bologna
- **Intervento** su: "*Fondazione per la rinascita dell'Agricoltura*", Pescara
- **Correzioni**, Ipermedia Einaudi, Ferrara
- **Evento 77**, Ipermedia Einaudi, Ferrara
- **Arte e impegno civile**, Rassegna itinerante
- **Valore / segno**, Centrosei, Bari
- **Baratto** fase 3, Marcon IV, Roma
- **Economic art**, Studio 77, Brescia
- **Tra comunicazione e significazione** (a cura di U. La Pietra) Centro Int.le Brera, Milano
- **Parola, immagine, scrittura**, Rassegna Int.le, Urbino
- **L'arte lascia il segno** (a cura di V. Fagone) Firenze
- **Iter 4**, Palazzo Comunale, Mattinata (Fg)
- **Baratto** fase 4, Centrosei, Bari
- **Liber**, Pratica Int.le del libro d'artista, Rassegna itinerante
- **Singlossia 80/1**, Rassegna int.le di scrittura verbale, Brescia
- **Singlossia 80/4** (a cura di R. Apicella) Rassegna Università di Palermo
- **Rassegna int.le del libro d'artista** (a cura di Filiberto Menna), N.R.A., Parigi



1981/89

- **Ipermedia 80**, Ferrara
- **Metrònom**, Llibres d'artista, Barcellona
- **Retrospectiva**, Centro Artistico - Università di Bari
- **ArteDer**, Dipartimento de Cultura, Bilbao
- **Interventi economici**, Centro Ipermedia, Ferrara
- **La grande memoria**, Expo Arte, Bari
- **Un manifesto per la pace**, Rassegna int.le, Assisi
- **Economic art**, Palazzo Ateneo, Università di Bari

- **Social Sciences Research Council**, New York
- **Artisti oggi, tra scienza e tecnologia** (a cura di C. Maltese), Palazzo Venezia, Roma
- **L'ideogramma universale** (a cura di M. Bentivoglio), Il Segno, Torino
- **Metro Art**, Rassegna, New York
- **Grafica d'arte** "Museo Puolesta", Helsinki
- **Mail Art Int.le**, Logrõno, Spagna
- **Per Garcia Lorca**, Rassegna int.le itinerante, Spagna
- **Nuove Acquisizioni**, Museo di Senigallia

1990/99

- **"Homenaje a F.G.Lorca"**, Granada (Spagna)
- **Arte postal int.le**, Facoltà di Belle Arti, Cuenca (Spagna)
- **Mail Art Proyect**, Las Palmas de Gran Canaria (Spagna)
- **Rassegna d'Arte** The Museum of Contemporary Art, Helsinki
- **Expo'92**, Expositcion Universal, Sevilla
- **Omaggio mediterraneo** (a cura di P. Restany), Taranto / Venezia
- **Poesia visiva e dintorni, l'ultima avanguardia**, Musei di Spoleto
- **Dal colpo di dadi alla poesia visuale**, Palazzo della Ragione, Mantova
- **Mail Art Proyect**, Las Palmas (Spagna)
- **Dispersione / Presenza**, Museo Guggenheim, Bilbao (Spagna)
- **Trappole per valori**, Nonopiano, Bari

2000/05

- **DNArt**, European autodidact artists, Milano
- **Nel segno della solidarietà 1/2**, Rassegna Fabriano / Finarte
- **Scripta volant**, Installazione, Forum Free International, Bolognano (Pe)
- **La spiritualità dell'arte del XX secolo**, Fondazione Stauros, Teramo
- **Sharjab Art Museum**, United Arab Emirates
- **Mònadi**, "Il Luogo della Natura", Bolognano (Pe)
- **Stanza dell'Economia**, "La casa di Lucrezia", Bolognano (Pe)

2006/2009

- **Maladie e therapie du sport**, "Il Luogo della Natura", Bolognano (Pe)
- **Origini, Il pianeta degli umani**, Palazzo Valentini Roma / Rotary Club, Bari
- **Natura / Economia di J. Beuys**, Spazio Gianni Testoni, Bologna
- **Silenzio apparente**, "Insieme", Ascoli Piceno
- **Biennale di Venezia 2007**, Spazio Thetis
- **Nel Segno della Solidarietà 3**, Fabriano / Finante
- **Economia della mente**, Retrospettiva - Spazio Thetis, Venezia
- **Third Free International Forum**, Bolognano (Pe)
- **Kuvan jälkeen** (Dopo l'immagine), Museo Kiasma di Helsinki (Finlandia)
- **Il giardino di Beuys**, Fondazione Caixa, Cap Roig, Girona



2010/2016

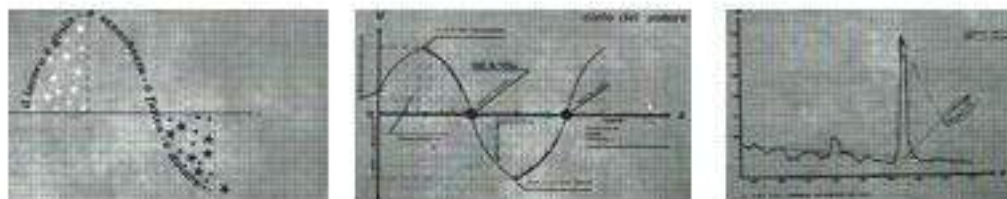
- **Le noir absolute**, Parigi
- **Art of Live**, Triennale di Milano
- **To open the debate**, 53.ma Biennale di Venezia, Spazio Thetis
- **Crunchtime**, York
- **Supply Side Economy**, Cité Int.le Universitaire, Parigi
- **Performance**: Officine Cantelmo, Lecce / Accademia Belle Arti, Frosinone / Museo PLART, Napoli
- **Festival della complessità**, Università di Bari
- **Les Café Littéraires**, (a cura di G.G. Lemaire), Milano/Parigi
- **Piano EFFE**, Archivio Naz. Progetto d'artista, Taranto
- **CORPO**, Festival Arti performative, Pescara
- **Biennale Arte&Industria**, Labin (Croazia)
- **Extroarte**, Palermo



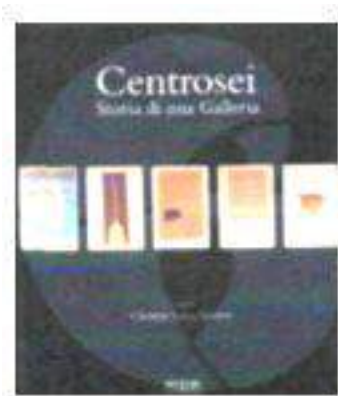
BIBLIOGRAFIA BIBLIOGRAPHY

- M. Bandini, **NAC**, 1970
F. Sossi, **La scelta del presente**, ed. Téchné, Firenze, 1970
E. Spera, **Presentazione in catalogo**, Centrosei 1971
F. Sossi, **Arte contemporanea in Italia**, Ed. Presenza, Roma 1971
E. Spera, **Le arti**, Bolaffi mese, 1972
F. Sossi, **L'oggetto inutile**, ed. Fantini, Roma 1972
M. Perfetti, **Gesto e gestualità**, (a cura di V. Accame), "Le Arti", marzo 1972
AA.VV., **Fine art in Italy**, 1973
Annuari dell'Arte Moderna, Bolaffi 1971/83
Dizionario Bolaffi degli scultori italiani moderni, 1972
R. Apicella, **Presentazione in catalogo**, Studio Brescia 1973
L. Scrivo, **Artecrazia**, ottobre 1974
Orgon, **Arte experimental**, ed. Cristòbal, Madrid 1974
E. Spera, **L'Economic art come visione critica del mondo**, ed. Centrosei, Bari 1974
F. Vincitorio, **Economic art**, L'Espresso - settembre 1975
P. Marino, **Economia come arte**, La Gazzetta del Mezzogiorno, novembre 1975
E. Miccini, **Arte e discriminazione assiologica**, ed. Firenze 1975
Economic art, ed. Presenza, Roma 1975
La escritura en libertad, ed. Alianza - tres, Madrid 1975
Economic art, ed. Ateneo, Bari 1975
E. Miccini, **Ipotesi e ricerche contemporanee**, ed. Punto Zero, Taranto 1975
G. Quarta, **Cronache d'arte**, ed. Librane, Roma 1977
C. Gentili, **Economic art**. presentazione galleria Einaudi, Ferrara 1978
L. Cherchi, **La poesia è anche geometria**, in "Scuola viva", Torino 1978
M. Bentivoglio, **Poesia visiva**, "Il Cristallo", Bolzano 1978
Pignotti-Stefanelli, **La scrittura verbo - visiva**, ed. Espresso - Strumenti, Roma 1980
V. Accame, **Il segno poetico**, ed. Spirali, Milano 1981
A. D'Elia, **Arte ed economia**, La Gazzetta del Mezzogiorno, marzo 1981

M. Cavallina, **Terzocchio**, Bologna dicembre 1982
 V. Accame, **Il segno poetico**, ed. Spirali, Milano 1982
 C. Maltese, **Catalogo dell'Arte Moderna Italiana – Mondadori - Bolaffi**, 1982/83
 F. Vincitorio, **L'Espresso**, maggio 1983
 R.M. Manzionna, **Note sui diagrammi tra Concettualismo ed Economic art**,
 “Quaderni del Nonopiano” n°9, Bari 1988



R.M. Manzionna, **Note sull'Economic art tra concettualismo e ricerca verbo - visiva**. Studi di Storia pugliese, Schena editore, 1990
 Archivio d'Arte Contemporanea, Assessorato alla Cultura Comune di Taranto, 1990
 AA.VV., **Operazioni sul valore**, “Athanon”, ed. Longo, Ravenna 1992
 G. Dorflès, **Intervista come autopresentazione**, ed. Tema Celeste, Siracusa 1992
 A. D'Elia, **Il controvalore dell'arte**, “Athanon” 1992
 E. Miccini, **Poesia visiva 1962-1991**, ed. Parise, Varese 1997
 Mascelloni - Sarenco, **Dal colpo di dadi alla poesia visuale**, ed. Parise, Varese 1998
 L. De Matteis - G. Maffei, **Libri di artisti in Italia 1960-1998**, Regione Piemonte
 F. Calzavacca, **Economic art**, Eco d'Arte Moderna n.120, 1999
 AA.VV., **DNArt**, ed. Electa, Milano 2000
 C. Maltese, **Attività formante globale nelle operazioni di Russo**, in “Valori / Valore in Arte”
 Quaderno n.s. Nonopiano - Bari 2001
 P. Echaurren, **Carta - Cantieri Sociali**, n.1 2002
 A. Lippo, **Arte di frontiera**, “Cultura” 2004
 L. De Domizio Durini, **Vitantonio Russo - Economic art - Percorsi Interattivi**, Silvana Editoriale, 2007
 P. Marino, **Artisti alla Biennale**, Gazzetta del Mezzogiorno 9/8/07
 S. Trevisani, **L'arte come economia della mente**. Corriere del Giorno 9/4/08
 F. Calzavacca, **Indagine sull'Arte di V. Russo**, 2008
 P. Parcerisas, **Economia com a art de V. Russo**, Avvi, Barcellona, maggio 2008
 G.G. Lemaire, **V. Russo. Singulier de l'art**, Les Lettres Francaises, luglio 2008
 P. Serafini, **Souvenir - Idee per una collezione**, Cangemi Editore, Roma 2009
 L. De Domizio Durini, **La forza misteriosa della Piramide**, Il Clavicembalo, Pescara 2009
 G.G. Lemaire, **L'or dans l'art contemporaine**, Flammarion, Parigi 2009
 L. De Domizio Durini, **To keep a good memory...**, Il Clavicembalo, Pescara 2009
 De Domizio, Trentini, **Russo, Arte ed Economia**, Franco Angeli, Milano 2010
 G.G. Lemaire, **Lettres français**, 2009/2010
 L. De Domizio Durini, **Beuys Voice**, Electa - Mondadori, Milano 2010
 T. Carpentieri, **Tra creatività ed Economia**, Arte&Cronaca, 2011
 A. Bianco, **Page Properties**, Juliet Art Magazine, ottobre 2011
 L. De Domizio Durini, **Economic Art**, Electa - Mondadori 2011
 L. De Domizio Durini, **Economic Art - Gain from Trade**. Carte Segrete, Roma 2012
 C. Farese, **Storia di una Galleria**, Adda Editore, Bari 2013



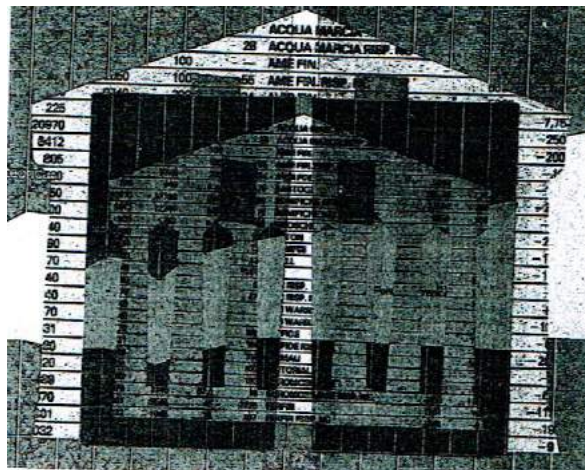
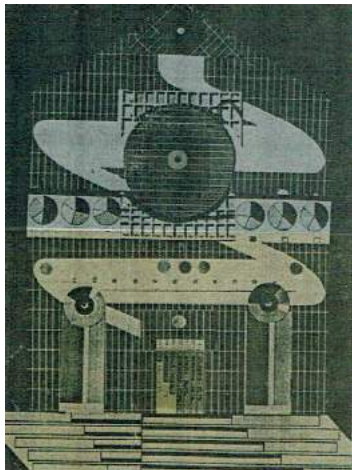
La pubblicazione intende documentare l'attività dell'Associazione Culturale denominata “Centrosei Arte Contemporanea Nuove Situazioni” svolta a Bari nel periodo 1971/80 e quella della Galleria denominata “Centrosei Arte” svolta nel decennio successivo, considerata - con deliberato travisamento - senza soluzione di continuità con l'attività dell'Associazione.

La documentazione relativa alle motivazioni della nascita e della fine dell'Associazione (stabilita dall'atto costitutivo), alla sua singolare forma gestionale e in particolare alle iniziative (mostre, conferenze incontri) gestite da **Vitantonio Russo**, uno dei sei promotori del Centro Culturale, è archiviata presso il Centro Studi Nonopiano.

- T. Carpentieri, **Il percorso della scultura**, MUST Lecce, 2013
S. Luperto / A. Panareo, **Di Segni Poetici**, Editore Grifo, Lecce 2013
Catalogo **Alchimia del Silenzio**, Expo Arte, Bari 2013
F. Stone Magazine, **Natura, Art and Economics**, Fano, ottobre 2013
L. De Domizio Durini, **After Beuys Voice**, Carte Segrete, Roma 2013
T. Carpentieri, **Il percorso della pittura**, MUST Lecce, 2014
M. Michelini, **Oikonomia**, Cangemi Editore, Roma 2014
R.M. Manzi, **Note sull'Economic art tra concettualismo e ricerca verbo - visiva**. Studi di Storia pugliese, Schena editore, 1990
Archivio d'Arte Contemporanea, Assessorato alla Cultura Comune di Taranto, 1990
AA.VV., **Operazioni sul valore**, “Athamor”, ed. Longo, Ravenna 1992
G. Dorflès, **Intervista come autopresentazione**, ed. Tema Celeste, Siracusa 1992
A. D'Elia, **Il controvalore dell'arte**, “Athamor” 1992
E. Miccini, **Poesia visiva 1962-1991**, ed. Parise, Varese 1997
Mascelloni - Sarenco, **Dal colpo di dadi alla poesia visuale**, ed. Parise, Varese 1998
L. De Matteis - G. Maffei, **Libri di artisti in Italia 1960-1998**, Regione Piemonte
F. Calzavacca, **Economic art**, Eco d'Arte Moderna n.120, 1999
AA.VV., **DNArt**, ed. Electa, Milano 2000
C. Maltese, **Attività formante globale nelle operazioni di Russo**, in “Valori / Valore in Arte” Quaderno n.s. Nonopiano - Bari 2001
P. Echaurren, **Carta - Cantieri Sociali**, n.1 2002
A. Lippo, **Arte di frontiera**, “Cultura” 2004

Edizioni d'arte

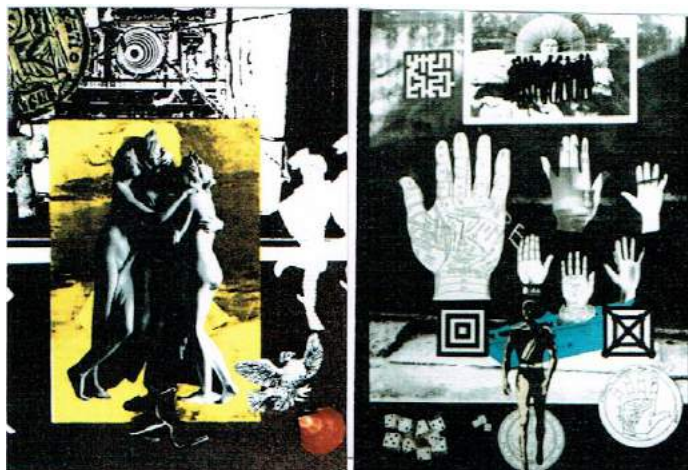
Templi Statistici, 4 serigrafie (da collage) 4 colori (cm.50x70), 1973 (5 cartelle)



Input - Output, distributori mignon 1979 (5 esemplari)



Storie economiche, 12 serigrafie (da collage) (cm. 50x70), 1980 (5 cartelle)



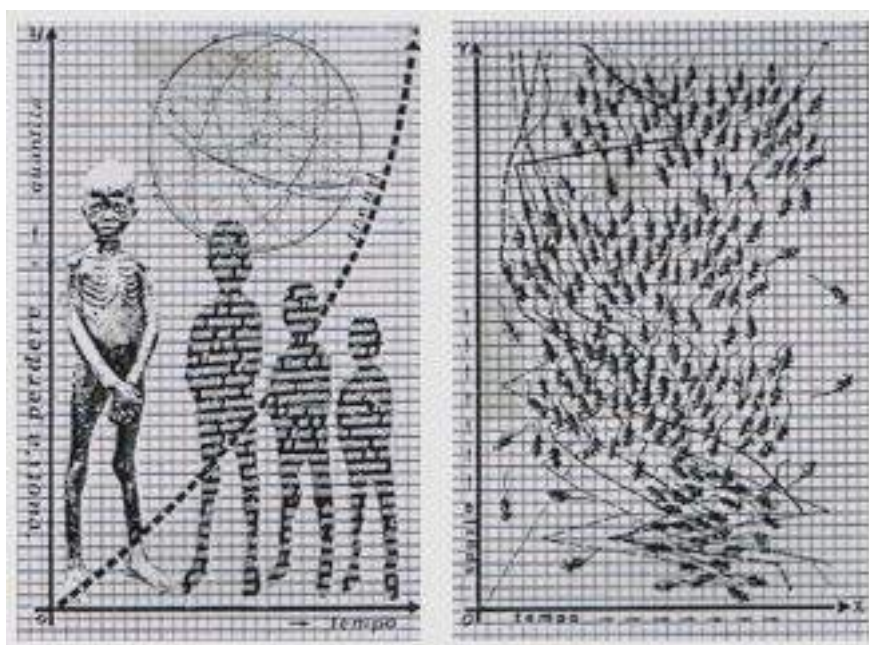
Per rendere cognitivamente percepibile la 'pervasività' degli elementi frammentati di una certa realtà, va rivendicato il diritto di identità, provocare la perdita della funzione denotativa per renderli impermeabili ai tentativi di comprensione in opposizione alla logica dell'imperatività della comunicazione orientata.

In order to render the 'all - pervasiveness' of the fragmented elements of a certain reality cognitively perceptible, claim must be laid to the right of identity, so as to rule out the function of denotation, ensuring that the fragments remain impervious to attempts at comprehension, in contrast to the logic holding focmsed communication to be imperative.

Economia Territoriale, topografie originali con valore aggiunto, 1980 (dim. diverse)



Pictogrammi, 8 serigrafie b.n. (cm. 21x29,5), 1982



Bechive, tecnica mista su legno con monete (cm. 50x60), 1982 (4 esemplari)



Nature and Economy, 2 serigrafie a 4 colori (cm. 41 x 55) realizzate per il CESET (Centro Studi di Economia Territoriale), Firenze, 1990 (120 esemplari)



Con l'Economia globale le disomogeneità del Sistema Naturale e di quello Culturale si sono rafforzate generando nuove dipendenze. Il fatto che la Sostenibilità sia nel contempo caratterizzata da due dimensioni: economica e culturale, dovrebbe indurre al 'dialogo' per chiarire il concetto di Risorsa in termini spaziali e temporali.

With the advent of the global economy, the discrepancies between the natural and the cultural systems have been reinforced, giving rise to new dependencies. The fact that sustainability presents, at one and the same time, two dimensions, the economic and the cultural, should set the stage for a 'dialogue' to clarify the concept of resource in terms of time and space.

Clearing, 5 serigrafie su astrofil formato A4, 2007 (4 cartelle)



Aerogrammi, 6 serigrafie a 3 colori (cm. 20x20), 1975 (90 cartelle)

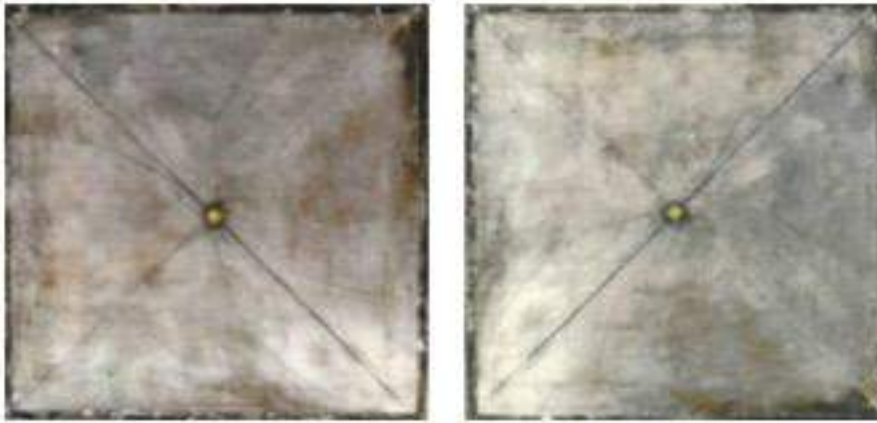


L'Economia può imporre alla produzione artistica 'rapporti' miranti alla domanda di beni marginali.

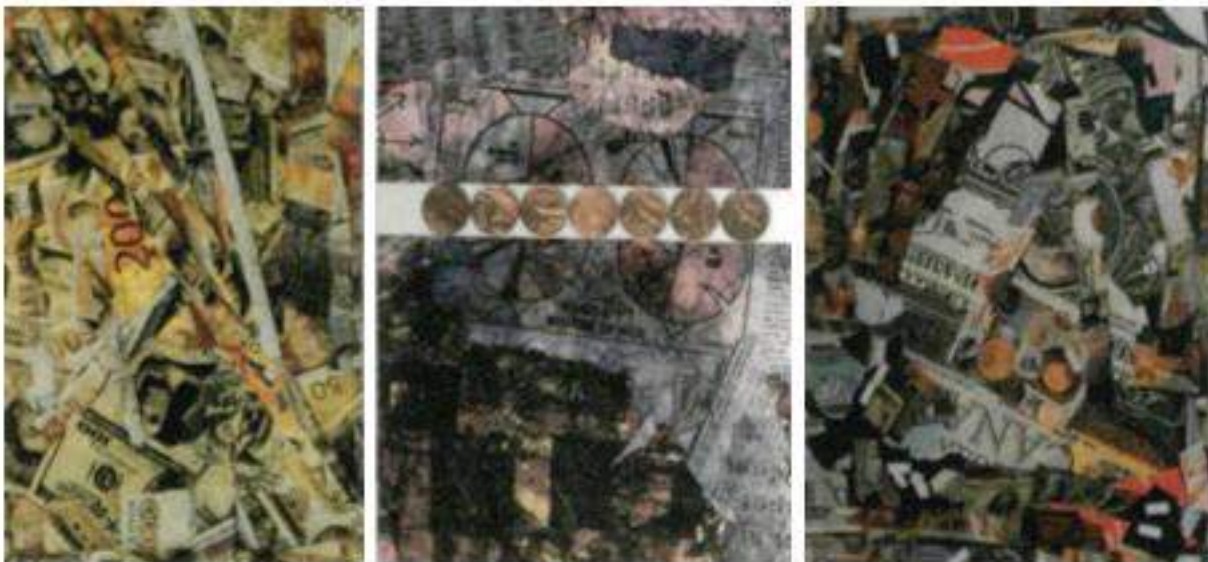
Economics can impose upon artistic production 'relations' focussed on the demand for marginal goods.

Frantum Azione, specchio su mappe agricole (cm. 50x70), 1972 (4 esemplari)





“ In tempi nei quali l'oro è accessibile a profondità adatta, l'esperienza dimostra che la ricchezza reale del mondo aumenta rapidamente; e quando ne è accessibile soltanto poco in tali condizioni, la nostra ricchezza va soggetta a ristagno o a diminuzione. Le miniere d'oro hanno così il massimo valore e la massima importanza per la civiltà. Allo stesso modo che le guerre sono l'unica forma di spesa su larga scala di fondi presi a prestito, che gli uomini di governo abbiano ritenuta giustificabile, così l'estrazione dell'oro è l'unico pretesto per scavar buche nel terreno che si sia raccomandato ai banchieri come finanza sana; e ciascuna di queste attività ha rappresentato una parte del progresso, in mancanza di qualcosa di meglio. Per ricordare un particolare, nelle depressioni la tendenza del prezzo dell'oro ad aumentare in termini di lavoro e di merci aiuta la ripresa finale, perché aumenta la profondità alla quale è conveniente spingere l'estrazione dell'oro e abbassa il tenore minimo del minerale che rende conveniente l'estrazione del metallo”. (J. M. Keynes)



Documentazione

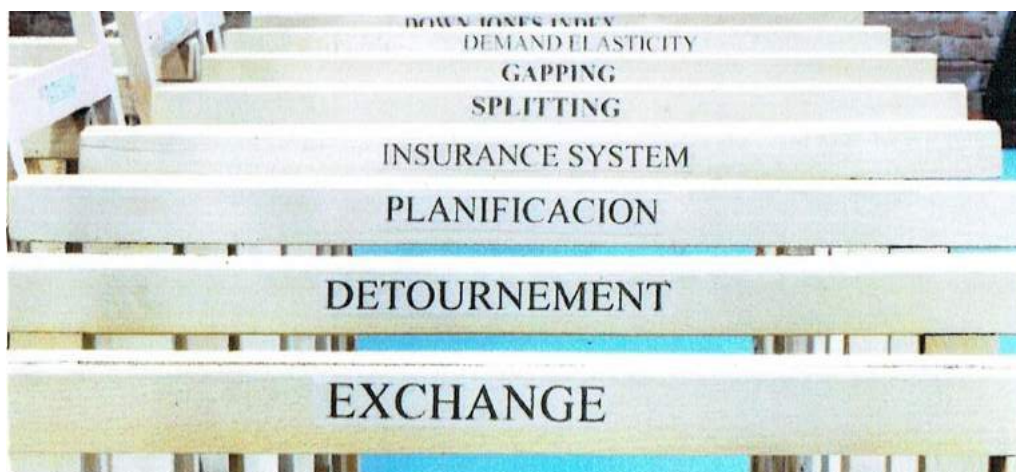
Archivio Storico Biennale di Venezia
Archivio Quadriennale d'Arte, Roma
Archivio Galleria Naz.le d'Arte Moderna, Roma
Kunsthistorisches Institut in Florenz, Firenze
Tate Gallery, Londra
Finch College Museum of Art, New York
Museo de Bellas Artes, Caracas
Centro DI, Firenze
Incontri Int. li Palazzo Taverna
Archivio Storico Denza, Rezzato (Brescia)
Dipartimenti di Storia dell'Arte delle Università italiane e straniere
Musei di Arte Contemporanea italiani e stranieri
Centro Italiano di Cultura, Tokio
Centro Naz. d'Arte. Nizza
Archivi di Arte Contemporanea, Assessorati alla Cultura delle principali città italiane
Pinacoteca Provinciale Bari
Salon International d'Art Actuel, Bruxelles
Social Sciences Research Council, New York
Museo Puolesta, Helsinki
International Directory of Arts, Leipzig, Germany
Museo dell'Informazione, Senigallia (Ancona)
Archivio Storico Arte Moderna e Contemporanea di Palazzo Bandera, Busto Arsizio (Varese)
Pinacoteca Provinciale di Foggia
Museo Kiasma, Helsinki (Finlandia)
MART, Rovereto
Il Luogo della Natura, Bolognano (PE)
Studio Bibliografico Marini, Valenzano (Bari)
Villa Giustiniani, Cambiaso
Studio bibliografico "L'Arengario", Gussago (Brescia)
Fondazione "Rocco Spani" - Taranto

Centro Studi Nonopiano, Viale Papa Pio XII,15 - 70124 Bari (Italia)
Tel. 39 080 5614488 - cell. 3294477649 - E mail nonopiano@libero.it
Sito web: <http://www.economic-art.it/>

Anche in Arte come in Economia i conflitti valutazionali avvengono principalmente tra valutazioni di livello più alto da un lato e valutazioni di livello più basso dall'altro.

I conflitti valutazionali, specie quelli interni ai livelli più alti sono destinati a crescere d'importanza in una società in rapido cambiamento in cui esistono numerose alternative di premesse di valore. Tali premesse hanno grande rilevanza ai fini della definizione dei concetti, della formulazione di teorie e della messa a punto dei metodi di osservazione e di presentazione dei risultati. Per evitare di rendere il lavoro eccessivamente complesso è necessario scegliere una serie di premesse di valore di tipo strumentale tenendo presente che altre serie significative possono essere introdotte al fine di rendere possibili i giudizi in termini di valutazioni alternative. Questo contrasta l'arbitrarietà, poiché sono le valutazioni implicite che portano alla inconseguenzialità nella ricerca convenzionale, rendendo possibili i preconcetti.

Soltanto esplicitando le premesse di valore di fatto utilizzate, il ragionamento si chiarifica, consentendo un progresso verso gli obiettivi della onestà in un rapporto dialettico in direzione della "oggettività" come tendenza soggettiva.





Back-to-back
Tecnica mista
(cm 200x100)

TESTI - TEXTS

Testi - Texts

...Il 'momento progettuale' è il momento della formulazione di un'ipotesi di lavoro: l'artista sperimenta se la propria attività, cioè un'attività intenzionata all'arte, possa compiersi senza la minima pretesa direttiva... (G.C. Argan, 1970)

... L'Economic art nasce dall'intuizione, subito maturata e sviluppata fino al raggiungimento di una logica implacabile che lo strumento economico possa divenire lo strumento di un messaggio umano e poetico... Il graffio delle operazioni di **Russo**, la violenza satirica del suo linguaggio, il gusto della demolizione, derivano dal contrasto tra l'impassibilità del **medium** statistico - economico e la carica umana della interpretazione dei fatti, dei tempi, dei personaggi... nelle operazioni di **Russo**, partendo dai 'diagrammi' e 'cartogrammi' che sono il momento più leggibile di questa straordinaria esperienza in progress, il rapporto operatore - polis è volutamente ambivalente: operazione socratica e partecipazione attiva del fruitore all'azione creativa... (R. Apicella, 1973)

... la ricerca di **Russo** è un'analisi condotta su diversi piani all'interno del sistema dell'arte. Le 'Operazioni', al di là della forte carica provocatoria, si possono configurare come riproposta di un umanesimo dell'autenticità, rivolto sostanzialmente al dialogo, alla formazione dell'individuo che deve essere in grado in qualsiasi momento di fare scelte esistenziali le più giuste possibili (F. Menna, 1974)

... angolazione personalissima, alternativa quella di **Russo**, che viene puntualmente coniugata in mille diversificazioni grafico - costruttive..., la sua azione abilmente calcolata, massimamente creativa lo pone in una zona di primissimo piano, in quanto tutto supera il già dato e il già visto... **Russo** sottolinea con estrema abilità specialistica (economica) il processo di totale reificazione dell'uomo del nostro tempo, a tutti i livelli condizionato dal sistema economico - politico. Ne consegue, a livello di finizione, un'alternativa che fa perno sull'immaginazione, sul riscatto. (P. Marino, 1975)

"... L'unico modo in cui è possibile sforzarci di raggiungere una certa obiettività è di portare le valutazioni in piena luce..." queste parole di **Russo** spiegano il ricorso al linguaggio economico come strumento per le proprie operazioni. Nell'alto livello di concettualizzazione che è proprio dei linguaggi economici egli individua quella neutralità che gli consente di sfuggire un uso dell'arte come "sedativo estetico"... (C. Gentili, 1978)

... **Vitantonio Russo** ha trovato il modo di mettere in stallo con ironia, simultaneamente, l'arte mediante l'economia e l'economia mediante l'arte. Questa duplice scepsi nasconde tuttavia una fede incrollabile nell'intelligenza e nella dignità del pensiero umano. (C. Maltese, dall'Annuario dell'Arte Moderna Italiana n° 18 Bolaffi - Mondadori, 1982)

... Configurandosi l'Economic art come un discorso sul sistema dell'arte, sono individuabili riferimenti che investono realtà 'altre' da quelle concettuali in senso stretto... se gli artisti radicali consumano il loro engagement all'insegna dell'utopia e dell'antico sogno di trasformare il mondo, l'Economic art, in quanto tale non ignora il rapporto operatore - polis al centro del nuovo corso delle arti. (R.M.Manzionna, 1990)

... Quella di **Russo** è una scelta che rivela da un lato una disposizione a riscattare la qualità estetica con rimandi a discorsi extraestetici, dall'altro tende ad assecondare una concezione radicalmente eteronoma dell'arte, che riceve cioè dall'esterno stimoli e condizioni ed è sempre subordinata sul piano dei valori a criteri estrinseci. (L.D.D. - Museo Stauros, 2003)

... **Vitantonio Russo** con 'Monadi' mostra attraverso un percorso iniziatico atipico, il principio dell'equilibrio come sistema indivisibile tra la sostanza della Natura e le tecnologie dell'Uomo Contemporaneo. (A. D'Avossa, 2005)

“ Il giudizio estetico non si può basare in nessun caso sul giudizio storico o su un qualsiasi altro giudizio. Questa caratterizzazione mal si concilia con la possibilità del caso limite, con il fondersi dell'esperienza estetica e storica, la quale fa nascere la comprensione dell'arte dalla cultura storica e da una visione storica d'insieme. Per eliminare questa apparente contraddizione dobbiamo determinare il senso dell'essere - staccato dell'opera d'arte in un isolamento, per così dire, insulare, e poi anche la sua 'forza d'irradiamento'. L'opera d'arte ha un suo presente statico, peculiare, in cui ci trascina come in un vortice, di modo che il terreno della quotidiana conoscenza delle cose viene trascinato via sotto i nostri piedi. Noi designiamo questo modo temporale, proprio dell'arte, come "presente pieno" (erfüllte Gegenwart). Con ciò poniamo in antitesi il tempo dell'opera d'arte con la temporalità dell'esperienza quotidiana, con la sua caratteristica tendenza a svuotarsi. Quanto è in essa presente va fuggendo verso l'assenza. Si perde, mentre appare come traccia del passato e preparazione del futuro. Questo richiamarsi a un futuro e a un passato non è rivolto al reale inizio e alla reale fine, ma giova a una distrazione pragmaticamente organizzata e sempre mutevole secondo i contenuti. E' oltre il presente verso il futuro. Nell'organizzazione pragmatica, il futuro consuma il presente e nello spazio di tempo riempito dall'opera d'arte non manca il richiamo a un passato. Collega e articola l'esteso momento presente che, con la sua presenza trascende il quotidiano paragonabile a causa di forze circolanti in essa, quasi a un'isola di salvezza.” (H. Kuhn)

Dal mutamento del Sistema di valori nascono le sfide, le grandi tensioni culturali e quindi i nuovi Modelli di comportamento.

Quattro Quaderni “storici” del Nonopiano - Centro Studi di Arte Comparata e ricerche interdisciplinari - su problematiche dell'arte moderna e contemporanea (seminari permanenti).

Incontro con Filiberto Menna (storico e critico dell'arte contemporanea); **“Funzione / Finzione in arte, dalla linea analitica al controgesto”** (mostra di opere documento) pgg. 128, illustrazioni in b.n.

Incontro con Corrado Maltese (storico dell'arte); **“La Casualità in arte”, le posizioni della critica** (mostra di opere documento) pgg. 146 illustrazioni in b.n.

Incontro con Gillo Dorfles (docente di Estetica, critico d'arte), **“Dalla metafora al doppiosenso - schede critiche”**, pgg. 112 illustrazioni in b.n.

L'evento comportamentale in arte. I risultati della prima ricerca sistematica pag. 126, illustrazioni in b.n.





Per cambiare la vita è necessario cambiare con il nostro stile ad inventare un nuovo modello di Stato Sociale, un tipo di economia che possa mettere all'opera della mente e non essere ridotti a un produttore e consumatore automaticamente subordinati alla tutela e al mantenimento della vita di domani.

Vitantonio Russo

Percepito la globalizzazione - un processo tanto complesso quanto inevitabile - ha generato nuove dipendenze e nuovi contrasti, i vari tentativi di superarle in ambito socio-economico (la sostenibilità elevata ad un sistema omogeneo di risorse, hanno poi incluso le difficoltà. Per cambiare le cose è necessario contribuire con le nostre scelte ad inventare un nuovo modello di Stato Sociale, un tipo di economia che possa mettere all'opera della mente - che purifica il nostro come sorgente della giusta distribuzione della ricchezza - una nuova visione in cui produzione e consumo sono effettivamente subordinati alla tutela e al mantenimento della bio-diversità e in particolare alla riduzione della povertà assoluta, così come prevista dall'ONU, l'Organismo di Sviluppo del

Milanesi, un progetto sostenuto da tutta la Comunità internazionale, in cui un ruolo fondamentale viene assegnato alla Green Economy, un insieme di

L'Economic-art di Vitantonio Russo

«L'Economic-art nasce dalle intuizioni, scelte mature e elaborate nel raggiungimento di una logica inconfondibile (il denaro segreto di Vitantonio Russo è l'aspetto barocchetto di una brillantezza spirituale), che lo strumento economico possa diventare, nella sua apparente ingenuità, lo strumento di un messaggio umano e profeta. Il grido dell'operazione di Vitantonio Russo, la violenza letteraria del suo impegno, il gusto della demagogia, servono nei contrasti della ingenuità del nudo studio-economico, con la serietà umana della interconnessione dei fatti, dei tempi, dei personaggi. L'azione etica di Vitantonio Russo, suscitata da happening mondano-essenziale (sulle sue cosiddette operazioni «economico-oggettive») scende alle radici una certa spiritualità. Nessun esoterismo e senza politica in sé, in sé, tanta potenzialità rivoluzionaria, quanto ha nascosto, nel «gioco» delle macrofotografie ritratti, l'etica economica Vitantonio Russo.

R. Agnola

(dal catalogo monografico «Economic-art» E. Alessi - Bari - 1979)

ABSTRACTO

L'economia com a art de V. Russo

El nasco de l'abstracto. Des de 1970 heu un treball de recerca sobre el treball de recerca de l'abstracto. El treball de recerca de l'abstracto és un treball de recerca que té com a objecte d'estudi el treball de recerca de l'abstracto. El treball de recerca de l'abstracto és un treball de recerca que té com a objecte d'estudi el treball de recerca de l'abstracto.

Cultura i economia. El treball de recerca de l'abstracto és un treball de recerca que té com a objecte d'estudi el treball de recerca de l'abstracto. El treball de recerca de l'abstracto és un treball de recerca que té com a objecte d'estudi el treball de recerca de l'abstracto.

El treball de recerca de l'abstracto és un treball de recerca que té com a objecte d'estudi el treball de recerca de l'abstracto. El treball de recerca de l'abstracto és un treball de recerca que té com a objecte d'estudi el treball de recerca de l'abstracto.

El treball de recerca de l'abstracto és un treball de recerca que té com a objecte d'estudi el treball de recerca de l'abstracto. El treball de recerca de l'abstracto és un treball de recerca que té com a objecte d'estudi el treball de recerca de l'abstracto.

El treball de recerca de l'abstracto és un treball de recerca que té com a objecte d'estudi el treball de recerca de l'abstracto. El treball de recerca de l'abstracto és un treball de recerca que té com a objecte d'estudi el treball de recerca de l'abstracto.

LES LETTRES françaises

Fondateurs : Jacques Decour (1906-1942), fondé par ses nazis, et Jean Pasternak (1884-1968).

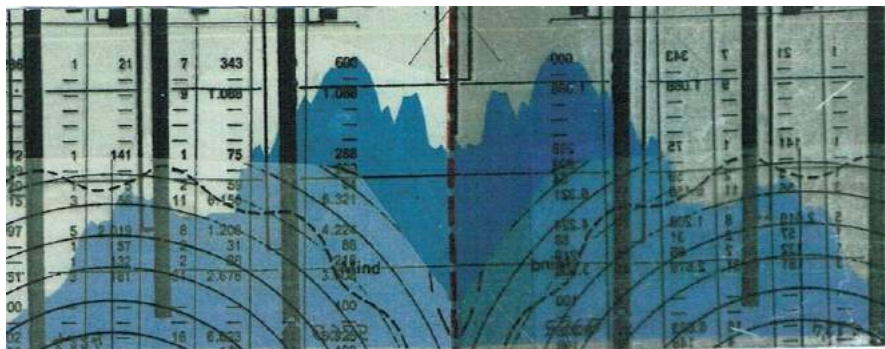
Directeurs : Aragon (1955-1972), Jean Rostand

Les Lettres Françaises de 7 juin 2008, Nouvelle série n° 48



Anche il fare “artistico” deve intervenire nel fare scientifico e tecnologico per controllare e modificare le strutture dando ad esse la coscienza etica del valore. Poiché l'umano si crea e si afferma attraverso una continua lotta contro l'alienazione, diventa essenziale la pertinenza raggiunta anche attraverso un processo razionale e comunicante al termine del quale sta la logica del rapporto tra forma e processo formante.

Si tratta di affrontare le situazioni senza predeterminarne la soluzione, di giungere a tessere il percorso stesso dell'esperienza e far si che i fruitori siano soggetti attivi di un percorso operativo tendente ad un rovesciamento di quelle tecniche di comunicazione visiva che tendono ad essere vitalizzate all'interno di un processo di accumulazione del plusvalore.



L'arsenale Navissimo di Venezia folta una grande mostra d'artista di origine straniera



Vittantonio Russo, l'arte come economia della mente

Dopo la Biennale e un volume antologico, la nuova operazione curata da Lucrezia De Dominicis



«L'arte è un modo di pensare, di sentire, di vivere, di comunicare. È un modo di dire che non si esaurisce mai».

«L'arte è un modo di pensare, di sentire, di vivere, di comunicare. È un modo di dire che non si esaurisce mai».

The Golden Cube, 2006. In alto: la mostra "Vittoriano Russo" all'arsenale Navissimo di Venezia.

«L'arte è un modo di pensare, di sentire, di vivere, di comunicare. È un modo di dire che non si esaurisce mai».

Is it Possible? Nature and Economy Together

Marco Bagnoli e Vittantonio Russo allo Spazio THETIS Navissimo Arsenale

«Is it Possible? Nature and Economy Together» è una mostra curata da Marco Bagnoli e Vittantonio Russo allo Spazio THETIS Navissimo Arsenale.



«Is it Possible? Nature and Economy Together» è una mostra curata da Marco Bagnoli e Vittantonio Russo allo Spazio THETIS Navissimo Arsenale.

LA NUOVA FRONTIERA

L'economic art di Vittantonio Russo

«L'arte è un modo di pensare, di sentire, di vivere, di comunicare. È un modo di dire che non si esaurisce mai».

9 aprile 2007

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO



«L'arte è un modo di pensare, di sentire, di vivere, di comunicare. È un modo di dire che non si esaurisce mai».

LIEBUP

L'intensa indagine sull'arte di Vittantonio Russo



«L'arte è un modo di pensare, di sentire, di vivere, di comunicare. È un modo di dire che non si esaurisce mai».

«L'arte è un modo di pensare, di sentire, di vivere, di comunicare. È un modo di dire che non si esaurisce mai».

Nel rapporto tra la verità esistenziale, filtrata attraverso una condizione di individualismo, e la realtà effettuale della comunicazione dell'uomo sociale, è determinante l'assunzione di una posizione critica che muovendo dalla coscienza del rischio dell'atteggiamento velleitario, mira alla ricerca del superamento delle problematiche della pura esistenza della gestualità, della segnicità, della matericità.

La necessità di tale superamento si origina dal rifiuto dell'ambiguità morfologica per riferirsi alla totale esperienza dell'uomo contemporaneo. Nel caso delle Arti la tendenza è all'identificazione della condizione del fruitore con quella dell'artista che cerca di specificarla proprio attraverso il **tempo** inteso come continuità, ossia come divenire di cui lo **spazio** è una designazione con tutti i caratteri della parzialità e della provvisorietà. Anche quando manca la consapevolezza della contraddittorietà dell'esperienza tra ideale e reale, emozione e memoria, resta sostanziale la formulazione di un linguaggio capace di rendere vitale il rapporto tra tecniche della comunicazione visiva e metodologie razionali, muovendo dalla consapevolezza della contraddizione fondamentale in cui vive l'uomo sociale contemporaneo.

Divengono quindi centrali sia il problema della spazialità fenomenica che non può essere più il mondo della semplice connessione con la superficie concreta sperimentata e vissuta dall'artista, sia la partecipazione dell'esperienza storica come continua verifica del presente.

Un esame puntuale di una ricerca artistica che sia nel contempo interpretativa e orientativa non può prescindere dalle scelte operate dall'artista all'interno della cultura contemporanea e dal comportamento che, nel caso di **Russo**, è inseribile in una proposta che può condurre anche al superamento dello stesso fare arte trasformato in un puro rapporto comunicativo, in cui lo strumento dialettico è utilizzato per contrastare le distorsioni presenti nei diversi canali di comunicazione all'interno del sistema economico.



Vitantonio Russo – della serie “Compendi Economici”

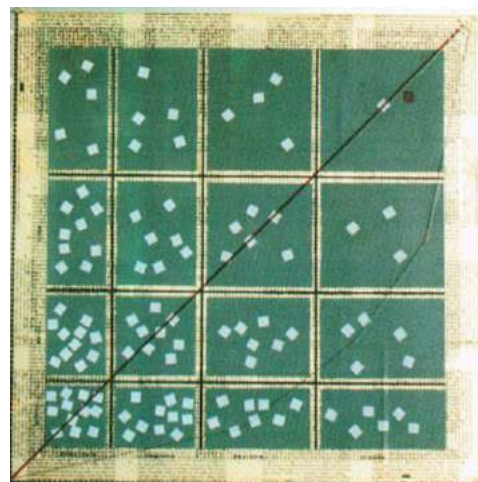
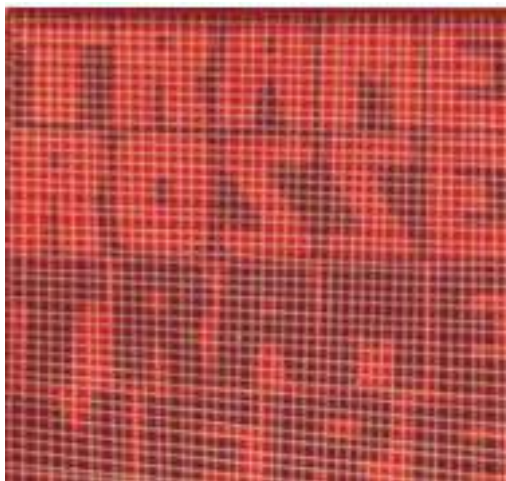
Per Borges la moneta è “un repertorio di futuri possibili, è un ente astratto, è tempo futuro. Può essere un pomeriggio in campagna, può essere musica di Brahms, può essere un gioco di scacchi, può essere caffè, può essere le parole di Epitteto che insegnano il disprezzo dell'oro. La moneta simboleggia il libero arbitrio”.

Il concetto di valore è fondamentale nel momento in cui si debbano stabilire un sistema socio - politico responsabile ed una economia produttiva che permangano stabili. Un nuovo sistema di valori diventa non solo un modello intellettuale, ma anche e soprattutto una mappa realistica per leaders e pianificatori.

Ogni società si costruisce su un sistema di valori che determina il livello culturale, i criteri di vita di ogni singolo individuo. I valori ‘umani’ interiori determinano il grado di libertà e giustizia sociale all'interno di una società. I valori ‘esteriori’ di matrice economica ne determinano il livello di benessere materiale.

Senza un ideale valido per il futuro, senza un metodo efficace e conclusivo in grado di individuare valori effettivi, reali, senza comprendere l'origine di tali valori e senza avere una idea chiara del proposito, della natura e della direzione della felicità umana, non è possibile formulare alcun valido piano socio - politico, alcuna strategia realmente efficace, alcuna previsione attendibile, perché non vi possono essere interesse ed entusiasmo, rinnovamento e creatività, ma unicamente ristagno e decadenza.

In generale una situazione che non presenta alcuna tendenza interna a modificarsi e mancano le circostanze esterne in grado di modificarla viene definita di equilibrio. Si tratta di equilibrio statico. La conoscenza dei fenomeni economici consente a **Russo** di evidenziare un aspetto di importanza cruciale: l'equilibrio dinamico in una Economia soggetta a continui mutamenti. Per comprendere il carattere dinamico dell'equilibrio abbiamo bisogno di un sistema concettuale che sia capace di adattarsi continuamente a situazioni nuove.



Spesso l'artista tende a sviluppare la propria capacità creativa attraverso un pensiero astratto e ad un ritmo così rapido da sembrare incapace di contestualizzare i concetti sociali. Nel caso di **Russo** il fare arte è in sintonia con le diverse teorizzazioni economiche e con il quotidiano. In molte opere la parola scritta intensifica la produzione di nuovi significati che consentono al fruitore di raggiungere attraverso più livelli di lettura la consapevolezza del proprio giudizio critico.

AGGIORNAMENTI - **UPDATES**

Aggiornamenti – Updates

Vitantonio Russo

Da “ **La venire degli stracci**” (M. Pistoletto – 1967)

a “ **Gli stracci delle veneri**”

Della serie: “Produzione di opere a mezzo di opere”

(Omaggio a P. Sraffa)



Mostra su F. Kafka a cura di G. G. Lemaire
Milano 2015



Vitantonio Russo
“**Il Messaggio dell’Imperatore**”
Tecnica mista su fondo oro

*In Kafka il giogo/gioco economico è
fondamentale*



“ **I caffè letterari**” a cura di G. G. Lemaire - Milano 2015

Vitantonio Russo

“**Cafè de Flore di Parigi**” – due dittici

Tecnica mista su bindakota

Nei caffè letterari la componente economica è uno dei ‘leganti’ delle Arti

Festival della Complessità 2015

Università di Bari

Vitantonio Russo

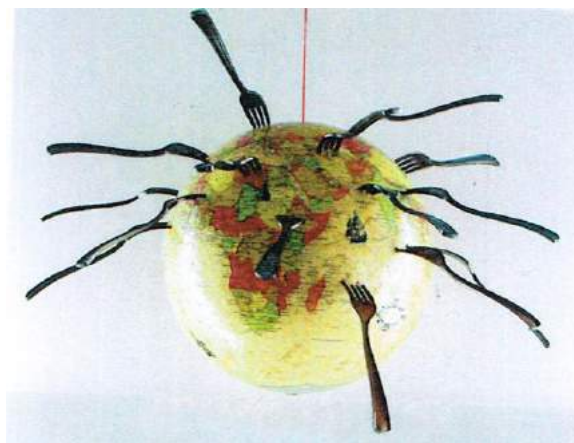
Arte-Economia- Performancee



Centro studi **Nonopiano** di Arte Comparata e
Ricerche interdisciplinari - Bari

Fuori Progetto Espositivo Diffuso

l'Albero della Cuccagna Expo 2015



PAPPAMONDO

De-nutrire il Pianeta*, nutrire l'Umanità

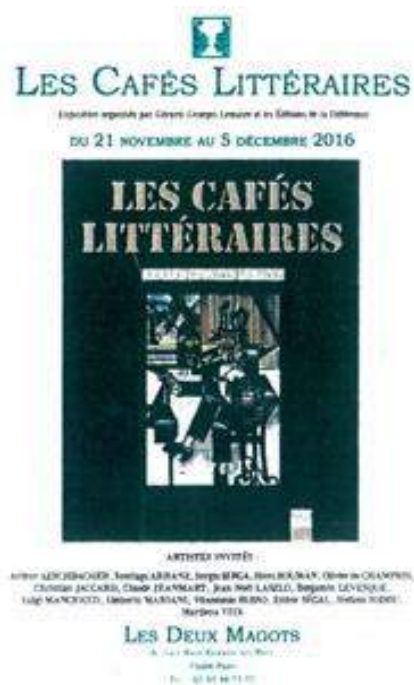
***dai reati ambientali**



Vitantonio Russo
 Biennale “Arte & Industria”, 2016, Labin (Croazia)
 Sala personale



Vitantonio Russo
“Drawing Right” 2016
 Installazione permanente, Bolognano (Pescara)



Vitantonio Russo
“Les café Littéraires” 2016
 Les deux Magots, Parigi



Maurizio Cattelan
"L.O.V.E" -marmo
MilaNO - Piazza Affari-2010"

Vitantonio Russo
"Non è il Medio a contare ma l'Indice" 2018

Economic-art
Della Serie "Produzione di opere a mezzo di opere"
(Omaggio a Piero Sraffa)